



Golden Slam: l'unica è stata Steffi Graf

Steffi Graf è una delle tre tenniste che sono riuscite a conquistare il Grand Slam (Maureen Connolly nel 1953 e Margaret Smith Court nel 1970 le altre): le riuscì nel 1988, anno in cui vinse anche l'oro alle Olimpiadi di Seul, completando così il "Golden Slam".

L'impresa cominciò con la brillante vittoria agli Australian Open, battendo Chris Evert in finale (6-1 7-6). In quell'edizione del torneo non perse nessun set e complessivamente perse solo 29 giochi.

Al Roland Garros non trovò grossi ostacoli sulla sua strada, anche perché la sua princi-

pale rivale, Martina Navrátilová, si presentò fuori forma e venne eliminata al quarto turno da Nataša Zvereva. Steffi affrontò proprio la Zvereva in finale infliggendole una dura umiliazione: un doppio 6-0 in appena 34 minuti (la finale più corta della storia del tennis) con appena 13 punti persi. Lasciò in tutto il torneo solo 20 game, 9 dei quali glieli strappò la Sabatini in semifinale (6-3 7-6).

Wimbledon era in quegli anni il regno incontrastato della Navrátilová: la tennista ceca naturalizzata americana vi aveva già vinto 8 titoli e aveva dominato le ultime 6 edizioni

(l'ultima battendo proprio Steffi in finale). La finale fu proprio Graf-Navrátilová e la tedesca mise fine al dominio dell'americana con il punteggio di 5-7 6-2 6-1.

Allo US Open piegò in finale Gabriela Sabatini in tre set, completando il Grande Slam. All'Olimpiade di Seul 1988, per la prima volta dal 1924, il tennis assegnò medaglie dopo l'edizione dimostrativa del 1984 (in cui vinse proprio una Graf appena 14enne). Steffi si confermò battendo 6-3 6-3 ancora la Sabatini realizzando (unica nella storia del tennis) il "Golden Slam". (m.g.)



IL GOLDEN SLAM DELLA GRAF DEL 1988 IN 5 SCATTI. DA SINISTRA: AUSTRALIAN OPEN (SULLA EVERT), ROLAND GARROS (SULLA ZVEREVA), WIMBLEDON (SULLA NAVRATILOVA), OLIMPIADE DI SEUL (SULLA SABATINI), US OPEN (SULLA SABATINI)



DOPO IL CLAMOROSO ADDIO DI MARZO 2015, VINCI ED ERRANI FARANNO DI NUOVO COPPIA IN CAMPO A RIO PER DIFENDERE I COLORI DELLA MAGLIA AZZURRA, DOPO UN PRIMO "APPUNTAMENTO" UFFICIALE A MONTREAL

eccezionali come i campioni Slam che sono esentati da tale obbligo.

Saranno poi sei i posti assegnabili dall'Itf con particolari criteri: deve esserci almeno un brasiliano (ma in questo caso ci sarebbe comunque visto che sia Bellucci nel maschile, sia Pereira nel femminile hanno la classifica necessaria a entrare); devono essere rappresentate tutte le sei *Itf Regional Association*; se dopo questa scrematura dovessero esserci ancora posti liberi, questi devono andare ai giocatori con miglior ranking che non hanno già qualificati della propria nazionalità. L'Itf si riserva poi il diritto di assegnare due ulteriori *wild card* per comporre il numero finale di 64 atleti.

Come detto in apertura, si giocherà al **Barra Olympic Park** di Rio dove ci saranno tre campi principali con capienza, rispettivamente, di 10.000, 5.000 e 3.000 posti. **La più importante modifica in termini di regolamento si sostanzia nell'introduzione del tie-break nel set deci-**

sivo, il che eviterà partite-fiume come la semifinale della scorsa edizione vinta soltanto per 19-17 da Federer contro Del Potro.

Il torneo verrà disputato sulla lunghezza dei due set su tre, mentre la finale resterà spalmata al meglio dei cinque set e, solo per l'atto conclusivo, **non ci sarà il tie-break nell'eventuale quinto set** che proseguirà come negli Slam a oltranza, fin quando un giocatore non riuscirà a mettere tra sé e l'avversario due game di differenza.

I MEDAGLIATI DI LONDRA 2012:
DA SINISTRA, DEL POTRO (BRONZO),
MURRAY (ORO), FEDERER (ARGENTO)



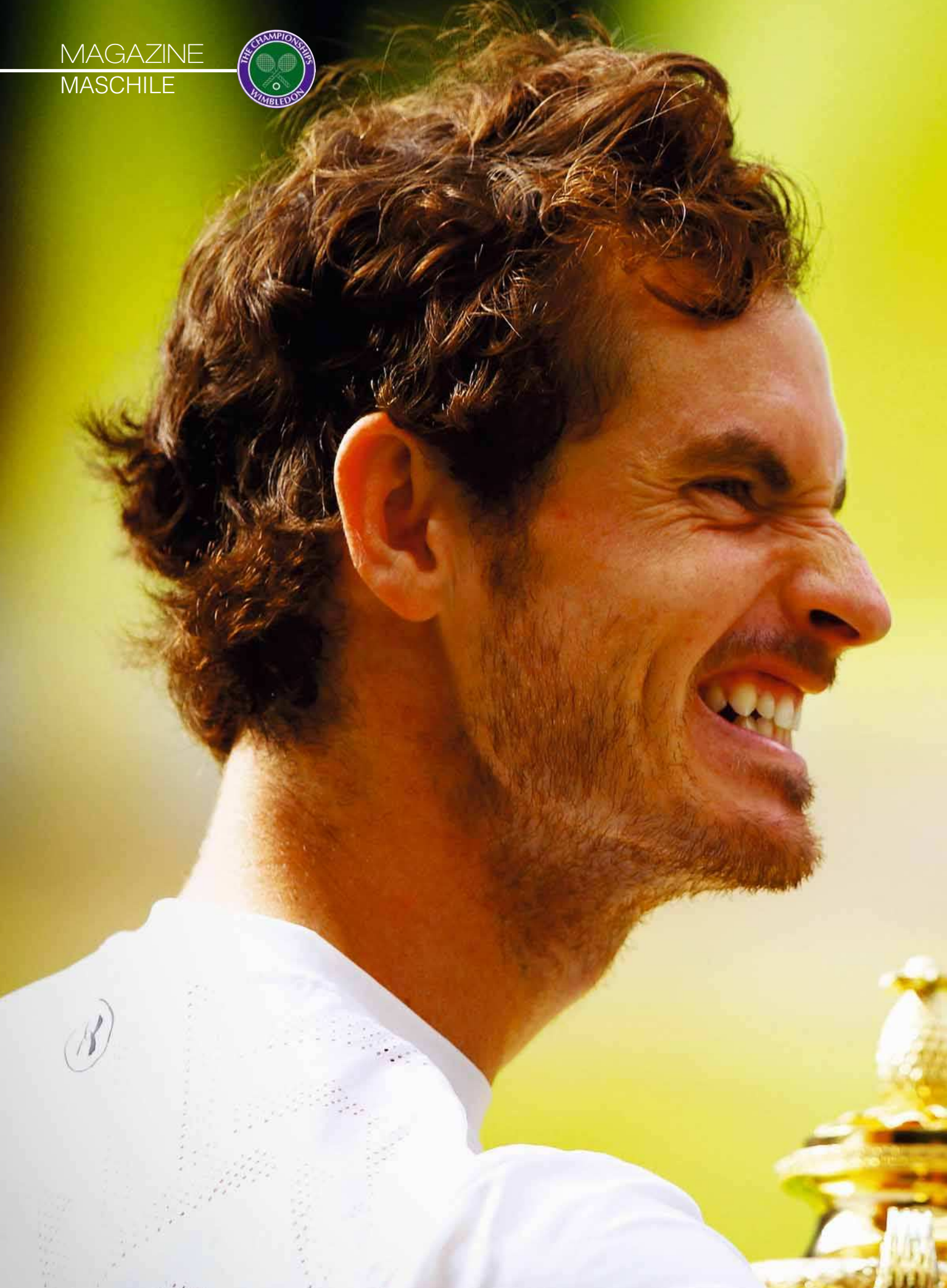
L'albo d'oro

MEDAGLIERE SINGOLARE MASCHILE

Edizione	Oro	Argento	Bronzo
Atene 1886	John Boland	Dionysios Kasdaglis	Momcsillo Tapavicza/Konstantinos Paspatis
Parigi 1900	Lawrence Doherty	Harold Mahony	Reginald Doherty/Arthur Norris
St. Louis 1904	Beals Wright	Robert LeRoy	Alphonso Bell/Edgar Leonard
Londra 1908	Josiah Ritchie	Otto Froitzheim	Wilberforce Eaves
Stoccolma 1912	Charles Winslow	Harold Kitson	Gustav Blomgren
Anversa 1920	Louis Raymond	Ichiya Kumagae	Charles Winslow
Parigi 1924	Vincent Richards	Henri Cochet	Uberto De Murgio
Seoul 1988	Miroslav Mecir	Tim Mayotte	Stefan Edberg /Brad Gilbert
Barcellona 1992	Marc Rosset	Jordi Arrese	Andrej Cerkasov/Goran Ivanisevic
Atlanta 1996	Andre Agassi	Sergi Bruguera	Leander Paes
Sydney 2000	Evgenij Kafelnikov	Tommy Haas	Arnaud Di Pasquale
Atene 2004	Nicolas Pietrangeli	Mardy Fish	Fernando Gonzalez
Pechino 2008	Rafael Nadal	Fernando Gonzalez	Novak Djokovic
Londra 2012	Andy Murray	Roger Federer	Juan Martin Del Potro

MEDAGLIERE SINGOLARE FEMMINILE

Edizione	Oro	Argento	Bronzo
Parigi 1900	Charlotte Cooper	Helene Prevost	Marion Jones/Hedwiga Rosenbaumova
Londra 1908	Dorothea Chambers	Dora Boothby	Joan Winch
Stoccolma 1912	Marguerite Broquedis	Dorothea Koring	Molla Bjurstedt
Anversa 1920	Suzanne Lenglen	Dorothy Holman	Kitty McKane
Parigi 1924	Helen Wills	Julie Vlasto	Kitty McKane
Seoul 1988	Steffi Graf	Gabriela Sabatini	Zina Garrison/Manuela Maleeva
Barcellona 1992	Jennifer Caprati	Steffi Graf	Mary Joe Fernandez/Arantxa Sanchez
Atlanta 1996	Lindsay Davenport	Arantxa Sanchez	Jana Novotna
Sydney 2000	Venus Williams	Elena Dementieva	Monica Seles
Atene 2004	Justine Henin	Amelie Mauresmo	Alicia Molik
Pechino 2008	Elena Dementieva	Dinara Safina	Vera Zvonareva
Londra 2012	Serena Williams	Maria Sharapova	Victoria Azarenka



Lunga vita

al



Andy Murray incoronato a Wimbledon per la seconda volta: tre anni dopo, c'è ancora Ivan Lendl al suo fianco. Un successo mai in discussione, propiziato dall'abdicazione di Djokovic e dalla caduta di Federer. Spunta Raonic, il futuro può essere suo, ma oggi il dominio è ancora 'Fab Four'

da Londra, **DANIELE ROSSI**

foto **RAY GIUBILO, GETTY IMAGES**



Era un'epoca buia, il paese era smarrito e scioccato. Il Regno non era più così Unito, dilaniato dalla Brexit, confuso da una classe politica alla deriva, sfiduciato da una nazionale di calcio ancora fallimentare e da un'estate fredda e piovosa, che negava anche il piccolo piacere delle anelate vacanze.

Ci voleva un raggio di sole a squarciare le nubi. Ci ha pensato lui, l'ex perdente scozzese, ora a tutti gli effetti un vincente britannico. Si è ripreso la corona, metonimia per quella coppa alta 47 centimetri, riportante l'altisonante



MURRAY SALUTA LA FOLLA CHE SI È RADUNATA PER APPLAUDIRE IL SUO 2° SUCCESSO. FONDAMENTALE IL RITORNO SULLA SUA PANCHINA DI IVAN LENDL (IN BASSO). "È UN LEADER - DICE DI LUI ANDY - È SINCERO E DICE SEMPRE QUELLO CHE PENSA. NON MI PIACE SEMPRE QUELLO CHE DICE MA SPOSSO È QUELLO CHE HO BISOGNO DI SENTIRE"

scritta di 'All England Lawn Tennis Club Single Handed Championship of the World'.

La missione del cavalier Andrew Barron Murray da Dunblane, per tutti Andy, era partita già settimane prima, quando allo scoccare della stagione su erba, decideva di riprendersi il suo mentore. Dopo i tentativi con la 'strega' Amelie Mauresmo, Andy non ricercava un mago Merlino, ma richiamava il Suo precettore, Ivan il Terribile.

Lendl lo aveva lasciato, dopo aver spezzato le maledizioni di Fred Perry, tra New York e Church Road, e il ragazzo si era smarrito. Cambiava guide, vinceva certo, si instaurava al secondo posto in graduatoria dietro l'intoccabile Djokovic, ma gli Slam in bacheca rimanevano quei due. Mancava qualcosa.

Mancava quella presenza, immobile e severa, a cui bastava un impercettibile movimento dell'occhio per rassicurarlo o impedirgli di autodistruggersi. Ma Ivan non tocca solo la mente. Murray con Lendl in panchina, fa correre di più il diritto, mette più servizi vincenti, comanda maggiormente il gioco.

Non è stato un miracolo o una magia la conquista della coppa, ma una cavalcata solitaria, che ha subito solo un piccolo rallentamento allorché il pugnace Tsonga gli aveva rimontato due set lasciando a terra la spada per abbracciare l'archibugio a carica pesante. Prima Murray aveva sculacciato il bambino viziato Kyrgios, per poi disporre facilmente dell'inconsistente Berdych in semifinale. In finale





si trovava il gigante Milos Raonic che, altro che spada o archibugio, come artiglieria sfoggiava il moderno e tremendo obice. L'uomo venuto dal Canada ma di origini balcaniche, si era infilato nel corridoio lasciato sguanito dal tiranno Novak Djokovic - affondato da Sam Querrey - per poi commettere il regicidio dell'ex sovrano più amato in semifinale, Sua Maestà Roger Federer. Una battaglia in cui l'elvetico era sembrato riuscire a far girare l'esito, prima di incartarsi da solo, regalando break e quarto set, e cadere, letteralmente a terra, nel quinto parziale.

Raonic, che carattere. Raonic dimostrava carattere e abilità da campione, ma all'ultima tenzone contro il cavalier Murray, il suo obice risultava inefficace contro il muro difensivo eretto dallo scozzese.

Andy, sostenuto dal popolo locale, giocava il match perfetto senza arzigogoli e merletti, rispondendo alle cannonate dell'avversario con incredibile precisione ed efficacia. E quando i punti cominciavano a scottare, nei tie-break, Murray sfoderava tutta la sua classe, lasciando appena le briciole al canadese. Raonic usciva sconfitto, ma a testa alta, pur senza mai dare la concreta impressione di poter far girare la contesa in suo favore. Il futuro può essere suo, ma nel presente, i *Championships* rimangono ancora affare dell'élite dei quattro.

L'incoronazione. Il Re restaurato invece si riprendeva la sua corona, prima dando sfogo alla rabbia, poi lascian-

La favola di Marcus Willis

In ogni storia che si rispetti, c'è un elemento fantastico, che trascende il piano della logica per scontrarsi col soprannaturale e il misterioso. Questa è la favola di Marcus Willis, ex enfant prodige del tennis britannico, totalmente smarritosi nel passaggio al professionismo. Si perde nei meandri del circuito minore, tra Futures e uno scellerato stile di vita che gli fa guadagnare pochi soldi e molti chili di troppo.

Nel 2016, un solo Futures in Tunisia e un'offerta di lavoro per fare il maestro di tennis a Philadelphia. Il tennis professionistico sembra solo una chimera, quando ad un concerto incontra Jennifer. Dentista ed ex reginetta di bellezza, le dice che non può mollare e lo spinge a riprovare.

Marcus però ha 25 anni ed è numero 775 del mondo, il tabellone principale di Wimbledon ha più chance di vederlo dal divano. Gioca le prequalificazioni, ma solo perché l'ultimo in tabellone non fa in tempo ad arrivare. E le passa. Ci sono le qualificazioni da giocare sui campi sperduti e spelacchiati di Roehampton. Batte il n.99 del ranking Atp Sugita, il piccolo (presunto) fenomeno Rublev e nella prima partita al meglio dei cinque set della sua vita, il russo Danil Medvedev.

Qualificazioni passate, tabellone principale di Wimbledon. Un sogno che diventa realtà.



L'esordio avviene contro un altro che da giovane prometteva sfracelli, Ricardas Berankis, che gli rende circa 700 posizioni in classifica. Ma Marcus non ci fa caso: scarica 14 ace, 43 vincenti e annichilisce il lituano in tre set.

Scoppia la 'Willis Mania' a Londra; la sua storia fa il giro del mondo, la sua 'Army' diventa sempre più folta e all'All England Club spopolano i canti 'shoes off' if you love Willis (togli-ti le scarpe se ami Willis) e 'Willbomb's on fire, Federer is terrified' sulla note del celeberrimo 'Will Grigg's on fire' dei tifosi dell'Irlanda del Nord agli Europei.

Già, ma cosa c'entra Federer? C'entra, perché il destino gli ha spalancato le porte del paradiso, quelle del Centre Court. Giocherà contro di lui, contro Roger. Willis si presenta con un sorriso a trentadue denti e una maglia griffata RF. Il match è una sorta di esibizione anni '70: colpi di taglio, smorzate, attacchi a rete, volée e agonismo al minimo sindacale. Roger si presta al gioco e vince per 6-0 6-3 6-4. Molto probabilmente Marcus non giocherà più una partita a livello professionistico (o almeno non di questo livello), ma la sua favola, quella del maestro di tennis sovrappeso, che finisce per giocare contro Federer sul Centre Court, rimarrà scolpita per sempre, ammantata da quell'aurea misteriosa e soprannaturale. (d.r.)

dosi andare a lacrime di felicità. Già, felicità vera questa volta, e non puro sollievo come fu nel 2013, dopo anni di sofferenze e frustrazioni. L'incoronazione se l'è goduta, da marito e padre di famiglia, finalmente uomo.

E pure a Ivan il Terribile, alla fine sfuggivano un sorriso e qualche lacrima, forse anche per il sottile piacere di aver sconfitto l'avversario di una vita, quel John McEnroe, mentore estemporaneo di Raonic.



Ora Murray e Lendl possono partire per altre missioni, con il carico di fiducia e la borsa piena di ambizioni. La prima, quella di allargare i confini: non più solo numero uno di Gran Bretagna, ma del mondo.

Dovranno togliere lo scettro a Djokovic, rivelatosi a Wimbledon improvvisamente umano dopo un anno e mezzo da

demone. Per i grandi traguardi l'avversario sembra essere solo il serbo, visto che l'era 'Fedal' sta giungendo inequivocabilmente al crepuscolo e le nuove leve sembrano ancora decisamente distanti da un livello di eccellenza.

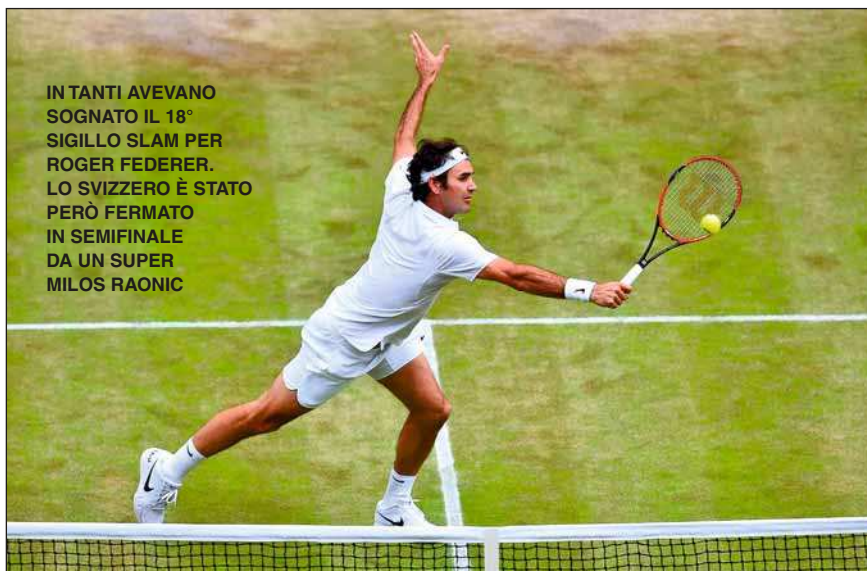
Sarà difficile per Andy e Ivan, ma insieme, ogni impresa per loro sembra possibile.



CLAMOROSA
ELIMINAZIONE
PER DJOKOVIC
PER MANO
DI QUERREY



IL FINALISTA
MILOS RAONIC



IN TANTI AVEVANO
SOGNATO IL 18°
SIGILLO SLAM PER
ROGER FEDERER.
LO SVIZZERO È STATO
PERÒ FERMATO
IN SEMIFINALE
DA UN SUPER
MILOS RAONIC

La top 5 delle cose che più colpiscono alla tua prima volta all'All England Club...



1 L'apparizione del tetto del Centrale mentre percorri la discesa di Church Road



2 Il museo, in cui è raccolta tutta la storia del torneo e gli outfit dei grandi campioni



3 La passione della gente, che popola non solo la Henman Hill e i campi principali, ma che si fa ore di 'queue' anche per vedere un doppio del torneo junior



4 La forza della tradizione, celebrata ma non ostentata, che crea quell'atmosfera assolutamente unica

5 Il silenzio sacrale che scende sul Centre Court prima di un punto importante





THE CHAMPIONSHIPS 2016 GENTLEMEN'S SINGLES



First Round		Second Round		Third Round	Fourth Round	Quarter-finals	Semi-finals
1. DJOKOVIC, Novak SRB	[1]	N. DJOKOVIC [1]		N. DJOKOVIC [1]			
2. WARD, James GBR	(W)	6-0 7-6(3) 6-4		6-4 6-3 7-6(5)			
3. EDMUND, Kyle GBR		A. MANNARINO			S. QUERREY [28]		
4. MANNARINO, Adrian FRA		6-2 7-5 6-4			7-6(6) 6-1 3-6 7-6(5)		
5. BELLUCCI, Thomaz BRA		T. BELLUCCI					
6. BEBELMANS, Ruben BEL	(Q)	3-6 6-4 6-3 1-6 8-6		S. QUERREY [28]			
7. ROSOL, Lukas CZE		S. QUERREY [28]		6-4 6-3 6-2			
8. QUERREY, Sam USA	[28]	6-7(6) 6-7(5) 6-4 6-2 12-10				S. QUERREY [28]	
9. KOHLSCHREIBER, Philipp GER	[21]	P. HERBERT		P. HERBERT		6-4 7-6(5) 6-4	
10. HERBERT, Pierre-Hugues FRA		7-5 6-3 3-6 6-3		3-6 7-6(1) 7-6(0) 6-2			
11. DZUMHUR, Damir BIH		D. DZUMHUR			N. MAHUT		
12. KUDLA, Denis USA		7-6(5) 7-5 2-6 1-6 6-3			7-6(5) 6-4 3-6 6-3		
13. KLEIN, Brydan GBR	(W)	N. MAHUT		N. MAHUT			
14. MAHUT, Nicolas FRA		7-6(0) 6-4 6-4		6-1 6-4 6-3			M. RAONIC [6]
15. SELA, Dudi ISR		D. FERRER [13]					6-4 7-5 5-7 6-4
16. FERRER, David ESP	[13]	6-2 6-1 6-1					
17. GOFFIN, David BEL	[11]	D. GOFFIN [11]		D. GOFFIN [11]			
18. WARD, Alexander GBR	(W)	6-2 6-3 6-2		E. ROGER-VASELIN			
19. ROGER-VASELIN, Edouard FRA	(Q)	1-6 6-3 6-4 6-4		6-4 6-0 6-3			
20. GABASHVILI, Teymuraz RUS		N. ALMAGRO			D. GOFFIN [11]		
21. ALMAGRO, Nicolas ESP		6-3 7-6(6) 5-7 3-6 6-3		D. ISTOMIN	6-4 6-3 2-6 6-1		
22. DUTRA SILVA, Rogerio BRA		D. ISTOMIN		6-4 7-6(5) 6-2			
23. ISTOMIN, Denis UZB		4-6 6-7(13) 6-4 7-6(2) 6-3				M. RAONIC [6]	
24. ANDERSON, Kevin RSA	[20]	J. SOCK [27]		J. SOCK [27]		4-6 3-6 6-4 6-4 6-4	
25. SOCK, Jack USA	[27]	6-4 6-4 6-4		6-1 6-3 6-7(3) 6-4			
26. GUBKIN, Ilya LAT		R. HAASE			M. RAONIC [6]		
27. SCHWARTZMAN, Diego ARG		2-6 6-2 6-3 2-6 7-5			7-6(2) 6-4 7-6(1)		
28. HAASE, Robin NED		A. SEPPI		M. RAONIC [6]			
29. SEPPI, Andreas ITA		6-2 6-4 6-0		7-6(5) 6-4 6-2			
30. GARCIA-LOPEZ, Guillermo ESP		M. RAONIC [6]					
31. CARRENO BUSTA, Pablo ESP		7-6(4) 6-2 6-4				M. RAONIC [6]	
32. RAONIC, Milos CAN	[6]	R. FEDERER [3]		R. FEDERER [3]		6-3 6-7(3) 4-6 7-5 6-3	
33. FEDERER, Roger SUI	[3]	7-6(5) 7-6(9) 6-3					
34. PELLA, Guido ARG		M. WILLIS		6-0 6-3 6-4			
35. BERANKIS, Ricardas LTU		6-3 6-3 6-4			R. FEDERER [3]		
36. WILLIS, Marcus GBR	(Q)	D. EVANS			6-4 6-2 6-2		
37. EVANS, Daniel GBR		6-3 6-7(6) 7-6(7) 7-5		D. EVANS			
38. STRUFF, Jan-Lennard GER		A. DOLOPOLOV [30]		7-6(6) 6-4 6-1			
39. DONSKOV, Evgeny RUS		6-2 6-4 3-6 7-6(3)				R. FEDERER [3]	
40. DOLOPOLOV, Alexandr UKR	[30]	J. CHARDY				6-2 6-3 7-5	
41. MONFILS, Gael FRA	[17]	6-7(4) 6-0 4-6 6-1 6-2		S. JOHNSON			
42. CHARDY, Jeremy FRA		S. JOHNSON		6-1 7-6(6) 6-3			
43. JAZIRI, Malek TUN		7-5 7-6(2) 6-4			S. JOHNSON		
44. JOHNSON, Steve USA		G. DIMITROV		G. DIMITROV	6-7(6) 7-6(3) 6-4 6-2		
45. FRATANGELO, Bjorn USA	(Q)	6-3 6-4 6-2					
46. DIMITROV, Grigor BUL		G. SIMON [16]		6-3 7-6(1) 4-6 6-4			
47. TIPSAREVIC, Janko SRB		4-6 6-4 7-5 6-3				R. FEDERER [3]	
48. SIMON, Gilles FRA	[16]	M. CILIC [9]				6-7(4) 4-6 6-3 7-6(9) 6-3	
49. CILIC, Marin CRO	[9]	6-3 7-5 6-3		M. CILIC [9]			
50. BAKER, Brian USA		S. STAKHOVSKY		6-2 6-7(6) 6-4 6-4			
51. STAKHOVSKY, Sergiy UKR		6-3 6-4 6-4			M. CILIC [9]		
52. NISHIOKA, Yoshihito JPN	(Q)	L. LACKO			6-3 6-3 6-4		
53. LORENZI, Paolo ITA		6-4 6-7(5) 7-5 6-3		L. LACKO			
54. LACKO, Lukas SVK		L. KARLOVIC [23]		6-3 3-6 7-6(5) 6-4			
55. CORIC, Borna CRO		7-6(8) 7-6(7) 6-4				M. CILIC [9]	
56. KARLOVIC, Nikola CRO	[23]	AN. KUZNETSOV		6-1 5-1 Ret.			
57. CUEVAS, Pablo URU	[29]	6-3 3-6 5-7 6-3 6-4					
58. KUZNETSOV, Andrey RUS		G. MILLER		6-3 6-4 6-4			
59. GIRALDO, Santiago COL		4-6 6-7(3) 7-6(5) 6-3 15-13			K. NISHIKORI [5]		
60. MILLER, Gilles LUX		J. BENNETEAU			7-5 6-3 7-5		
61. BENNETEAU, Julien FRA		6-4 6-2 7-6(8)					
62. MARCHENKO, Ilya UKR		K. NISHIKORI [5]		4-6 6-4 6-4 6-2			
63. GROTH, Sam AUS		6-4 6-3 7-5					
64. NISHIKORI, Kei JPN	[5]	D. THIEM [8]					
65. THIEM, Dominic AUT	[8]	7-5 6-4 6-4		J. VESELY			
66. MAYER, Florian GER		J. VESELY		7-6(4) 7-6(5) 7-6(3)			
67. VESELY, Jiri CZE		6-2 6-4 7-6(7)			J. VESELY		
68. SISLING, Igor NED	(Q)	D. NOVIKOV			6-2 6-2 7-5		
69. SAVILLE, Luke AUS	(Q)	4-6 6-4 7-5 6-4		J. SOUSA [31]			
70. NOVIKOV, Dennis USA	(Q)	L. SQUADRI [11]		6-4 6-4 3-6 6-4			
71. TURSISOV, Dmitry RUS		3-6 7-6(2) 4-6 6-3 7-5					
72. SOUSA, Joao POR	[31]	A. ZVEREV [24]		A. ZVEREV [24]			
73. ZVEREV, Alexander GER	[24]	6-3 6-4 6-2		6-4 3-6 6-0 4-6 6-2			
74. MATHIEU, Paul-Henri FRA		M. YOUNG [32]		6-4 6-4 3-6 6-1			
75. ZEBALLOS, Horacio ARG		B. BECKER			T. BERDYCH [10]		
76. YOUNG, Mikhail RUS		6-3 6-3 6-6			6-3 6-4 4-6 6-1		
77. BECKER, Benjamin GER		T. BERDYCH [10]					
78. BABINIS, Fando ARG		6-4 6-1 6-2					
79. DODIG, Ivan CRO		7-6(5) 5-7 6-1 7-6(2)		R. BAUTISTA AGUT [14]			
80. BERDYCH, Tomas CZE	[10]	6-3 6-3 6-3		M. KUKUSHKIN			
81. BAUTISTA AGUT, Roberto ESP	[14]	7-6(7) 7-6(5) 6-4		R. ALBOT			
82. THOMPSON, Jordan AUS		3-6 6-2 7-5 6-4		B. TOMIC [19]			
83. KUKUSHKIN, Mikhail KAZ		B. TOMIC [19]		7-6(3) 6-3 6-7(6) 6-3			
84. KLIZAN, Martin SVK		4-6 6-3 6-3 6-6 4					
85. ELIAS, Gastao POR		L. POUILLE [32]					
86. ALBOT, Radu MDA	(Q)	6-4 4-6 6-4 6-1		L. POUILLE [32]			
87. VERDASCO, Fernando ESP		D. YOUNG		6-4 6-3 6-3			
88. TOMIC, Bernard AUS	[19]	6-4 7-5 3-6 6-3			L. POUILLE [32]		
89. POUILLE, Lucas FRA	[32]	J. DEL POTRO		6-7(4) 7-6(6) 7-5 6-1			
90. COPIL, Marius ROU		6-1 7-5 6-0					
91. YOUNG, Donald USA		S. WAWRINKA [4]		3-6 6-3 7-6(2) 6-3			
92. MAYER, Leonardo ARG		7-6(4) 6-1 6-7(2) 6-4					
93. ROBERT, Stephane FRA		R. GASQUET [7]					
94. DEL POTRO, Juan Martin ARG		6-3 6-4 6-3					
95. FRITZ, Taylor USA		M. GRANOLLERS		4-6 7-5 6-3 6-1			
96. WAWRINKA, Stan SUI	[4]	6-2 6-4 2-6 6-4			R. GASQUET [7]		
97. GASQUET, Richard FRA	[7]	A. RAMOS-VINOLAS			2-6 7-6(5) 6-2 6-3		
98. BEDENE, Aljaz GBR		6-4 3-6 6-3 6-4		A. RAMOS-VINOLAS			
99. GRANOLLERS, Marcel ESP		V. TROICKI [25]		3-6 6-3 6-3 2-6 6-3			
100. ESTRELLA BURGOS, Victor DOM		6-4 6-2 6-2				J-W. TSONGA [12]	
101. POSPISIL, Vasek CAN		J. ISNER [18]				4-2 Ret.	
102. RAMOS-VINOLAS, Albert ESP	(Q)	7-6(2) 7-6(5) 6-3		J. ISNER [18]			
103. LAMASINE, Tristan FRA	[25]	M. BARTON		7-6(8) 7-6(3) 7-6(8)			
104. TROICKI, Viktor SRB	[18]	6-7(7) 7-6(5) 6-3 6-7(5) 14-12			J-W. TSONGA [12]		
105. ISNER, John USA		J. MONACO			6-7(3) 3-6 7-6(5) 6-2 19-17		
106. BAGHDATIS, Marcos CYP		7-5 4-6 6-3 6-2		J-W. TSONGA [12]			
107. OLIVETTI, Albano FRA		J-W. TSONGA [12]		6-1 6-4 6-3			
108. BARTON, Matthew AUS	(Q)	6-4 7-6(5) 6-4					
109. DANIEL, Taro JPN		N. KYRGIOS [15]					
110. MONACO, Juan ARG		6-4 6-3 6-7(9) 6-1					
111. CERVANTES HUEGUN, Inigo ESP		D. BROWN		6-7(3) 6-1 2-6 6-4 6-4			
112. TSONGA, Jo-Wilfried FRA	[12]	F. FOGNINI			N. KYRGIOS [15]		
113. KYRGIOS, Nick AUS	[15]	6-4 1-6 6-7(3) 6-2 6-3			6-3 6-7(2) 6-3 6-4		
114. STEPANEK, Radek CZE		E. LOPEZ [22]		3-6 6-7(5) 6-3 6-3 6-3			
115. LAJOVIC, Dusan SRB		B. PAIRE [26]					
116. BROWN, Dustin GER	(W)	3-6 7-6(2) 2-6 6-3 10-8		J. MILLMAN			
117. DELBONIS, Federico ARG		J. MILLMAN		7-6(5) 6-3 4-6 6-2			
118. FOGNINI, Fabio ITA		7-5 4-6 5-7 6-4 6-3			A. MURRAY [2]		
119. RAM, Rajeev USA		Y-H. LU			6-3 7-5 6-2		
120. LOPEZ, Francisco ESP	[22]	6-4 6-1 6-4					
121. PAIRE, Benoit FRA	[26]	A. MURRAY [2]					
122. SKUGOR, Franko CRO	(Q)	6-3 6-2 6-4					
123. MILLMAN, John AUS							
124. MONTANES, Albert ESP							
125. LU, Yen-Hsun TPE							
126. KUDRYAVTSEV, Alexander RUS	(Q)						
127. BROADY, Liam GBR	(W)						
128. MURRAY, Andy GBR	[2]						





SCUSATE IL RITARDO

Serena Williams vince finalmente il suo 22° Slam ed eguaglia il record di Steffi Graf, a soli due passi dalla primatista Margaret Court. Dalla partnership con Mouratoglou sono arrivati nove Slam in quattro anni. Dalle difficoltà nella vita e nella carriera, Serena è uscita sempre più forte

da Londra, **ALESSANDRO TERZIANI**

foto **RAY GIUBILO, GETTY IMAGES**

“Scusate il ritardo” sembra dire Serena Williams con un sorriso a 32 denti mentre alza al cielo il suo settimo Rosewater Dish, conquistato al termine di una delle più belle finali femminili degli ultimi anni contro la bravissima Angelique Kerber. Sì, perché questo 22° Slam sembrava davvero maledetto per la campionessa statunitense che lo aveva già sfiorato negli ultimi tre Major.

La “Sindrome Vinci” che l’aveva colpita dopo la clamorosa sconfitta con l’azzurra dello scorso 11 settembre nella semifinale degli Us Open, a soli due passi dal Grand Slam, si era infatti ripresentata nella finale degli Australian Open (sconfitta con la stessa Kerber) e del recente Roland Garros (ko con la Muguruza).

Un anno senza successi negli Slam, con la sola vittoria a Roma ad arricchire la bacheca, è un tempo infinito per Sere-

na. Sui prediletti prati di Church Road, da campione uscente, la più piccola di casa Williams ha finalmente scacciato i fantasmi dalla sua testa giocando con la sicurezza e la consapevolezza di essere la più forte. Un torneo in crescendo dove, una ad una, tutte le avversarie si sono dovute inchinare all’indiscussa regina.

A caccia di record. Serena ha affiancato Steffi Graf a quota 22 nel secondo gradino del podio *All Time* delle vincitrici di Slam dietro a Margaret Court, primatista solitaria con 24. Il primato dell’australiana, che completò il Grand Slam nel 1970 (così come Maureen Connolly nel 1953 e Steffi Graf nel 1988), va però ponderato considerando che ben 11 titoli li ottenne a Melbourne nel periodo 1961-73 quando lo Slam australiano era snobbato dai campioni d’oltreoceano.







Nel radar di Serena, oltre alla Court, c'è adesso anche Martina Navratilova con il record di 9 titoli in singolare ai Championships. La Williams, che possiede un'arma impropria come il servizio (a Wimbledon ha messo a segno 74 ace e servito prime a 200 km/h), ha nel suo potenziale, nonostante le 35 primavere, altri due titoli sull'erba londinese.

A un tiro di schioppo - Serena è a quota 303 - anche il record di Martina con 306 incontri vinti negli Slam. Dopo i prossimi Us Open la Williams, 177 settimane consecutive da n.1 al termine di Wimbledon, supererà il record di 186 settimane detenuto dalla Graf. Non impossibile, Serena è a quota 300, superare la campionessa tedesca anche nel numero assoluto, 377, di settimane di permanenza al vertice della classifica mondiale.

Appartengono già a Serena tutti i record di longevità. La più anziana giocatrice a trionfare in uno Slam (Wimbledon 2016 a 34 anni e 283 giorni) e a essere n.1 del mondo. Dal suo primo successo in uno Slam (US Open 1999) all'ultimo (Wimbledon 2016) sono tra-



LA STATUNITENSE CONQUISTA IL 7° TITOLO A WIMBLEDON SUPERANDO, AL TERMINE DI UNA BELLA FINALE, UNA TENACE ANGELIQUE KERBER (SOTTO, A SINISTRA) PER 7-5 6-3, VENDICANDOSI COSÌ DELLA SCONFITTA SUBITA QUEST'ANNO AGLI AUSTRALIAN OPEN



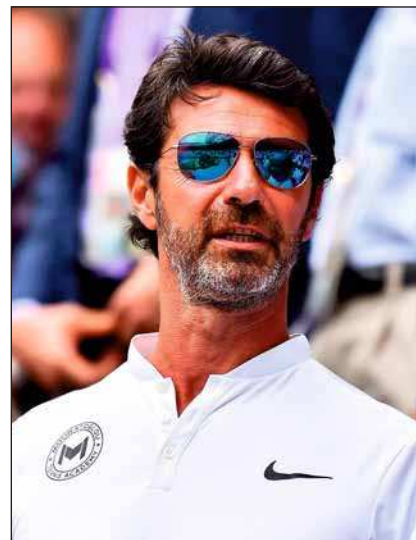
scorsi 16 anni e 10 mesi; un record incredibile se si considera che dietro di lei ci sono Graf (1987-99), Navratilova (1978-90) ed Evert (1974-86) con un intervallo di "soli" 12 anni.

Mou, lo Special One. Il segreto della irresistibile seconda parte di carriera di Serena siede in tribuna e si chiama Patrick Mouratoglou. Con il coach francese la Williams ha vinto, in soli quattro anni di partnership, 9 Slam su 17 (53%) e 245 incontri su 265 disputati (92%). Numeri mostruosi se paragonati alla prima fase della carriera under 30: 13 Slam su 47 (28%) e 523 partite su 630 (83%).

Tutto cominciò un triste fine maggio parigino nel 2012 con Serena che non riusciva più a scorgere la luce in fondo al tunnel nel quale era precipitata dopo il faticoso rientro nel circuito. Reduce da un infortunio al piede e da una grave embolia polmonare, era scesa addirittura al n.175 della classifica mondiale e al Roland Garros era stata clamorosamente sconfitta al primo turno dalla Razzano, n.111.

Serena aveva bisogno di ritrovare il suo tennis e se stessa. Contatta al-

lora l'esperto coach francese Patrick Mouratoglou che stava seguendo per Eurosport lo Slam parigino dopo aver concluso da poco la collaborazione con il giovane Dimitrov. Con Mouratoglou ritrova quell'equilibrio psichico e mentale che sembrava ormai perduto. A Serena basta un cenno, uno sguardo dell'imperturbabile francese dalla tribuna, per



IL SEGRETO DELLA IRRESISTIBILE 2ª PARTE DI CARRIERA DI SERENA SIEDE IN TRIBUNA E SI CHIAMA PATRICK MOURATOGLOU



Tutti gli Slam di Serena

1	1999	Us Open	M. Hingis	6-3 7-6(4)
2	2002	Roland Garros	V. Williams	7-5 6-3
3	2002	Wimbledon	V. Williams	7-6(4) 6-3
4	2002	US Open	V. Williams	6-4 6-3
5	2003	Australian Open	V. Williams	7-6(4) 3-6 6-4
6	2003	Wimbledon	V. Williams	4-6 6-4 6-2
7	2005	Australian Open	L. Davenport	2-6 6-3 6-0
8	2007	Australian Open	M. Sharapova	6-1 6-2
9	2008	US Open	J. Jankovic	6-4 7-5
10	2009	Australian Open	D. Safina	6-0 6-3
11	2009	Wimbledon	V. Williams	7-6(3) 6-2
12	2010	Australian Open	J. Henin	6-4 3-6 6-2
13	2010	Wimbledon	V. Zvonareva	6-3 6-2
14	2012	Wimbledon	A. Radwanska	6-1 5-7 6-2
15	2012	US Open	V. Azarenka	6-2 2-6 7-5
16	2013	Roland Garros	M. Sharapova	6-4 6-4
17	2013	US Open	V. Azarenka	7-5 6-7(6) 6-1
18	2014	US Open	C. Wozniacki	6-3 6-3
19	2015	Australian Open	M. Sharapova	6-3 7-6(5)
20	2015	Roland Garros	L. Safarova	6-3 6-7(2) 6-2
21	2015	Wimbledon	G. Muguruza	6-4 6-4
22	2016	Wimbledon	A. Kerber	7-5 6-3

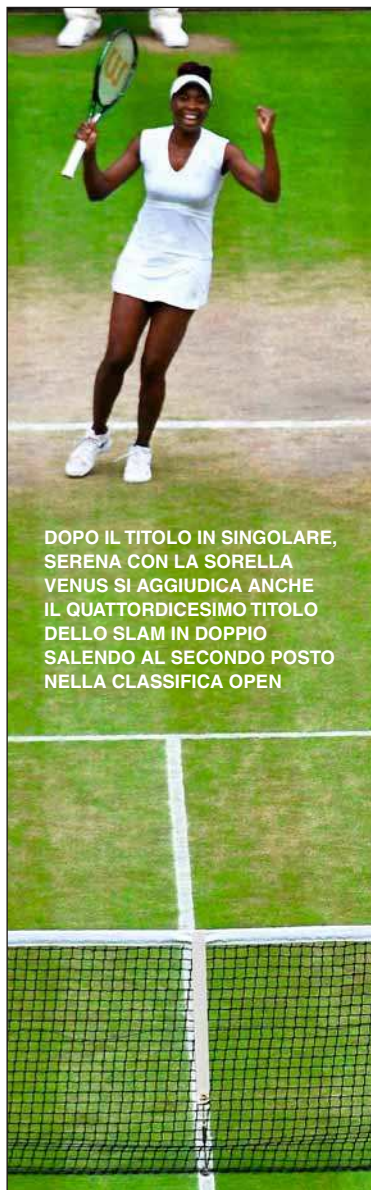




ritrovare la calma e il *focus* sul match. Solo Mou poteva sostituire papà Richard in quel delicato ruolo che va ben oltre la classica figura del coach.

Still I rise. Ancora mi sollevo. Una stupenda poesia contro il razzismo e il pregiudizio di Maya Angelou, un inno alla speranza e uno sprone a risollevarsi dopo ogni sconfitta. I versi della poetessa afroamericana sono la colonna sonora della vita di Serena. Li ha recitati anche in pubblico lo scorso dicembre durante la premiazione come atleta dell'anno da parte di Sport Illustrated, la sua prima apparizione pubblica dopo lo shock del mancato Grand Slam, quando qualche sciacallo già parlava di un suo possibile ritiro.

Quell'incidente di percorso non poteva fermare un tipo tosto come lei. Cresciuta nel ghetto di Compton a Los Angeles, Serena ha sempre dovuto lottare duramente per affermarsi sia come donna sia per il colore della pelle. Nel 2002 ha superato la separazione di mamma Oracene da papà Richard che si è poi risposato con una ragazza di quasi 40 anni più giovane (che gli ha dato pure un figlio). Un anno dopo il tremendo colpo della perdita dell'amata sorella maggiore Yetunde, quasi una seconda mamma, uccisa in una sparatoria. Poi gli infortuni e l'embolia polmonare. Ma Serena si è sempre risolledata, più forte di prima.



DOPO IL TITOLO IN SINGOLARE, SERENA CON LA SORELLA VENUS SI AGGIUDICA ANCHE IL QUATTORDICESIMO TITOLO DELLO SLAM IN DOPIO SALENDOSI AL SECONDO POSTO NELLA CLASSIFICA OPEN





THE CHAMPIONSHIPS 2016 LADIES' SINGLES



First Round		Second Round		Third Round	Fourth Round	Quarter-finals	Semi-finals
1. WILLIAMS, Serena USA	[1]	S. WILLIAMS [1]		S. WILLIAMS [1]			
2. SADIKOVIĆ, Amra SVK	(Q)	6-2 6-4		6-7(7) 6-2 6-4			
3. MCHALE, Christina USA	(W)	C. MCHALE			S. WILLIAMS [1]		
4. HANTUCHOVA, Daniela SVK		7-5 6-2			6-3 6-0		
5. WATSON, Heather GBR		A. BECK					
6. BECK, Annika GER		3-6 6-0 12-10		A. BECK			
7. SASNOVICH, Aliaksandra BLR		A. SASNOVICH		6-2 6-1			
8. MLADENOVIC, Kristina FRA	[31]	6-3 6-3				S. WILLIAMS [1]	
9. STEPHENS, Sloane USA	[18]	S. STEPHENS [18]		S. STEPHENS [18]		7-5 6-0	
10. PENG, Shuai CHN	(Q)	7-6(5) 6-2		3-6 7-6(6) 8-6			
11. MINELLA, Mandy LUX	(Q)	M. MINELLA			S. KUZNETSOVA [13]		
12. TATISHVILI, Anna USA		7-5 3-0 Ret.			6-7(1) 6-2 8-6		
13. MOORE, Tara GBR	(W)	T. MOORE		S. KUZNETSOVA [13]			
14. VAN UYTENDAELE, Alison BEL		6-3 6-2		6-1 2-6 6-3			
15. WOZNIAKI, Caroline DEN		S. KUZNETSOVA [13]					S. WILLIAMS [1]
16. KUZNETSOVA, Svetlana RUS	[13]	7-5 6-4					6-4 6-4
17. BACSINSZKY, Timea SUI	(Q)	T. BACSINSZKY [11]		T. BACSINSZKY [11]			
18. KUMKHAM, Luksika THA	[11]	6-4 6-2		4-6 6-2 6-1			
19. NICULESCU, Monica ROU	(Q)	M. NICULESCU			A. PAVLYUCHENKOVA [21]		
20. KRUNIC, Aleksandra SRB	(Q)	6-1 6-4			6-3 6-2		
21. PUTINTSEVA, Yulia KAZ		Y. PUTINTSEVA					
22. MELNIKOVA, Marina RUS	(W)	7-5 6-2		A. PAVLYUCHENKOVA [21]			
23. HSIEH, Su-Wei TPE		A. PAVLYUCHENKOVA [21]		7-5 6-1			
24. PAVLYUCHENKOVA, Anastasia RUS	[21]	7-5 1-6 6-1				A. PAVLYUCHENKOVA [21]	
25. VANDEWEGHE, Coco USA	[27]	C. VANDEWEGHE [27]		C. VANDEWEGHE [27]		6-3 6-3	
26. BONDARENKO, Kateryna UKR		6-2 7-6(3)					
27. SWAN, Katie GBR	(W)	T. BABOS		6-2 6-3			
28. BABOS, Timea HUN		6-2 6-3			C. VANDEWEGHE [27]		
29. PLISKOVA, Kristyna CZE		Y. DUAN			6-3 6-4		
30. DUAN, Ying-Ying CHN	(L)	6-3 3-6 7-5		R. VINCI [6]			
31. RISKE, Alison USA		R. VINCI [6]		6-3 7-5			
32. VINCI, Roberta ITA	[6]	6-2 5-7 6-3					S. WILLIAMS [1]
33. RADWANSKA, Agnieszka POL	[3]	A. RADWANSKA [3]		A. RADWANSKA [3]		6-2 6-0	
34. KOZLOVA, Kateryna UKR		6-2 6-6		6-2 4-6 9-7			
35. KNAPP, Karin ITA		A. KONJUH					
36. KONJUH, Ana CRO		6-3 6-3			A. RADWANSKA [3]		
37. PARMENTIER, Pauline FRA		K. SINIAKOVA		6-3 6-1			
38. SINIAKOVA, Katerina CZE		6-3 7-5		4-6 6-4 6-1			
39. BUYUKAKCAY, Cagla TUR		C. GARCIA [30]					
40. GARCIA, Caroline FRA	[30]	6-2 6-3					
41. CIBULKOVA, Dominika SVK	[19]	D. CIBULKOVA [19]		D. CIBULKOVA [19]			
42. LUCIC-BARONI, Mirjana CRO		7-5 6-3					
43. GAVRILOVA, Daria AUS		D. GAVRILOVA		6-3 6-2			
44. WANG, Qiang CHN		2-6 6-3 6-4			D. CIBULKOVA [19]		
45. BOUCHARD, Eugenie CAN		E. BOUCHARD		6-4 6-3			
46. RYBARIKOVA, Magdalena SVK		6-3 6-4					E. VESNINA
47. PUIG, Monica PUR		J. KONTA [16]		6-3 1-6 6-1			6-2 6-2
48. KONTA, Johanna GBR	[16]	P. KVIOTOVA [10]					
49. KVIOTOVA, Petra CZE	[10]	6-0 6-4		E. MAKAROVA			
50. CIRSTE, Sorana ROU		E. MAKAROVA		7-5 7-6(5)			
51. MAKAROVA, Ekaterina RUS		6-1 4-6 6-1			E. MAKAROVA		
52. LARSSON, Johanna SWE		E. RODINA			6-4 6-2		
53. RODINA, Evgeniya RUS	(W)	6-3 7-5		B. STRYCOVA [24]			
54. TSURENKO, Lesia UKR		B. STRYCOVA [24]		6-4 6-0			
55. KONTAVEIT, Anett EST		4-6 6-4 6-4					
56. STRYCOVA, Barbora CZE	[24]	A. PETKOVIC [32]					
57. PETKOVIC, Andrea GER	[32]	3-6 7-5 6-2		E. VESNINA			
58. HIBINO, Nao JPN		E. VESNINA		7-5 6-3			
59. VESNINA, Elena RUS		7-5 6-2			E. VESNINA		
60. PASZEK, Tamira AUT	(Q)	J. BOSERUP		6-4 1-0 Ret.			
61. BOSERUP, Julia USA	(Q)	6-4 0-6 6-2					
62. MARIA, Tatjana GER	(Q)	B. BENIC [7]					
63. PIIRONKOVA, Tsvetana BUL		6-2 6-3					
64. BENIC, Belinda SLO	[7]	S. HALEP [5]					
65. HALEP, Simona ROU	[5]	6-4 6-1		S. HALEP [5]			
66. SCHMIEDLOVA, Anna Karolina SVK		F. SCHIAVONE		6-1 6-1			
67. SEVASTOVA, Anastasiya LAT		7-6(7) 6-4					
68. SCHIAVONE, Francesca ITA		M. BARTHEL					
69. KOVINIC, Danka MNE		K. BERTENS [26]		6-4 6-4			
70. BARTHEL, Mona GER		6-3 6-2					
71. OSTAPENKO, Jelena LAT		S. ERRANI [20]					
72. BERTENS, Kiki NED	[26]	6-4 6-4		A. CORNET			
73. ERRANI, Sara ITA	[20]	A. CORNET		7-6(4) 7-5			
74. TIG, Patricia Maria ROU		6-3 6-0					
75. CORNET, Alize FRA		K. FLIPKENS					
76. HERCOG, Polona SLO		6-3 6-1					
77. GIBBS, Nicole USA		M. KEYS [9]		6-4 4-6 6-3			
78. FLIPKENS, Kirsten BEL		6-3 6-1					
79. SIEGEMUND, Laura GER		M. KEYS [9]					
80. KEYS, Madison USA	[9]	6-3 6-1					
81. PLISKOVA, Karolina CZE	[15]	K. PLISKOVA [15]					
82. WICKMAYER, Yanina BEL		6-2 0-6 8-6		M. DOI			
83. DOI, Misaki JPN		M. DOI		7-6(5) 6-3			
84. CHIRICO, Louisa USA		6-1 6-2					
85. DIYAS, Zarina KAZ		A. FRIEDSAM					
86. FRIEDSAM, Anna-Lena GER		6-4 6-0		A. FRIEDSAM			
87. ALEXANDROVA, Ekaterina RUS	(Q)	E. ALEXANDROVA		6-4 7-6(1)			
88. IVANOVIC, Ana SRB	[23]	6-2 7-5					
89. BEGU, Irina-Camelia ROU	[25]	C. WITTHOFT					
90. WITTHOFT, Carina GER		6-1 6-4					
91. NARA, Kurumi JPN		K. NARA		6-3 6-0			
92. BRENGLE, Madison USA		6-2 6-7(5) 6-3					
93. PEREIRA, Teliana BRA		V. LEPCHENKO					
94. LEPCHENKO, Varvara USA		5-7 7-6(3) 6-2		A. KERBER [4]			
95. ROBSON, Laura GBR	(W)	A. KERBER [4]		6-1 6-4			
96. KERBER, Angelique GER	[4]	6-2 6-2					
97. WILLIAMS, Venus USA	[8]	V. WILLIAMS [8]					
98. VEKIC, Donna CRO		7-6(3) 6-4					
99. ZHENG, Saisai CHN		M. SAKKARI					
100. SAKKARI, Maria GRE	(Q)	6-3 6-2		V. WILLIAMS [8]			
101. ARRUBARRENA, Lara ESP		L. ARRUBARRENA		7-5 4-6 10-8			
102. GOVORTSOVA, Olga BLR		6-2 1-6 8-6					
103. DUVAL, Victoria USA		D. KASATKINA [29]		7-6(9) 6-3			
104. KASATKINA, Daria RUS	[29]	6-0 7-5					
105. JANKOVIC, Jelena SRB	[22]	J. JANKOVIC [22]					
106. VOEGELE, Stefania SUI		6-2 6-2					
107. FALCONI, Irina USA		M. ERAKOVIC		4-6 7-6(1) 8-6			
108. ERAKOVIC, Marina NZL	(Q)	4-6 6-3 10-8					
109. GASPARYAN, Margarita RUS		D. ALLERTOVA					
110. ALLERTOVA, Denisa CZE		6-3 3-0 Ret.		C. SUAREZ NAVARRO [12]			
111. ZHANG, Shuai CHN		C. SUAREZ NAVARRO [12]		3-6 6-2 6-1			
112. SUAREZ NAVARRO, Carla ESP	[12]	6-3 4-6 6-4					
113. STOSUR, Samantha AUS	[14]	S. STOSUR [14]					
114. LINETTE, Magda POL		S. LISICKI					
115. LISICKI, Sabine GER		S. LISICKI		6-4 6-2			
116. ROGERS, Shelby USA		6-1 6-3					
117. SHVEDOVA, Yaroslava KAZ		Y. SHVEDOVA		7-6(2) 6-1			
118. GOERGES, Julia GER		7-5 6-4					
119. BROADY, Naomi GBR		E. SVITOLINA [17]		6-2 3-6 6-4			
120. SVITOLINA, Elina UKR	[17]	6-2 6-3					
121. SAFAROVA, Lucie CZE	[28]	L. SAFAROVA [28]					
122. MATTEK-SANDS, Bethanie USA		6-7(7) 7-6(3) 7-5					
123. CRAWFORD, Samantha USA		S. CRAWFORD					
124. KANIA, Paula POL	(Q)	7-5 6-3					
125. CEPELOVA, Jana SVK	(Q)	J. CEPELOVA					
126. DUQUE-MARINO, Mariana COL		7-5 7-5					
127. GIORGI, Camila ITA		C. MUGURUZA [2]		6-3 6-2			
128. MUGURUZA, Garbine ESP	[2]	6-2 5-7 6-4					

Champion:
WILLIAMS, Serena USA
7-5 6-3



SHAPOVALOV E POTAPOVA SHOW

Denis conquista il titolo sui prati di *Church road* confermando la forza dei giovani canadesi. Anastasia emerge in un tabellone in cui sono comunque le russe a farla da padrone. Gli azzurri non vanno oltre il secondo turno



SONO DENIS SHAPOVALOV, CANADESE DI ORIGINI RUSSE NATO A TEL AVIV, E ANASTASIA POTAPOVA, QUINDICENNE RUSSA, I TRIONFATORI DEI CHAMPIONSHIPS JUNIOR. IN FINALE HANNO SCONFITTO RISPETTIVAMENTE L'AUSTRIANO DE MINAUR E L'UCRAINA YASTREMESKA

da Londra, **FAUSTO SERAFINI**

Ultime due settimane parallele, quelle percorse dai due trionfatori di Wimbledon, Anastasia Potapova e Denis Shapovalov. Una salutare sgranchita sull'erba del Nike Junior International di Roehampton, con relative affermazioni, e un brevissimo tragitto fino a Wimbledon per onorare con l'alloro i mitici 8 millimetri del loglio più venerato del mondo.

La predestinata Potapova, quindicenne russa del Volga, si allena presso l'Academy Ostrovsky di Khimki

(area di Mosca) dove viene seguita fin da dodicenne dalla federale Irina Doronina. Da due anni nuota nel mare di tornei Itf di Grado 1 e di livello A, incrociando le racchette, in singolare e in doppio, con le migliori junior del mondo. Questa esperienza le ha portato in dote **nel 2016 le semifinali dell'Orange Bowl, del Roland Garros e del Bonfiglio** e il turno da otto negli Australian Open, senza dimenticare i quarti nel 2015 sui prati di Church Road, sconfitta dalla connazionale Sofya Zhuk, poi vincitrice del titolo. Dall'andamento delle gare, era facile immaginare un'altra

finale tra due giocatrici russe, vista la prepotente avanzata anche di **Olesya Pervushina, fortissima sedicenne prima del seeding**, capace di rifilare un doppio bagel a Sofia Kenin, statunitense, inquilina già del gradino 331 Wta. **La favorita del tabellone cedeva in semi all'ucraina di Odessa Dayana Yastremeska**, già vincitrice di un 25mila brasiliano, capace di ritmi infernali e di colpi spettacolari, come di scaraventare in tribuna palle innocue. Ed era proprio il suo doppio volto a caratterizzare la finale tra sedicenni con una Potapova un po' tesa nel tentativo di ribat-

tere la furia della mobile Yastremaska, ma diventata più accorta negli scambi davanti a una effervescente rivale che denunciava, senza sosta, un dritto rovinoso in lungolinea. Triplice esultanza finale della russa, le prime due volte freddata dall'avversaria con

l'ausilio di "occhio di falco", ma **gaudio numero tre reso legale dopo il dritto in rete dell'ucraina che sanciva il memorabile 6-4 6-3.**

Non può essere definito *outsider* il **17enne canadese Shapovalov** - nato a Tel Aviv dagli emigrati russi Viktor e Tessa, ex pro di tennis - **giocatore che attualmente naviga tra i top 400 Atp con tre Futures targati Usa già in carriera.** Non può essere definito una sorpresa un giocatore precoce insignito



ALCUNI DEGLI ITALIANI IN GARA A CHURCH ROAD. DA SINISTRA, ENRICO DALLA VALLE, ELIMINATO AL 2° TURNO, COME LUCREZIA STEFANINI E TATIANA PIERI



che scorre sull'erba è di brillante qualità.

Nella gara clou, il canadese soffre il gioco di difficile lettura e ricco di traiettorie calibrate dell'australiano Alex De Minaur, uno dei pochi giocatori che non supera i 180 cm in altezza. Il gioco concreto dell'*aussie*,

da under dello "Junior Tennis Player of the Year" e indicato come punta di diamante della rappresentativa nazionale canadese nella conquista della Junior Davis dei sedicenni, accanto all'altro talento canadese Felix Auger-Aliassime, classe 2000. Nella semifinale tra prestanti biondi, l'atteso allievo di Patrik Moratuglou, il greco trionfatore del Bonfiglio, Stefanos Tsitsipas, impegna duramente il giovane dell'Ontario e per tre parziali il tennis a tutto campo

da tempo residente ad Alicante, confonde i piani tattici di Shapovalov e gli permette d'incamerare il primo set, ma deve subire il ritorno del **canadese che dispone di maggior potenza nel servizio (anche oltre i 200 km orari)** e devasta con il dritto che esegue spesso in lungolinea, minando sicurezza e difese del rivale. È quanto gli basta per gioire con lo score di 4-6 6-1 6-3 e correre a chiamare, da buon figliolo, i genitori nella casa di Richmond Hill.

granSlam

Parma

- ✓ **FORNITURE CIRCOLI**
- ✓ **CONSEGNA RACCHETTE IN 1 ORA**
- ✓ **PERSONALIZZAZIONE TELAI**

- ✓ **SERVIZIO AGONISTI**
- ✓ **TEST RACCHETTE**
- ✓ **SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA**



TUTTE LE NOVITÀ DALLE MIGLIORI AZIENDE



Via Zarotto, 63 - Parma

granSlam

Tel. 0521.487480
www.granslamtennis.it

Parma

DALLE STELLE ALLE STALLE

Tennis e mucche, tutta la vita. Dalla fattoria paterna a Blackbutt, ai campi da tennis, e viceversa. ROY EMERSON aveva la corsa e la resistenza dei grandi mezzofondisti. Il tennis glielo mise a punto Harry Hopman, il resto lo mise lui diventando prima di Sampras e Federer il recordman delle vittorie in singolare nello Slam

testo **STEFANO SEMERARO**

foto **ARCHIVIO IL TENNIS ITALIANO, GETTY IMAGES**

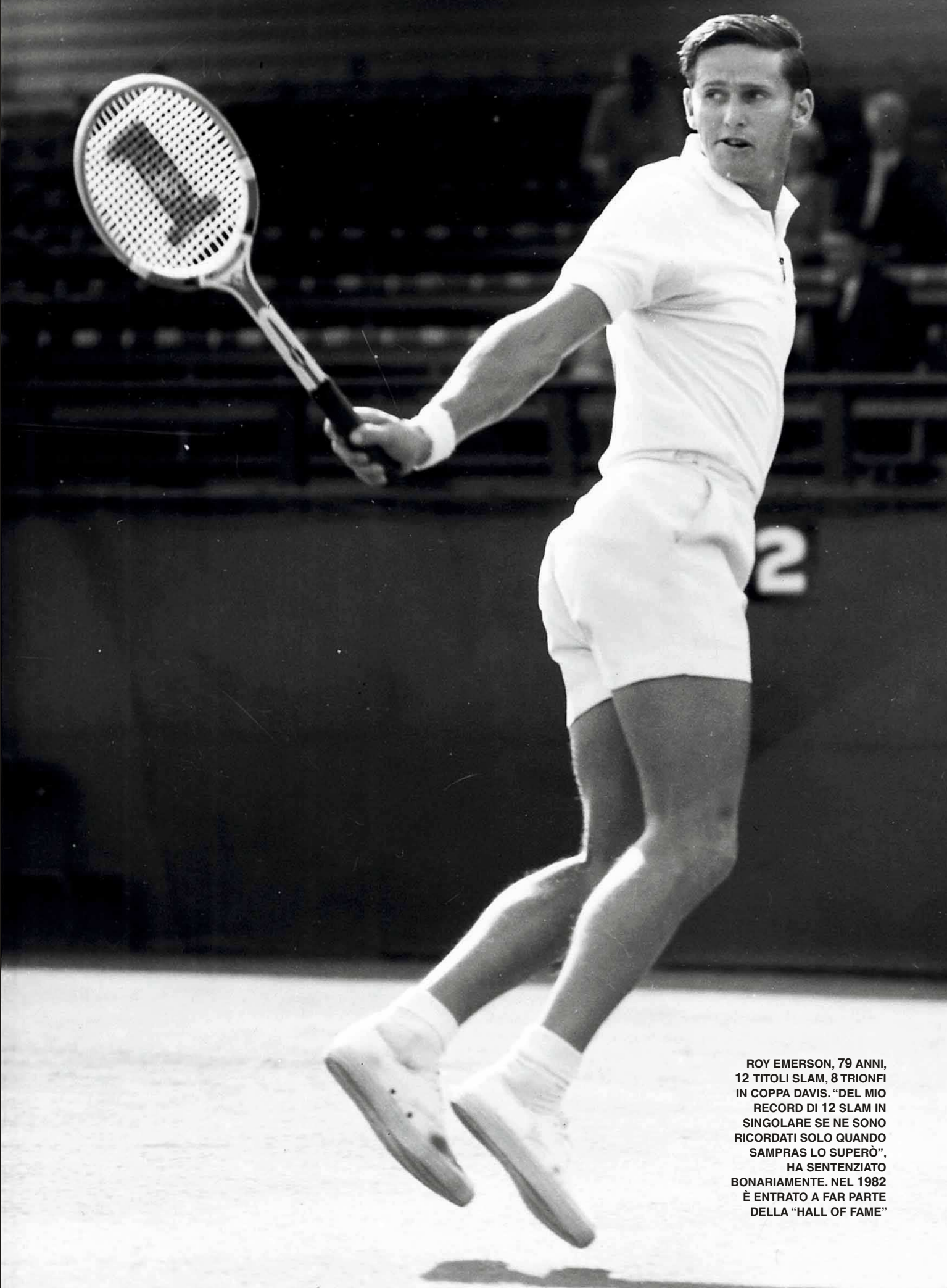
“Ah, sì, Juliette. La mucca. Quando a Gstaad la regalarono a Federer, dopo la sua prima vittoria a Wimbledon, andammo sulle montagne lì vicino per fare qualche fotografia. Roger non le si avvicinava molto. Fece un tentativo di mungerla e prese le mammelle così, fra indice e pollice. Juliette lo guardava come per dire: ‘ma cosa stai facendo?’ Io invece sono cresciuto in campagna, a Blackbutt dove mio padre aveva la fattoria, e ho passato l’infanzia a mungere. Sicuramente a Roger potrei insegnare la giusta impugnatura”.

Qualcuno sostiene che Roy Emerson, forse il più simpatico tennista mai apparso sulla faccia della terra, avrebbe dovuto giocare un secolo prima di colpire tante palline quante erano state le mucche che aveva munto da ragazzino. “Non so se usasse una continental anche con le mucche”, lo prende in giro il suo amico Rod Laver, uno dei tanti che pensa che il segreto dei polsi di ferro di Emmo stesse proprio lì, in quell’allenamento precoce, poco ortodosso e molto ecologico. “Di sicuro non smetteva fino a quando non aveva ottenuto la dose di latte giornaliera”.

Gli ottocento acri della fattoria degli Emerson a Blackbutt, nel Queensland, poco a nord di Brisbane, negli anni '40 e '50 erano tutti una palestra naturale, un *training camp*, ed Emmo era il ragazzo adatto per sfruttarlo. A 11 anni vinceva il primo torneo, a 14 correva le cento yarde in dieci secondi e saltava sei metri e mezzo in lungo. Non si fermava mai. “Non so se ero un fenomeno, ma c’è un vantaggio che noi australiani abbiamo sugli altri: ci piace vivere all’aperto e

fare sport. Quando iniziamo a giocare seriamente lo facciamo con una base che ci siamo costruiti fin dall’infanzia”. Per assecondare la vocazione del piccolo prodigio presto la famiglia Emerson si trasferì a Brisbane, “in un posto dove non c’era nemmeno acqua sufficiente a farsi un bagno tutti i giorni”. **Harry Hopman gli mise gli occhi addosso e ne fece un giocatore vero.** “Non quello con il talento più puro del gruppo”, concedeva Hop. Anzi. Del resto in quel gruppo, quando nel '54 a nemmeno diciassette anni Emmo partì per conoscere il mondo, c’erano Hoad e Rosewall, Laver e Fraser. Eppure dal mondo Emmo era destinato a tornare con la vita cambiata e **dodici Slam vinti.** Il primo in Australia, nel '61, quando in giro fra gli *amateur* c’era ancora il suo mezzo gemello Rod il Razzo. L’ultimo al Roland Garros nel '67, sulla terra dove aveva già vinto nel '63 battendo per una volta il suo usuale, gentilissimo carnefice Pietrangeli. In mezzo, altri cinque Australian Open, tutti di fila, due Wimbledon, due Roland Garros, due Us Open. Almeno due di tutto, insomma, anche se a differenza del suo amicone di Rockhampton **non gli riuscì mai di chiudere lo Slam. Ci arrivò vicino nel '64, quando a chiudergli la porta fu, guarda caso, Nicola Pietrangeli.**

“Non mi imbarazzava perdere contro Nicola”, sorride Emmo. “Era un artista sul campo. Faceva parlare la pallina. Per me era un pessimo avversario, perché da fondo giocava colpi profondissimi e quando lo attaccavi ti piazzava dei passanti così bassi che non riuscivi neppure a capire da dove arrivavano”.



ROY EMERSON, 79 ANNI,
12 TITOLI SLAM, 8 TRIONFI
IN COPPA DAVIS. "DEL MIO
RECORD DI 12 SLAM IN
SINGOLARE SE NE SONO
RICORDATI SOLO QUANDO
SAMPRAS LO SUPERÒ",
HA SENTENZIATO
BONARIAMENTE. NEL 1982
È ENTRATO A FAR PARTE
DELLA "HALL OF FAME"

L'uomo che non si lamentava mai

Tutto il contrario di Emerson, insomma. Un temperamento decisamente meno artistico, ma incapace di mollare. Le sue massime: "Solo se sei preparato fisicamente al 100 per cento puoi riuscire a giocare il tuo miglior tennis". E: "Se entri in campo, vuol dire che fisicamente sei a posto, altrimenti non giochi neppure. A quel punto possono succedere solo due cose: o vinci tu, o il tuo avversario ti batte. Gli infortuni non c'entrano nulla". Predicava bene e razzolava bene, fra l'altro. Nel 1966 a Wimbledon, dopo aver vinto per due anni di seguito in finale contro Fred Stolle ("era il mio piccione Fred, ma non scriva proprio così..."), nei quarti conduceva 6-1 contro l'ennesimo *aussie* di quel periodo fatato, Owen Davidson. Una rincorsa e bang! Emmo finì contro il seggiolone, franando sulla spalla destra. Si rialzò e tornò in campo senza dire un amen. Perse, strinse la mano all'avversario con un sorriso. "Ti eri fatto molto male?", gli chiesero anni dopo. "Nah... - rispose - però mi ero lussato la spalla, e servire era diventato complicato..."

Per questo può permettersi di cucire battutine al veleno sui "piangina" della sua epoca: "Non ho mai battuto una volta Niki Pilic quando era in forma", ridacchia, se la conversazione cade sull'argomento. E c'è chi ricorda come si divertiva a far impazzire il vecchio Drobny negli spogliatoi, straziando canzoni d'amore a tutta voce sotto la doccia. "Roy, piantala per la grazia di Dio, o mi farai diventare matto", mugolava il Professore. E lui, sporgendosi dalla cabina. "Che c'è, Drob, sei nervoso o semplicemente hai giocato di merda?...".

Fair play, lealtà, buonumore. E pressing. "Se giochi contro Emmo non lo sentirai mai lamentarsi", ha scritto Laver, "ma per tutta la partita avrai nelle orecchie il rumore dei suoi passi mentre scende a rete senza lasciarti respiro, e qualche volta una risatina nervosa: buon segno, il secondo, perché è il suo modo di buttare fuori la tensione quando sbaglia un colpo che avrebbe dovuto chiudere". La sua preparazione al servizio era bizzarra: "ruotava due volte la mano con cui impugnava la racchetta e quella con cui teneva la palla, come un barman che stia shackerando un Bacardi". Poi iniziava l'aggressione. Attaccava, saltava, sprintava, allungandosi a rete come nessun altro, sfiancando l'avversario con cariche infinite. **È più facile combattere contro un toro nell'arena che incon-**

VENDITORE DI SIGARETTE

PER CONVINCERE EMMO A NON DISERTARE, PASSANDO TRA I "PRO", LA FEDERAZIONE AUSTRALIANA CONVINSE LA PHILIP-MORRIS A OFFRIRGLI UN COMODO IMPIEGO DA RAPPRESENTANTE

trare Emerson sul campo", ammise sconfortato Juan Gisbert dopo averci perso nei quarti di finale degli Australian Open nel '65. Nato sull'erba, fra l'altro, Emmo fu capace di adattarsi benissimo alla terra battuta. "La prima volta che ho giocato sul rosso - ricorda - non ero un granché su quella superficie. In una delle mie prime uscite parigine, a metà degli anni 50, mi trovai ad affrontare Joseph Asboth. Asboth non era più al massimo - aveva vinto il Roland Garros nel 1947 - ma quando chiesi a Ken Rosewall cosa avrei potuto combinare contro di lui, Kenny alzò quattro dita. 'Questi sono i game che vincerai', mi disse, e devo dire che non sbagliò di molto. Ma anno dopo anno sono migliorato. Tanto che alla fine è diventata la mia superficie preferita. Questione di abitudine".

Sui mattoncini sbriciolati del *Bois de Boulogne* Emerson ha scolpito anche un altro dei suoi record: sei titoli di doppio consecutivi vinti con cinque partner diversi. In totale sedici titoli di doppio nello Slam. **"Da destra, il più grande doppista della storia insieme a Bromwich", secondo Jack Kramer.** Il suo ruolino di marcia è da urlo (e da Guinness) anche in Coppa Davis, con otto Zuppiere - dicasi: otto - alzate in nove anni, e trentaquattro match vinti su trentotto. Ma Emmo non è uno che si è mai sdilinguito per le statistiche. **"Del mio record di dodici Slam in singolare se ne sono ricordati solo quando Sampras lo superò. Ai nostri tempi badavamo a giocare, senza pensarci tanto".**

ROY EMERSON CON LA MOGLIE JOY E I DUE FIGLI. ANTONY SE NE È ANDATO NEL GENNAIO DEL 2016



Altri tempi, altri ovali

Emerson è stato più un agonista che uno *shot-maker*, un creatore di colpi ad effetto. "La sua battuta e la sua prima volée non erano paragonabili a quelle di Hoad", hanno scritto di lui. "Il suo rovescio era parecchio inferiore a quello di Rosewall - ma del resto chi lo aveva migliore? - e anche alla risposta al servizio di Ken. Sedgman aveva un dritto più sicuro e uno smash più potente, Laver era un po' più veloce di lui e sapeva giocare colpi formidabili. **Emerson semplicemente faceva tutto danatamente bene. Oppure, meglio: non faceva niente male**".

Del resto allora "creare" tennis non era una faccenda semplice. "Quando iniziai io - racconta Emmo - in Australia non esistevano le palle pressurizzate. I produttori facevano a gara per chi riusciva a produrre le palle più resistenti, e senza pressione all'inter-

no era necessario rinforzare la copertura. Oggi stanno in tubi pressurizzati e durano al massimo tre set: in Australia nessuno le avrebbe comprate. Dovevi poterle metterle su uno scaffale e usarle ancora tre mesi dopo. **Con quel tipo di palle i tennisti di oggi non riuscirebbero a tirare certe frustate, o i lob in topspin. Servirebbero racchette più pesanti, come quelle che usavamo noi.** Si andava dalle quattordici alle sedici onces (fra i quattrocento e i quattrocentocinquanta grammi circa). Don Budge ne usava una da sedici onces. E avevano un ovale minuscolo. Ogni tanto ne guardo una e mi dico: mio Dio, usavamo questa roba? Con le racchette di legno nessuno poteva starsene tre metri fuori dal campo, sulla terra, e pretendere di tirare un passante vincente. Oggi lo fanno quasi tutti. **Allora dovevi lavorare di più la palla, oggi basta un colpetto di polso e la palla viaggia per un miglio”.**



Se giochi contro Emmo non lo sentirai mai lamentarsi, ma per tutta la partita avrai nelle orecchie il rumore dei suoi passi mentre scende a rete e, qualche volta, una risatina nervosa: buon segno il secondo, perché è il suo modo di buttare fuori la tensione quando sbaglia un colpo

Campione fra i fuoriclasse

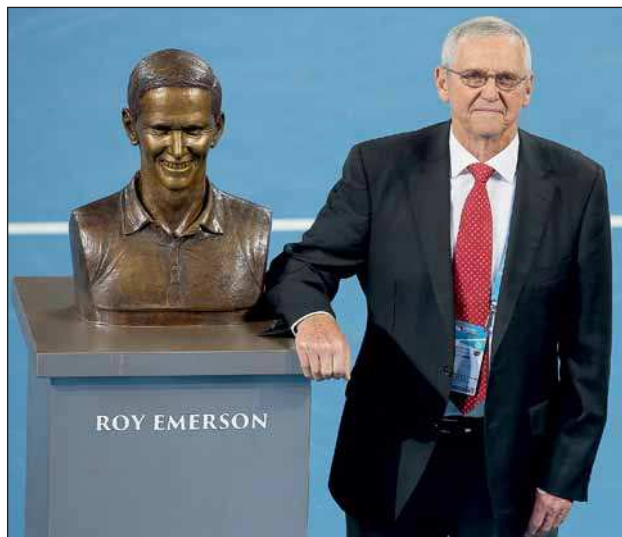
Emmo è stato un campione in un'epoca intasata di fuoriclasse. **Ha vinto molto, quasi tutto, restando un dilettante mentre i migliori della sua generazione passavano professionisti.** Da "bocia" aggregato alla squadra vide Hoad e Rosewall strappare la Coppa Davis agli Usa; quando loro firmarono con i "pro" si trovò davanti prima Cooper, poi Laver e Fraser - anche se contro Rod vinse una finale a Forest Hills nel '61. Solo quando Rocket disse *bye bye* agli *amateur*, e gli acciacchi rallentarono Fraser, Emmo si ritrovò in cima al tennis. Del resto era l'epoca dei dilettanti per mestiere, e per convincere almeno Emerson a non disertare la federazione australiana convinse la Philip-Morris, munifico sponsor tabaccaio, a offrirgli un comodo impiego da rappresentante. "Continuavo a ripetermi - spiega Emerson con autoironica leggerezza - che se avessi vinto molto fra i dilettanti sarei riuscito a spuntare un buon contratto fra i professionisti, così rimandavo sempre. L'occasione buona finalmente arrivò nel '67. Io feci il salto, e l'anno dopo il tennis diventò Open!”.

La partita da trenta slam

Che beffa. Ad aspettarlo dietro l'angolo c'erano di nuovo Laver, Rosewall e tutta una nuova generazione di fenomeni. Nel 1972, in una edizione anomala degli Us Open, l'unica di uno Slam con un tabellone superiore a 128 posti, approntato per far rientrare all'ultimo i giocatori del WCT in guerra con la federazione internazionale ed esclusi dai



primi tre major, il trentaseienne Emerson fece in tempo a trovarsi davanti il sedicenne Bjorn Borg. In campo, a fare da raccattapalle, un tredicenne di nome John McEnroe. "Il match lo ricordo. Sul campo due o tre, giusto fuori dalla club-house di Forest Hills. Allora c'erano solo otto teste di serie, non le trentadue di oggi, così per il numero nove del



IL BUSTO DI ROY EMERSON CAMPEGGIA ALL'INGRESSO DI MELBOURNE PARK, INSIEME AD ALTRI GRANDI DEL TENNIS AUSSIE

tabellone il primo match rischiava di essere duro. Giocai contro Borg anche un'altra volta, qualche settimana dopo, a San Francisco. Battei Ashe in semifinale e Bjorn in finale. Ma quella volta, in effetti, c'erano parecchi titoli dello Slam in campo". Trenta per la precisione, senza contare i doppi. Borg e McEnroe sono diventati un mito, Emerson è rimasto se stesso. Vive negli States, e a Gstaad, dove da trent'anni tiene le sue tennis-clinic al Palace Hotel, il campo centrale porta il suo nome. Rimpianti, mister Emmo? "Nessuno. Grazie al tennis ho avuto una vita fantastica e girato il mondo. Molto meglio che mungere mucche a Blakbutt, no?".

La battuta non era paragonabile a quella di Hoad. Il suo rovescio era parecchio inferiore a quello di Rosewall. Sedgman aveva un dritto più sicuro. Laver era più veloce e giocava colpi formidabili. Emerson, semplicemente, faceva tutto dannatamente bene

Legenda

Ecco le storie già raccontate con i relativi mesi di pubblicazione.

Bobby Riggs febbraio 2015
René Lacoste marzo 2015
Bill Tilden aprile 2015
Nicola Pietrangeli maggio 2015
Anthony Wilding giugno 2015
Fred Perry luglio 2015
Suzanne Lenglen agosto 2015
Jack Crawford settembre 2015
Maureen Connolly ottobre 2015
Dwight Davis novembre 2015

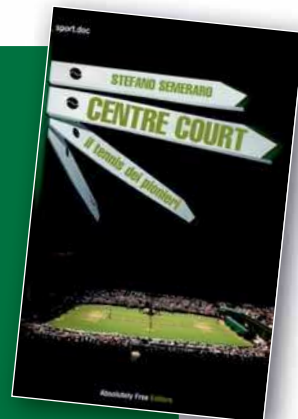
Ilie Nastase
Walter Wingfield
Lew Hoad
Pancho Gonzalez
Frank Sedgman
Il tennis Pro
Rod Laver
I fratelli Doherty

dicembre 2015
 gennaio 2016
 febbraio 2016
 marzo 2016
 aprile 2016
 maggio 2016
 giugno 2016
 luglio 2016

Il ritratto di Roy Emerson è un estratto del libro *Centre Court*, una galleria di personaggi che hanno rappresentato ciascuno la propria era entrando nel mito per i loro gesti, le proprie idiosincrasie, per i traguardi sudati e conquistati.

Centre Court, Stefano Semeraro, Absolutely Free Editore, euro 15, 237 pagine

Per gentile concessione di Absolutely Free.



IN ITALIA

FOTO FRANCESCO PELUSO

70 Aspria Tennis Cup

74 Giovani

80 Senior Cup

82 Veterani

84 Vavassori Team

85 2001 Academy

87 Dalle regioni

MILANO HA INCORONATO
IL SUO EROE, È **MARCO
CECCHINATO**, TRIONFATORE
DELL'11ª EDIZIONE
DELL'ASPRIA TENNIS CUP
- TROFEO MILANO VIP,
IL CHALLENGER
DA 42.500 EURO
DI MONTEPREMI CHE SI
È GIOCATO SUI CAMPI
IN TERRA BATTUTA
DELL'ASPRIA HARBOUR CLUB

Milano è di Cecchinato

Il 23enne siciliano conquista il Challenger sui campi dell'Harbour Club. È il terzo azzurro a trionfare qui. Ma l'edizione 2016 è stata anche la prima dedicata al tema della sostenibilità

DI GIORGIO VALLERIS

FOTO FRANCESCO PELUSO / TULLIO COLANGELO

Neanche il tempo di tirare il fiato dopo la finale che viene sommerso da un pubblico festante, "affamato" di selfie. Milano ha incoronato il suo eroe, è **Marco Cecchinato**, trionfatore dell'11ª edizione dell'**Aspria Tennis Cup Trofeo Milano Vip**, il challenger da 42,500 euro di montepremi che si è giocato sui campi in terra battuta dell'Aspria Harbour Club di via Cascina Bellaria.

Per Cecchinato è il terzo sigillo in un Challenger dopo quelli ottenuti a San Marino nel 2013 e a Torino l'anno scorso. Settimo titolo da Pro, se consideriamo anche i Futures. Un ruolino di marcia che dimostra come il palermitano, negli impegni casalinghi, sa dare il meglio di sé. Con l'Aspria Tennis Cup 2016 sono 19 le volte in cui "Ceck" ha raggiunto le semifinali in un torneo Challenger, 17 delle quali proprio nel nostro Paese. **"Ho bisogno di sentire l'affetto del pubblico, sono un uomo del sud e per me è importante, mi dà la carica.** Preferisco da sempre giocare in Italia anche se so che qui il livello è sempre più alto", dice Cecchinato.

Ecco la 'regola del 3' che ritorna: oltre a essere il terzo successo personale per Marco in un Challenger, quello all'ombra della madonnina è anche il trionfo azzurro numero 3 dopo quelli di Alessio Di Mauro nel 2009 e Filippo Volandri nel 2013. Una vittoria che ha una dedica particolare:



QUI SOPRA E A LATO, IL 23ENNE PALERMITANO MARCO CECCHINATO SUI CAMPI DELL'ASPRIA HARBOUR CLUB. NELLA PAGINA A FIANCO, SEMPRE CECCHINATO MENTRE GIOCA CON VOLANDRI ALLA DARSENA



"Vorrei ringraziare la mia ragazza che mi sopporta da tre anni - dice il vincitore del torneo - e poi un'altra persona che

mi sopporta da 23 anni e che per me è come un fratello, mio cugino Francesco, grazie di cuore".

E così l'azzurro trionfa in quello che è il primo challenger sostenibile d'Europa. L'edizione 2016 dell'Aspria Tennis Cup, infatti, sarà ricordata anche per le tante iniziative collaterali in tal senso. Dall'utilizzo di carta riciclata per stampare tabelloni, materiali e l'*house organ* aziendale offerta dal *sustainability sponsor* Arjowiggins, alla raccolta di oli esausti

o dei rifiuti fino alla compensazione di Co2. Non a caso, **il ricavato della vendita dei biglietti delle semifinali e della finale è stato destinato alla piantumazione di alberi nei parchi milanesi.**

Ma per "leggere" meglio l'edizione 2016 del torneo, facciamo un passo indietro. Lo scorso anno Cecchinato aveva solo sfiorato la finale, fermato sul più bello da Rogerio Dutra-Silva, che aveva raggiunto l'ultimo atto poi vinto dall'argentino Federico Delbonis. Proprio Dutra-Silva era il grande favorito di quest'anno, ma il brasiliano è stato eliminato a sorpresa. Niente sorrisi nemmeno per **Gianluigi Quinzi**, entrato in tabellone grazie a una wild card. Per lui un esordio tutt'al-

tro che agevole contro il *davisman* argentino Carlos Berlocq. Diverso il discorso per **Matteo Donati**, che dopo aver superato di slancio i primi due turni, giocando un ottimo tennis, si è arreso ai quarti al finalista Djere.

È **Laslo Djere** l'altro protagonista di questa edizione. Il suo pianto trattenuto a stento dopo la sconfitta in finale sono rimasti impressi perché hanno mostrato il lato umano di un ra-



LA PREMIAZIONE:
A SINISTRA IL FINALISTA SERBO LASLO DJERE CON MARCO CECCHINATO. PIÙ IN BASSO, UNA PANORAMICA DEL BELLISSIMO ASPRIA HARBOUR CLUB CON, SULLO SFONDO, IL CAMPO CENTRALE



gazzo solo apparentemente di ghiaccio. Destino strano, il suo. Quando era junior, il serbo impressionava per la regolarità del suo gioco. **Nel 2013 aveva raggiunto sempre a Milano la finale del Trofeo Bonfiglio, poi persa contro Alexander Zverev**, giocando un tennis estremamente solido. Lo abbiamo ritrovato tre anni dopo a Milano e lo abbiamo visto sprecare 9 match point in semifinale contro lo spagnolo Daniel Gimeno-Traver, prima di chiudere un match rocambolesco.

Insomma, una settimana intensa nel prestigioso club milanese, in cui non sono mancati spunti interessanti. Al di là del ko, **Quinzi ha mostrato timidi segnali di ripresa mentre altri giovani talenti azzurri come Donati, Edoardo Eremin e Andrea Basso** (che all'Aspria Tennis Cup ha



ASPRIA TENNIS CUP

conquistato il suo primo main draw in un challenger) hanno confermato di poter competere a livelli importanti.

Il direttore del torneo, **Massimo La-carbonara**, traccia il bilancio dell'edizione 2016: "È andata molto bene. Ogni anno cerchiamo di migliorarci e da direttore sportivo sono molto orgoglioso di portare avanti questo progetto, che tra l'altro sta molto a cuore al nostro presidente **Brian Morris**, grande appassionato di tennis. Un impegno importante reso possibile grazie alla collaborazione preziosa di tutti e in particolare al lavoro di **Carlo Alagna** e di **Makers**. Ringrazio anche il mio direttore **Edoardo Officioso** per la fiducia".

Per la prima volta dopo tante edizioni, quest'anno tra i corridoi del club di via Bellaria si è sentita più volte mormorare la parola **"Atp 250"**, quasi come se il salto di qualità fosse in vista. **"A livello organizzativo ci sentiamo pronti e questo splendido club è in grado di gestire un evento di grande portata come un 250**, ma per riuscire avremmo bisogno di sensibilizzare gli sponsor perché ciò sarebbe possibile solo con uno sforzo importante da parte loro".



SOPRA, MATTEO DONATI. A FIANCO, ORGANIZZATORI E SPONSOR DURANTE LA PRESENTAZIONE DEL TORNEO (AL CENTRO, OSPITE, IL NOTO GIORNALISTA SKY STEFANO MELOCCARO). SOTTO, I VINCITORI DEL DOPIO CON I RACCATTAPALLE



L'EDIZIONE 2016 SARÀ RICORDATA ANCHE COME QUELLA DEL PRIMO CHALLENGER SOSTENIBILE D'EUROPA E PER LE TANTE INIZIATIVE COLLATERALI IN TAL SENSO

Una giornata al Challenger

DI CORRADO ERBA

I primi li abbiamo incontrati il venerdì che precede l'inizio delle qualificazioni, due ragazzi dall'aria giovane, carichi di borse a tracolla colorate, modelli di un paio di stagioni fa. Aspettavano l'autobus, tre fermate dal club, dal torneo, dalla possibilità di ottenere una manciata di dollari e l'entrata nel tabellone principale, buoni pasto, un hotel confortevole.

E' interessante vedere i tornei challenger, non ci sono pass, bodyguard, aree riservate, rimane un tennis più romantico, più vicino ai tempi che furono, dove potevi trovare Nastase che fumava insieme a un paio di spettatori e Gerulaitis che offriva da bere.

La *players lounge* è il salone del circolo, il ristorante è quello comune, si siede negli spogliatoi fianco a fianco con vecchi marpioni del circuito, gente come Carlos Berloq e Daniel Gimeno Traver, che l'anno scorso batagliava con Federer, o con *young guns* quali Matteo Donati o l'ex campione di Wimbledon Junior,

Gianluigi Quinzi.

Le nudità si mischiano, i corpi di vecchi soci pallon-zolanti ai muscoli guizzanti e sudati di giovani promesse. È più facile intercettare storie, avere pareri, chiedere e sentirsi rispondere, con un sorriso, da un carneade serbo che: "Sì, i completini che indosso me li ha dati di seconda mano Troicky, di sponsor non ne girano, almeno per me" o sentire Carlos Berloq sballottare gli incondatori e pretendere che le sue Prestige da 380 grammi l'una vengano fatte in rigorosa serie numerata e sempre con la stessa macchina, lontano un chilometro dal ragazzone timido che chiedeva anni fa, per favore: "un buono pasto in più per mia moglie".

Capita di parcheggiare nel parcheggio del club e trovarsi un paio di zingareschi camper, uno è del portoghese Goncalo Olivera che esce zaino in spalla, seguito dal padre coach, 26 settimane consecutive di tornei, in bilico tra Futures (la serie C del ten-



nis mondiale) e le qualificazioni dei challenger (la serie B), una (piccola) manciata di dollari guadagnati, 2.164 per la precisione, recita il sito dell'Atp. Qui ha perso al 2° turno delle qualificazioni, ma è rimasto tutta la settimana, approfittando del parcheggio gratuito e dei campi per allenarsi. È l'harbour club di Milano, un club atipico per un challenger, tornei che spesso sono ospitati in piccoli circoli.

Un giorno mi capitò di dividere il campo con Thomas Muster, nei giorni del suo disperante rientro, "great place for a challenger" mi disse, informandosi dove si potevano fare due tiri a golf.

Capita poi che arrivino per le quali un carneade ceco, "uno scappato di casa" sussurra ridendo uno degli organizzatori,

solo 3 racchette stipate in una borsa da palestra, una palesemente scordata ma che tiene così perché non ha i soldi per re-incordare e una barba folta da hypster: "ma chi quello? Alba Turan"? Lo apostrofa Diego Nargiso. Il nostro però, ha più fame di altri e tra rovesci sbeccati, corse disperate e un litigio furibondo con un avversario, passa inaspettatamente le qualificazioni aggiudicandosi un bottino di 440 dollari e 3 punti Atp.

L'addestramento militare dei ball boys dello Slam è lontano km, qui sono minuscoli bambini (quelli sopra i 14 anni vengono precettati come giudici di linea, insieme a uno sparuto gruppo di affezionati pensionati), ma le contestazioni sono poche, i segni lasciati sul mattone rimangono a testimonianza dell'occasione che fu. Alcuni non ce la faranno mai, altri entreranno brevemente nell'olimpico, ma le ombre dei segni lasciati sul mattone verranno cancellati subito, come le recriminazioni e i rimpianti.

Aspria, a Milano il terzo Interclub europeo

Uno contro l'altro, in una due giorni di campionato che ha assegnato il terzo trofeo Interclub Aspria.

Dopo Amburgo 2014 e Bruxelles 2015, quest'anno è stata la volta di Milano ospitare la manifestazione riservata a tutti i soci dei 8 centri Aspria in Europa: 4 in Germania, 3 in Belgio e uno in Italia. Sui campi dell'Aspria Harbour Club Milano sono state 26 le coppie in gara che si sono sfidate in una competizione singola e a squadre in stile Hopman Cup.

Un evento sportivo con tanto di

cerimonia inaugurale con inni e bandiere, ma anche l'occasione per "cementare" i rapporti tra soci di paesi diversi, uniti dall'appartenenza al club.

Una manifestazione fortemente voluta dal numero uno di Aspria, **Brian Morris**, grande appassionato di tennis. Un trofeo dal forte sapore internazionale ma che "parla italiano" dal momento che per il secondo anno consecutivo sono stati due azzurri a conquistarlo: **Mauro Serena e Cristiana Roveda**, già vincitori della passata edizione, sui campi

milanesi, hanno superato altri due connazionali in finale, Giacomo Picchi e Giulia Cristini.

Ma non c'è stato solo svago, divertimento e sport nel prestigioso centro milanese di via Cascina Bellaria. I vincitori dell'edizione 2016 dell'Interclub hanno vinto due biglietti per assistere ad una giornata della prossima edizione di Wimbledon.

Da Milano a Londra, dalla terra rossa al "sacro" prato londinese per vedere da vicino lo Slam più affascinante. E d'altronde, non di rado si avvista lo stesso Morris

FOTO FRANCESCO PANUNZIO



nei palchi di Church Road...

Aspria Harbour Club Milano è stato aperto nel 1993, si estende su 7 ettari di parco e si trova non lontano dallo stadio di San Siro. È la sede del celebre torneo Challenger. Oltre all'area wellness, il club dispone di 20 campi da tennis di cui 14 coperti nel periodo invernale, un mini club per bambini, un campo-pratica per il golf oltre a sale riunioni e alla club house per i soci. (g.v.)



FOTO FRANCESCO PANUNZIO

Biagio sbanca Pavia

L'azzurro under 14 Gramaticopolo vince a Pavia. Matilde Paoletti trionfa a Correggio. Di seguito, la cronaca e i risultati dei tanti tornei under internazionali disputati nella penisola

DI CLAUDIO CALZA

Dominio italiano nel tabellone maschile del torneo TE under 14 svoltosi al Tc Pavia. L'importante presenza straniera non ha impedito ai nostri ragazzi di presentarsi in 7 su 8 nei quarti. A sorpresa si è imposto il savonese **Biagio Gramaticopolo**, testa di serie n.7 che ha prevalso in finale sul bergamasco Samuel Vincent Ruggeri. Questi era stato favorito dall'impresa di Flavio Cobolli che aveva battuto al 2° turno la testa di serie n.2 Fausto Tabacco. Vittoria straniera invece nel tabellone femminile, dove ha prevalso la favoritissima estone **Carol Plakk**. In finale, ha battuto la nostra Lisa Pigato che, non inclusa tra le teste di serie, in semi ha sconfitto la tedesca Janssen (n.3).

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Bernardi b. Ruivinho Garcia (Por) 6-4 6-2, Gramaticopolo b. Maestrelli 6-1 7-6, Vincent Ruggeri b. Malgaroli 6-3 6-1, Cobolli b. Pieri 2-6 7-6 6-4. Semifinali: Gramaticopolo b. Bernardi 6-1 1-6 6-3, Vincent Ruggeri b. Cobolli 6-2 4-6 6-2. Finale: Gramaticopolo b. Vincent Ruggeri 6-4 2-6 7-5. **Finale doppio maschile**: Bernardi/Trione b. Lapalu/Stricker (Fra/Sui) 6-3 3-6 10-4. **Singolare femminile** - Quarti: Plakk (Est) b. Mariani 6-1 67-2, Tedesco b. Fonte (Por) 6-0



CAROL PLAKK

6-4, Janssen (Ger) b. Smith (Aus) 6-4 6-4, Pigato b. Paoletti 6-3 2-6 6-0. Semifinali: Plakk b. Tedesco 6-1 6-2, Pigato b. Janssen 6-3 6-3. Finale: Plakk b. Pigato 1-6 6-4 7-5.

CORREGGIO - UNDER 14 MOLLER E PAOLETTI SUGLI SCUDI A CORREGGIO

Diamo la precedenza al tabellone femminile del torneo TE under 14 di Correggio, che si è concluso con un derby tutto italiano tra **Matilde Paoletti**, testa di serie n.1 e Sara Ziodato. La vittoria è andata alla prima al termine di un incontro molto combattuto. Dopo due set costellati da diversi



MATILDE PAOLETTI

errori da entrambe le parti, la decisione è arrivata da un tie break e con un doppio fallo della Ziodato sul match point. Senza storia il tabellone maschile, dato lo strapotere del danese **Elmer Moller**, che non ha dato scampo a tutti gli avversari, compreso il finalista, lo svizzero Dominic Stephan Stricker, uscito dal campo col misero bottino di due giochi. Il migliore degli italiani è stato Luca Nardi, sconfitto da Moller in semifinale.

RISULTATI

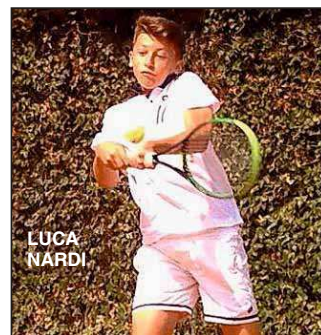
Singolare maschile - Quarti: Moller (Den) b. Raquin (Fra) 6-2, Nardi b. Mpetshi Perricarfd (Fra) 6-4 6-2, Stricker (Sui) b. Vaccari 6-2 2-6 6-0, Sadaoui (Fra) b. Carollo 6-1 6-2. Semifi-

nali: Moller b. Nardi 6-4 6-2, Stricker b. Sadaoui 6-4 6-3. Finale: Moller b. Stricker 6-1 6-1. **Finale doppio maschile**: Nardi/Tramontin b. Bonaiuti/Bono 6-2 6-4.

Singolare femminile - Quarti: Paoletti b. Zucchini 6-1 6-4, Jacquemot (Fra) b. Mencaglia 4-6 6-3 6-2, Ziodato b. Scilipoti 6-3 6-0, Glanzer (Aut) b. Bennetto (Can) 6-2 6-2. Semifinali: Paoletti b. Jacquemot 6-3 6-2, Ziodato b. Glanzer 6-3 4-6 6-1. Finale: Paoletti b. Ziodato 3-6 6-3 7-6. **Finale doppio femminile**: Modesti/Zucchini b. Jacquemot/Leclercq (Fra) 4-6 6-3 14-12

PESCARA - UNDER 14 UN NARDI DI LUSSO A PESCARA

Luca Nardi (testa di serie n.2) ha messo il suo sigillo sul torneo TE under 14 al Circolo Tennis Pescara. Luca, dopo aver lasciato lungo il percorso solo pochi giochi agli avversari, si è dovuto impegnare al terzo set per aver ragione di Flavio Cobolli (n.5) autore anch'egli di un torneo autoritario. Per Nardi si tratta della seconda vittoria, dopo quella di Brindisi, senza dimenticare la semifinale di Correggio. Nel femminile a vincere è stata l'inglese **Kilye Bilchev**, seconda favorita, in finale su Matilde Paoletti (n.4) reduce dai successi a Brindisi e Correggio. Giulia Tedesco e Carlotta Mencaglia sono arrivate ai quarti.



LUCA NARDI

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Matus (Rus) b. Bombara 6-4 6-4, Cobolli b. Serafini 7-6 6-2, Trevisiol (Fra) b. G.Tabacco 6-3 6-3, Nardi b.

Bono 6-4 6-2. Semifinali: Cobolli b. Matus 6-1 5-7 7-6, Nardi b. Trevisiol 6-1 6-1. Finale: Nardi b. Cobolli 4-6 6-2 6-3.

Finale doppio maschile: Garcian/Trevisiol (Fra) b. Cobolli/G.Tabacco 7-5 7-6

Singolare femminile - Quarti: Shitikova (Rus) b. Guaina (Ukr) 2-6 6-2 6-2, Paoletti b. Menzaglia 7-5 6-4, Vidmanova (Rus) b. Jacquemot (Fra) 7-5 6-4, Bilchev (Gbr) b. Tedesco 6-1 6-3. Semifinali: Paoletti b. Shitikova 3-6 6-2 6-4, Bilchev b. Vidmanova 6-1 6-1. Finale: Bilchev b. Paoletti 6-3 6-3. Finale doppio femminile: Bilchev/Vidmanova (Gbr/Rus) b. Paoletti/Tedesco 7-5 7-5

BIELLA - UNDER 16

TORTORA VITTORIOSO A BIELLA

Davide Tortora, 2.7 vicentino, ha fatto suo il torneo under 16 di Biella che, pur presentando una partecipazione straniera importante, ha visto una larga affermazione dei nostri ragazzi. Tortora, che era stato ammesso con una wc, ha rappresentato una vera sorpresa battendo in finale il primo favorito, Giulio Zeppieri. In campo femminile invece hanno dominato le straniere, con vittoria finale della



maltese **Helena Pellicano**, n.2 del seeding, sulla bosniaca Laura Tomic (n.7), battuta con un punteggio nettissimo. Ha salvato l'onore delle italiane la piemontese Alessia Tagliente inseguendosi in semifinale.

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Zeppieri b. Furlanetto 6-0 6-4, Rottoli b. Ortensi 6-2 6-3, Di Nocera b. Contarino 6-2 6-4, Tortora b. Camposeo 7-6 6-1. Semifinali: Zeppieri b. Rottoli 6-0 6-4, Tortora b. Di Nocera 7-5 1-6 6-4. Finale: Tortora b. Zeppieri 6-2 6-4.

Finale doppio maschile: Rottoli/Taczala (Ita/Pol) b. Bordone/Camposeo 6-3 7-6.

Singolare femminile - Quarti: Tagliente b. Amendola 6-4 4-6 6-2, Tomic (Bih) b. Raquin (Fra) 4-6 7-5 7-6, Tsygourova (Sui) b. Tcherkes Zade 7-5 0-6 6-3, Pellicano (Mlt) b. Rossi

6-3 6-1. Semifinali: Tomic b. Tagliente 6-3 6-2, Pellicano b. Tsygourova 6-2 7-5. Finale: Pellicano b. Tomic 6-2 6-1. Finale doppio femminile: Petrenko/Tsygourova b. Chiesa/Pellicano (Ita/Mlt) 4-6 6-1 10-4

FOLIGNO - UNDER 16

MU TAO SU TUTTI A FOLIGNO

Parla cinese l'edizione n.4 del Memorial Lillo Pucci, torneo TE under 16 che si è disputato sui campi del Circolo Tennis Foligno. Il vincitore si chiama infatti **Mu Tao** ed è un vincitore un po' a sorpresa in quanto gli era stata attribuita la testa di serie n.12. A parte il finalista, l'argentino Descarrega, l'unico a portarlo al terzo set, quello che l'ha maggiormente impegnato è stato Riccardo Perin (n.4) con due intense tie break. Tra i nostri, bene Gianmarco Ortenzi, uscito solo in semifinale. Nel femminile, si è imposta la colombiana **Maria Camila Osorio Serrano** (n.13) sulla spagnola Martinez Cirez. La migliore delle italiane è stata Barbara Dessolis che si è fermata ai quarti.

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Descarrega (Arg) b. March (Ecu) 6-3 6-1, Ortenzi b. Taczara (Pol) 6-2 2-0 rit., Mu Tao (Chi) b. Perin 7-6 7-6, De Bernardis b. Borisouk (Bur) 6-3 3-6 6-2. Semifinali: Descarrega b. Ortenzi 6-1 6-3, Mu Tao b. De Bernardis 6-1 6-3. Finale: Mu Tao b. Descarrega 6-7 6-1 6-4. Finale doppio maschile: Andaloro/Maggioli b. De Bernardis/Luppi 6-2 7-6.

Singolare femminile - Quarti: Martinez Cirez (Esp) b. Petrenko (Ukr) 7-5 6-2, Dalakishvili (Geo) b. Dessolis 6-3 6-4, Osorio Serrano (Col) b. Amendola 7-5 4-6 6-4, Louka (Cyp) b. Lairon Navarro (Esp) 6-3 6-2. Semifinali: Martinez Cirez b. 6-1 7-6, Osorio Serrano b. Louka 6-1 6-3. Finale: Osorio Serrano b. Martinez Cirez 6-2 6-3. Finale doppio femminile: Dalakishvili/Versh (Geo/Bur) b. Daujotaine/Louka (Ltu/Cyp) 3-6 6-3 11-9.



MESSINA - UNDER 14

A MESSINA SI PARLA STRANIERO

Al Circolo del tennis e della vela di Messina è andato in scena un'edizione ad altissimo livello del torneo TE under 14. Dominatore assoluto lo spagnolo **Mario Mansilla Diez** che, partendo dalla testa di serie n.10, è arrivato a battere in finale il danese Holger Rune (n.4) che era stato capace di battere in semifinale il campioncino di casa Fausto Tabacco



(n.6). Altro brillante semifinalista Luca Nardi, l'unico in grado di portare il campione al terzo set. Il dominio straniero è proseguito anche nel tabellone femminile con la vittoria indiscussa della croata **Noa Krznaric**, testa di serie n.6, che in finale ha superato la napoletana Federica Sacco, la sola italiana capace di intrufolarsi nel gruppetto di testa dell'Europa dell'Est. Un buon torneo ha disputato anche Lisa Pigato sconfitta ai quarti.

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Mansilla Diez (10-Esp) b. Loof (13-Ned) 7-5 6-1, Nardi (7) b. Lorens (3-Pol) 6-3 5-7 6-1, Rune (4-Den) b. Pel (9-Den) 6-4 7-5, F.Tabacco (6) b. Kapuskin (2-Rus) 6-2 6-3. Semifinali: Mansilla Diez b. Nardi 6-4 2-6 6-3, Rune b. F.Tabacco 2-6 6-3 6-3. Finale: Mansilla Diez b. Rune 7-6 6-2.

Finale doppio maschile: Lorens/Snitari (Pol/Mda) b. Kapuskin/Matus (Rus) 6-2 6-7 10-8

Singolare femminile - Quarti: Krznaric (6-Cro) b. Plakk (1-Est) 6-3 6-2, Shcherbinina (3-Rus) b. Pigato (10) 3-6 7-5 6-1, Sacco (4) b. Gubina (5-Ukr) 3-6 7-5 6-4, Sayfettidnova (2-Rus) b. Baszak (7-Pol) 6-3 6-7 6-1. Semifinali: Krznaric b. Shcherbinina 6-4 6-1, Sacco b. Sayfettidnova 7-5 6-2. Finale: Krznaric b. Sacco 6-3 3-6 6-3. Finale doppio femminile: Plakk/Sayfettidnova Est/Rus) b. Gubina/Shcherbinina (Ukr/Rus) per rinuncia.

PADOVA - UNDER 12 GANDOLFI E PEDONE OK

L'ottava edizione del torneo internazionale Tennis Europe under 12 organizzato dalla 2001 Team sui campi del Centro Sportivo Plebiscito di Padova ha incoronato ai vertici i portacolori azzurri **Giammarco Gandolfi** in campo maschile e **Giorgia Pedone** in quello femminile. Sotto l'attenta e professionale direzione del referee Aniello Santonicola con direttrice di torneo Beatrice Barbiero si sono affrontate circa 150 talentuose racchette provenienti sia dall'Italia che dall'estero con numerose presenze straniere (circa una dozzina). Nonostante la pioggia



I FINALISTI MASCHILI E LE FINALISTE FEMMINILI AL TORNEO DI PADOVA

nessun problema per la regolare conclusione della kermesse con una folta e predominante presenza delle nostre racchette in rosa (solo la svizzera Emma Penne presente nei quarti e tutte nostre portacolori nelle successive fasi finali), con semifinali Sveva Bernardi opposta ad Angelica Giovagnoli e Giorgia Pedone a Giulia Martinelli per un match-clou tra la trentina Bernardi e la palermitana Pedone, incamerato nettamente da quest'ultima. Nel settore maschile invece equilibrio tra i nostri portacolori e le rappresentanze straniere con due semifinali incrociate tra il belga Alessio Basile e l'azzurro Giammarco Gandolfi nella parte alta del tabellone e il tedesco Oliver Olsson e il nostro Nicolò Tresoldi in quella inferiore, con un match finale tra il romano Gandolfi e Olsson. Partita equilibrata e spettacolare, vittoriosamente condotta in porto dal romano Gandolfi, già vincitore a Maglie, su un irriducibile e talentuoso tedesco. Nel consolation, dominio straniero nel femminile con la vittoria di Sabina Zeynalova sull'austriaca Nina Plihal, mentre nel maschile è Mar-

co Cinotti a portare a casa il titolo in finale sul romano Silvio Mencaglia. Nel doppio maschile, in una finale tutta italiana, i romani Ciavarella/Minighini hanno bissato il successo di Maglie contro Gandolfi/Tresoldi, mentre nel femminile la formazione ucraina Lazarenko/Zeynalova ha superato, anche qui al super tie break, le portacolori italiane Ferrara/Pedone.

(Roberto Bonigolo)

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Basile (Bel) b. Minighini 6-2 6-0, Gandolfi b. Ciavarella 6-2 6-3, Olsson (Ger) b. Bilardo 6-1 7-6, Tresoldi b. Inchauspe (Fra) 7-5 6-2. **Semifinali:** Gandolfi b. Basile 6-2 6-2, Olsson b. Tresoldi 6-4 4-6 6-1. **Finale:** Gandolfi b. Olsson 6-4 6-4.

Singolare femminile - Quarti: Bernardi b. Sensi 6-3 6-2, Giovagnoli b. Coen 6-4 6-3, Pedone b. Valletta 6-3 7-5, Martinelli b. Penne 7-5 6-3. **Semifinali:** Bernardi b. Giovagnoli 6-1 6-3, Pedone b. Martinelli 6-2 6-3. **Finale:** Pedone b. Bernardi 6-0 6-1.

Finale doppio maschile: Ciavarella/Minighini b. Gandolfi/Tresoldi 6-3 2-6 10-3

Finale doppio femminile: Lazarenko/Zeynalova (Ukr/Ukr) b. Ferrara/Pedone 6-2 5-7 10-7

TRIESTE - UNDER 12 QUASI CI SALVA VIRGINIA

Giocatori provenienti da 20 nazioni diverse per la 15ª tappa del Tennis Europe u.12, "Città di Trieste", intitolata, nella seconda edizione, allo scomparso presidente Claudio Giorgi. Dal piacevole potpourri di lingue e stili tennistici, il campo Centrale del Tennis Club Triestino presenta, per l'ultima fatica rosa, la numero uno azzurra Virginia Ferrara e la nazionale bielorusa **Evalina Laskevich**. La prima correva alla finale dopo aver infrante le speranze di avversarie ucraine e russe,

mentre la straniera, partita dalle qualificazioni, la imitava dopo aver superato la fin troppo decantata undicenne Isabella Kruger, prestante sudafricana affidata, insieme alla sorella Zoe, nell'Igm Academy di Bradenton, alle cure del famoso coach e mentore Thomas Hogstead. Tra le vittime della giovane di Misk la pescarese Erika Di Muzio e la folignate Veronica Sirci. Nella sfida clou, la tenace ragazza del Ct Palermo non riesce a ribadire la vena vincente sciorinata contro le avversarie dell'Est europeo, appesantita da una sequenza demoralizzante di doppi falli e dal tennis concreto della rivale, abile nel cambiare ritmo di gioco e nel tenere testa agli scambi. Il risultato di 6-4 6-3 a favore della stacanovista Laskevich (percorso netto di sette trionfi in singolare e tre affermazioni in doppio) non descrive pienamente la durata e la durezza del match, giocato sotto un sole cocente che il coach palermitano Alessandro Chimirri stoicamente metabolizzava restando immobile sulle gradinate fino all'ultimo scambio della siciliana. Caldo da sciogliere la terra rossa anche nello scontro tra il belga dagli ascendenti italiani, **Alessio Basile** (presenti i cromosomi di mamma Daphne Van de Zande, ex 138 Wta) e l'imperturbabile Hausen Lee allievo della Korea Elementary Tennis Federation. Avvicinamento allo scontro conclusivo senza particolari ostacoli per il ragazzo di Bruxelles e idem per l'asiatico, se si esclude il set strappatogli in semi dall'ultimo giocatore capace d'innalzare il vessillo azzurro, il napoletano Federico Guerriero. Alla resa finale dei conti, il coreano conferma l'ottimo tempo d'impatto sulla palla, ma è poco incline a costruire il punto e per ecces-



**DA SINISTRA:
LA BIELORUSSA
EVIALINA LASKEVICH,
LA PALERMITANA
VIRGINIA FERRARA,
IL PRESIDENTE DEL
TC TRIESTINO
FRANCESCO
FRANZIN, IL BELGA
ALESSIO BASILE
E IL COREANO
HESUN LEE**

so di sicurezza cade in banali fuori misura. La costanza nel palleggio è invece una caratteristica base del repertorio del lottatore Basile, piccolo computer dal moto continuo, dal servizio incisivo, dalle varianti tattiche e dagli scambi costruiti per introdurre il colpo risolutivo. Superato il vistoso baratro del secondo set, perso a zero, il belga aumenta mira e consapevolezza e dopo ben sei match point piega il provato rivale.

(Fausto Serafini)

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Basile (Bel) b. Cardinaud (Fra) 6-2 6-2, Privara (Slo) . Obrul (Slo) 1-6 6-4 6-3, Lee (Kor) B. Cinotti 6-2 7-5, Guerriero b. Mencaglia 6-2 7-5. **Semifinali:** Basile b. Privara 7-5 6-2, Lee b. Guerriero 6-2 5-7 6-1. **Finale:** Basile b. Lee 6-3 0-6 6-4.

Finale doppio maschile: Kim/Lee (Kor) b. Cinnotti/Sanna 6-3 6-4.

Singolare Femminile - Quarti: Zeynalova (Ukr) b. Kasatkina (Rus) 7-5 6-2, Ferrara b. Semenova (Rus) 6-4 6-4, Sirci b. Rizzetto 6-3 6-4, Laskevich (Blr) b. Di Muzio 6-3 6-3. **Semifinali:** Ferrara b. Zeynalova 6-4 6-1, Laskevich b. Sirci 6-4 6-3. **Finale:** Laskevich b. Ferrara 6-4 6-3.

Finale doppio femminile: Lazarenko/Zeynalova (Ukr) b. Kasatkina/Laskevich (Rus/Blr) 6-2 10-5.

CREMA - UNDER 16

SI GUARDA ALL'EST

Due ragazzi dell'Est hanno fatto il vuoto nella 12ª edizione del torneo internazionale under 16 Città di Crema. Sono l'ungherese **Peter Makk**, biondino di Budapest, 15 anni da compiere in ottobre e la serba Tamara Malesevic, quindicenne di Belgrado. I nostri



VINCITORI E FINALISTI ALL'UNDER 16 DI CREMA. A DESTRA, LA SOPRENDENTE TREDICENNE LISA PIGATO, BRILLANTE FINALISTA. LISA SI ALLENA ALLO JUNIOR TENNIS MILANO

ragazzi sono arrivati a un passo dal successo ma non ce l'hanno fatta. Nel singolare maschile, Makk, che godeva della testa di serie n.3, fin dai primi turni ha dimostrato di essere il più forte e, in finale ha avuto la meglio sul nostro Filippo Moroni che, pur non essendo compreso tra le teste di serie, è arrivato allo scontro conclusivo dopo aver eliminato in semifinale, il n.1 Filippo Speziali. Nel singolare femminile, **Tamara Malesevic** ha tenuto fede al suo ruolo di grande favorita (era infatti la testa di serie n.1) ma, in finale, ha incontrato la bergamasca Lisa Pigato, appena tredicenne, che prendeva parte per la prima volta a un torneo internazionale under 16. Lisa, dopo aver superato in semifinale la bosniaca Tomic, le ha dato del filo da torcere soprattutto nella seconda frazione, quando ha avuto a disposizione addirittura un set point.

(Claudio Calza)

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Speziali (1) b. Marino 3-6 6-4 6-4, Makk (3-Hun) b. Peruzzi 6-1 6-3, Moroni b. Pennaforti (Q) 6-1 6-4, Bosio (7) b. Staeheli (2-Sui) 7-6 7-5. **Semifinali:** Makk b. Speziali 6-3 6-2, Moroni b. Bosio 5-7 7-5 6-2. **Finale:** Makk b. Moroni

6-2 6-3.

Finale doppio maschile: Bosio/Peruffo b. Conca/Speziali 6-2 6-4

Singolare femminile - Quarti: Malesevic (1-Srb) b. Amendola (8) 6-3 4-6 7-6, Novikova (5-Rus) b. Geissler (Aut) 6-3 6-1, Pigato b. Tagliente (4) 4-6 6-4 6-4, Tomic (2-Bih) b. Ales-si 6-3 6-1. **Semifinali:** Malesevic b. Novikova 6-2 3-6 6-4, Pigato b. Tomic (2-Bih) 6-4 6-3. **Finale:** Malesevic b. Pigato 6-2 7-5.

Finale doppio femminile: Baszak/Novikova (Pol/Rus) b. Tcherkes Zade/Tomic (Ita/Bih) 6-3 0-6 10-7.

MESTRE - UNDER 16 AVANTI... SAVOLDI

Oltre un centinaio di talentuose racchette, in maggioranza nostre portacolori ma anche con una consistente rappresentanza straniera, soprattutto dall'Est, si sono date appuntamento sui campi in terra battuta dello Sporting Club Mestre per la settima edizione del Tennis Europe under 16. Nel tabellone maschile il seeding parlava straniero, almeno ai vertici, con le prime teste di serie costituite dal croato Admir Kalender (n. 107 nel ranking ITF), dal russo Ostap Kovalenko (n. 110) e dal serbo Subanovic (n. 246), mentre il resto della flotta era rappresentato da nostri portacolori. Strada

evo

È BELLO

È NUOVO

È IN EDICOLA

www.evomagazine.it



IL BRIVIDO
DELLA GUIDA

ALLA SCOPERTA DELLE AUTO
PIÙ BELLE DEL MONDO

OGNI MESE IN EDICOLA TUTTI I GIORNI ON LINE



I FINALISTI MASCHILI E LE FINALISTE FEMMINILI ALL'UNDER 16 DI MESTRE



facendo la kermesse ha cominciato sempre di più a vivere sugli exploit dei nostri azzurrini sino a portare in semifinale Riccardo Tavilla (contro Piero Marino) nella parte alta del tabellone e **Alessio Savoldi** opposto al serbo Subanovic in quella inferiore con un match finale tra il genovese Tavilla e il bresciano Savoldi. Qui ha avuto nettamente la meglio Alessio Savoldi che ha coronato una splendida settimana in cui è partito addirittura dalle qualificazioni per arrivare al trionfo finale. Anche in campo femminile le prime tre teste di serie erano state assegnate alle rappresentanti straniere, con al primo posto l'ungherese Timea Visontai (n. 161) seguita dalla russa **Noel Saidenova** (n. 217) e dalla portoghese Rebeca C. Silva (n. 278). Qui sono proseguite sino alla fine le sfide incrociate tra le nostre portacolore e le racchette straniere con i turni di semifinale che proponevano i match tra l'ungherese Visontai e la nostra Linda Alessi e tra la portoghese Silva opposta alla russa Saidenova per un match clou tra la quindicenne di Foligno Alessi (vincitrice in semifinale dopo ben quattro ore di strenua lotta) e la portacolore russa Saidenova. Un match finale incamerato meritatamente - su una irriducibile Alessi - dalla quattordicenne

(!) russa, davvero una stellina emergente, una "Masha" in miniatura di cui risentiremo parlare ben presto. Per la cronaca i doppi sono stati conquistati ancora dalla Saidenova in coppia con la connazionale Likhacheva sulle nostre Del Marco/Gaggini e da Carnevale-Miino/Sinner su Marino/Sforza in una finale tutta italiana. Alle premiazioni hanno partecipato, oltre al presidente del club Vincenzo Tonicello assieme al referee Sigismondo Favia e al direttore del torneo Matteo Tonicello, anche il vice presidente regionale FIT Gianfranco Piombo e il consigliere regionale Susanna Piccolo.

(Roberto Bonigolo)

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Tavilla b. Kallender (Cro) 7-5 7-5, Marino b. Eminfendic 6-1 3-6 6-3, Subanovic (Srb) b. Gola 6-2 6-1, Savoldi b. Marchetti 6-4 6-3. **Semifinali:** Tavilla b. Marino 7-6 7-5, Savoldi b. Subanovic 2-6 6-36-0. **Finale:** Savoldi b. Tavilla 6-4 6-1. **Singolare femminile - Quarti:** Visontai (Hun) b. Medeghini 6-2 6-1, Alessi b. Del Marco 6-1 6-1, C. Silva (Por) b. Bezze 6-4 6-0, Saidenova (Rus) b. Zantedeschi 6-2 6-3. **Semifinali:** Alessi b. Visontai 2-6 6-4 7-6, Saidenova b. C. Silva 3-6 6-1 6-3. **Finale:** Saidenova b. Alessi 6-3 7-6. **Finale doppio maschile:** Carnevale-Miino/Sinner b. Marino/Sforza 3-6 6-4 12-10. **Finale doppio femminile:** Likhacheva/Saidenova (Rus) b. Del Marco/Gaggini 6-2 6-0

CROAZIA - UNDER 10 SMRIKVA BOWL 2016

La 21° edizione del classico Smrikva Bowl, torneo internazionale under 10 che si è giocato sui campi del TC Smrikva a Stignano, vicino a Pola in terra di Croazia, ha visto la vittoria dello statunitense **Kaylan Bigun**, in campo maschile e di **Ela Nala Mili** tra le

ragazze. Erano presenti nel vivace circolo immerso tra i ginepri (smrikve in croato significa proprio ginepro) 115 giovani in rappresentanza di 40 nazioni. Il torneo, negli anni, ha visto la vittoria di 4 nostri atleti in campo maschile e 2 in quello femminile e precisamente: Adelchi Virgili (2000) quindi in sequenza, dal 2005 al 2007, Matteo Donati, Gianluigi Quinzi e Sacha Merzetti. Quindi Astrid Besser (1999) e Martina Caregaro nel 2002. L'edizione appena conclusa è stata piuttosto avvara con i nostri colori, infatti l'unica a ottenere un piazzamento è stata Nadine Barbarossa che è uscita ai quarti: Come da tradizione, ai vincitori è stata assegnata in premio una bicicletta, mentre viene riservato loro uno stage di una settimana presso la Patrick Mouratoglou Academy oltre ad un contratto con la Wilson International.

(Claudio Calza)

RISULTATI

Singolare maschile - Quarti: Kaylan Bigun (USA) b. Georgi Georgiev (BGR) 5-4 4-1, Luis Garcia Paez (ESP) b. Taichi Wakamatsu (JPN) 4-0 4-2, Petr Brunclik (CZE) b. Rafael Segado (ESP) 5-4 4-1, Meecah Bigun (USA) b. Martin Landaluce (ESP) 2-4 4-1 10-4. **Semifinali:** K. Bigun b. Brunclik 4-0 4-0, Garcia Paez b. M. Bigun 4-0 4-5 10-5. **Finale:** Kaylan Bigun (USA) b. Luis Garcia Paez (ESP) 4-2 5-4.

Singolare femminile - Quarti: Ela Nala Mili (SVN) b. Rose Marie Nijkamp (NED) 4-0 1-4 10-3, Camilia Samel Druz (FRA) b. Nadin Barbarossa (ITA) 4-2 5-4, Ren Yufei (CHN) b. Ema Kova evi (BEL) 4-1 4-0, Mia Risti (SRB) b. Katalina Petrova (BGR). **Semifinali:** Mili b. Yufei b. 4-2 4-1, Yufei b. Risti 5-3 4-2. **Finale:** Ela Nala Mili (SVN) b. Camilia Samel Druz (FRA).



I VINCITORI DELL'U10 FESTEGGIANO...
CON UN GIRO IN BICICLETTA

L'impresa del piccolo Dino

L'11enne croato Dino Prizmic e la bulgara Katerina Dimitrova si sono aggiudicati la 34ª edizione dell'EuroTrophy, torneo under 12 disputato sui campi del Ct Porto San Giorgio e che ha visto in campo giovani talenti di ben 20 nazioni.

DI ROBERTO SENIGALLIESI

La bulgara Katerina Dimitrova e il croato Dino Prizmic si sono aggiudicati la 34ª edizione dell'EuroTrophy, torneo internazionale under 12 disputato sui campi del Ct Porto San Giorgio e che ha visto in campo giovani talenti di ben 20 nazioni. Dimitrova e Prizmic hanno iscritto il proprio nome nel prestigioso albo d'oro di un torneo costellato di ragazzi che sono poi diventate delle star in campo professionistico. Ottimo successo tecnico e organizzativo di un torneo curato da tutto lo staff del circolo sangiorgese, guidato dal presidente **Luca Quinzi**.

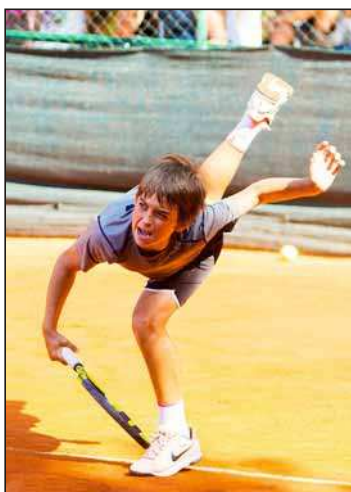
Katerina Dimitrova ha battuto in una finale praticamente senza storia, la canadese Dasha Plekhanova. Un torneo in crescendo, quello della bulgara, che non ha perso un set in tutta la settimana. La migliore delle italiane è stata **Veronica Sirci**, battuta nei quarti dalla Plekhanova.

In campo maschile il croato **Dino Prizmic**, vincendo, ha stabilito un record. **È il primo giocatore, in 34 anni di storia, che vince all'età di 11 anni**

(è del 2005) e lo ha fatto senza perdere un set. In precedenza solo un altro undicenne, il connazionale Maio Ancic, giunse in finale, per poi vincere peraltro l'anno dopo. In finale si è imposto sul coreano Haesun Lee dimo-



ORGANIZZATORI E FINALISTI A PORTO SAN GIORGIO. SOTTO, I DUE VINCITORI IN AZIONE



RISULTATI

Maschile Quarti: Prizmic (Cro) b. Kukasian (Rus) 6-3 6-2, Kim (Kor) b. Davey (Gbr) 6-4 6-1, Ciavarella (Ita) b. Reeve (Gbr) 6-2 6-1, Lee (Kor) b. Gandolfi (Ita) 6-1 6-3. **Semifinali**: Prizmic b. Kim 6-4 6-1, Lee b. Ciavarella 6-3 6-3. **Finale**: Prizmic b. Lee 6-3 6-4.

Femminile Quarti: Glushkova (Bul) b. Xu (Can) 6-3 6-2, Plekhanova (Can) b. Sirci (Ita) 7-5 6-1, Kim (Kor) b. Kuznetova (Rus) 1-6 6-3 6-4, Dimitrova (Bul) b. Kupres (Can) 6-2 6-2. **Semifinali**: Plekhanova b. Glushkova 2-6 6-4 6-4, Dimitrova b. Kim 6-0 6-0. **Finale**: Dimitrova b. Plekhanova 6-2 6-0.

strandando maggior concretezza.

Da segnalare la semifinale di **Niccolò Ciavarella**, battuto da Lee, e i quarti di **Gianmarco Gandolfi**, anche lui superato dal coreano. Nelle finali di doppio successo degli italiani Enrico

Baldisserri e Alberto Sanna. Nel doppio femminile invece la coppia Virginia Ferrara / Giorgia Pedone ha dovuto accontentarsi del secondo posto battute solo al tie-break (10-2) dalle due canadesi Plekhanova e Xu.

Premiazioni sul campo alla presenza del sindaco di Porto San Giorgio **Nicola Loira**, degli assessori allo sport di Porto San Giorgio e Fermo **Valerio Vesprini** e **Alberto Scarfini**, del presidente del CR Marche **Emiliano Guzzo** e del presidente del club Luca Quinzi e del direttore del torneo **Antonio di Paolo**. "Siamo orgogliosi di aver fatto centro ancora una volta - afferma soddisfatto il residente Quinzi - È stato un grande sforzo organizzativo ma ne valeva la pena. Grazie a tutti i collaboratori e al pubblico, numeroso come merita un campionato del mondo under 12 su terra rossa all'aperto".

La carica dei “soliti noti”

Il torneo a squadre dedicato ai tennisti “abbastanza maturi” ha archiviato la sua 15ª edizione in quel di Portorose. Ben quarantotto le squadre che hanno dato vita ai vari tabelloni

DI LUCIANO BOTTI - FOTO RENATO VETTORATO

Questa manifestazione, nata sulla scia del successo della Fun Cup e che ne riporta

il regolamento di gioco basato sulla disputa di un doppio e due singolari e vittorie determinate sulla somma games vinti nei tre incontri e set ai 4 games, fa sì che tutte le squadre possano giocare più incontri ed essere in



RISULTATI

SENIOR

Senior Cup Elite + 90 - Vincitori: I Federers (Orsi F. Antignani F. Esposito S.). Finalisti: Gli Amici del Villaggio (Signorni G., Sanges M.). Semifinalisti: Fast Furius 4 (Diotalevi G., Ditommaso R., Tinti G.), Mago 2016 (Bruni A., Munali M.). **Senior Cup + 90** - Vincitori: Bim Bum Bam (Tonoli M., Mor G., Brontesi M.). Finalisti: Fab Four (Francone M., Marrese M., Artuso D.). Semifinalisti: I Ballari (Vecchi S., Marchionni M.), Popeie (Corio L., Derosa R., Ferrarato G.). **Senior Cup Elite + 115** - Vincitori: Domingo Boys (Leuchinger S., Ciccotelli L., Albertini M.). Finalisti: I Ciapetti (Gamberini M., Bonucchi A., Benedettini L.). Semifinalisti: Clakson (Sogliani A., Pandolfo S., Bianchini A.), Poeti del Tennis (Randazzo V., Ricchiazzi A.). **Senior Cup + 115** - Vincitori: Gli Spartani (Parisi F., Stanek M., Papa G.). Finalisti: Branzini Lessi (Ferrandi G., Cattaneo G.P., Corbella R., Arman L.). Semifinalisti: Quelli delle Terme (Vollono P., Buscè G., Orrico S.), I 2 col Sigaro (Cavazza E., Cavaliere E.).





campo durante tutti i giorni della manifestazione. Nuovamente molto gradito anche il torneo di doppio misto che è stato organizzato, quest'anno per la seconda volta, nella mattinata del sabato per far sì che i componenti



PEPE RIGAMONTI, STORICO DIRETTORE DEL TORNEO. COME AL SOLITO PERFETTA LA SUA ORGANIZZAZIONE

delle varie squadre si slegassero dalle formazioni ufficiali e si mescolassero con altri giocatori e giocatrici, a volte anche avversari nel torneo ufficiale, per rafforzare il clima già sempre ottimo di sportività, ovvero del piacere di giocare a tennis. Le temperature improvvisamente estive di quei giorni hanno fatto apprezzare ancor di più il mare e le piscine degli Hotels e i lunghi dopo cena negli accoglienti pub e locali del lungo mare e il fresco ambiente del Casinò, altro

luogo di ritrovo dei partecipanti che, oltre a qualche drink in compagnia hanno potuto tentare qualche colpo di fortuna, e ce ne sono stati!

Nella lista dei premiati, anche i "soliti noti", sempre da podio, assidui partecipanti sia nel maschile che femminile e che sono presenti sin dalla prima edizione del 2002, nel tempo "maturati" come i trevigiani della squadra Clakson, i siciliani "Poeti del Tennis" e le Ladies bresciane della "Gratta e Vinci", senz'altro tutti degni di nota.

Il successo della manifestazione, ha animato anche l'Ente del Turismo di Portorose che quest'anno ha contribuito ad arricchire le premiazioni con dei pacchi dono contenenti prodotti tipici della zona, il rinomato olio, il vino e il sale, molto apprezzati dai premiati.



Doppio Misto "Giallo"

Coppia Vincitrice: Sisci Alessandro - Beghelli Susanna. Coppia Finalista: Orrico Salvatore - Magnaschi Carla Margherita

LADIES

Ladies Cup Elite + 75 - Vincitrici: Le sorelle Williams (Rischio M., Gatti M.). Finaliste: Le Copenhagen (Podavini N., Wiese C.). Semifinaliste: Le Scracchettate (Corsini R., Bartolotti O.), Le Milf: (Scuri D., Toniutti V., Anzil B.). **Ladies Cup + 75** - Vincitrici: Pallonetti per la Vittoria (Clemenza G., Palazzotto M.). Finaliste: Ladies Engel (Volponi N., Paolini F., Rondina L.). Semifinaliste: Tenniste o turiste... fate voi (Caroppo M., Cocuzza D.), Lo Presti F., Panataleo S.), Le Cerbiatte (Greco M., Marchetti L.). **Ladies Cup Elite + 100** - Vincitrici: Le Sharap... over (Mancuso M., Barbera J.). Finaliste: Tin Botta (Beghelli S., Magnaschi C.). Semifinaliste: Stelle Alpine (Prossliner M., Giacomelli R., Astolfi R.), Le Pimpanti Tenniste (Zanotti N., Galeati C., Pennestri C.). **Ladies Cup + 100** - Vincitrici: Gratta e Vinci (Zubbi R., Soliani L.). Finaliste: Ever Green (Londero P., Patisso R.). Semifinaliste: Le Teenagers del sud (Scarpello C., Cacciato I.), Le Fatine (Allievi M., Squicciarino M.).



Cervia diventa Grado A

Promosso nella massima categoria, il *Jsh Hotels Collection Championship*, ex Hotel Mare e Pineta, ha richiamato ben 427 partecipanti effettivi nei 18 tabelloni di singolare



SOPRA, DA SINISTRA: TONINO E CLAUDI, OVER 70; POKORNY E MILESI OVER 75; BASSO E FRONTESPEZI, OVER 55. SOTTO, DA SINISTRA, GLI OVER 45 RICHELMI, WINDISCH, PAMBIANCO E VEDANI; DOPIO OVER 55: ROSCIOLI, BASSO, MUSSI E FRONTESPEZI



DI LUIGI MARTINO

Ha un nuovo nome, questo importantissimo torneo che si è svolto a Cervia Milano Marittima. A partire da questa edizione si chiama infatti **Jsh Hotels Collection Championship**, dato che la famiglia Batani ha ceduto l'Hotel Mare e Pineta alla suddetta società.

La Fit già da parecchio tempo aveva chiesto alla Itf di potere avere un

torneo di Grado A in Italia, e alla fine la Itf ha deciso di concedere all'Italia questo onore, però la scelta della sede doveva essere presa dalla Fit, la quale ha optato per Cervia Milano Marittima in quanto ha dato subito la disponibilità di avere un minimo di 10 campi a disposizione.

Diciamo subito che, essendo un torneo di Grado A, da parte degli organizzatori ci doveva essere un po' più di attenzione nella programmazione degli incontri giornalieri. Questa ma-

nifestazione ha richiamato ben 427 partecipanti effettivi nei 10 tabelloni di singolare maschile e negli 8 tabelloni di singolare femminile. Buona partecipazione anche di stranieri con 157 presenze.

Per venire al tennis giocato, diciamo subito che abbiamo assistito a tantissime ottime partite sia dal punto di vista tecnico e agonistico, e da questo punto di vista segnaliamo **una partita su tutte, quella degli Over 45 negli ottavi tra Nicola Richelmi e Ales-**

sandro Ribani, partita altamente spettacolare durata oltre 5 ore che ha visto il successo di Nicola Richelmi per 6-7 6-4 7-5. Chiaramente il giorno successivo il nostro amico Nicola ha dovuto arrendersi al futuro vincitore del torneo, ovvero il fortissimo tedesco **Alexander Windisch**.

Negli **Over 35** successo di Alessandro Rondinelli sul moldavo Evghenii Plugariov in due veloci partite. Ne-

Salvatore La Porta, sfortunatissimo, che ha dovuto ritirarsi in semifinale per infortunio, e Silvano Pozzi. Negli **Over 60** segnaliamo l'ottima prova in semifinale di Paolo Moscelli e Vittorio Costella. Per la cronaca successo del fortissimo francese Didier Kaisse-rian sul tedesco Josef Baungartner. Negli **Over 65** entusiasmante finale fra 2 fuoriclasse come l'australiano Andrew Rae e lo spagnolo Jorge Ca-

partite. Nelle **Ladies 50** successo di Elena Scola, che ha fatto "triple" aggiudicandosi anche il doppio in coppia con Costanza Greco, e il doppio misto in coppia con l'inseparabile Roberto Devalle. Nelle **Ladies 55** buone prove di Laura De Vittori e Carola Kluzer arrivate alle semifinali. Anche nelle **Ladies 60** buona prova di Maria Elisa Marcon che si è arresa in semifinale alla spagnola Encarnacion Gomis Ruiz.



SOPRA, DA SINISTRA: OVER 50: MASSIMO LIMONTA; LADIES 50: LA VINCITRICE ELENA SCOLA CON LA FINALISTA; OVER 35: MASSIMO RONDINELLI CON EVGHENII PLUGARIOV. SOTTO, DOPPIO MISTO 55: MUSSI, BARDELLI, KLUZER E PIAZZA; DOPPIO 75: MILESI, ROHRICH, FABRIS E ARGENTINI



gli **Over 45** abbiamo già detto, ma aggiungiamo l'ottimo finalista Paolo Pambianco. Buoni semifinalisti Gabriele Vedani e Filippo Richelmi. Negli **Over 50** rullo compressore Massimo Limonta si aggiudica la gara sulla prima testa di serie, il tedesco Christian Greuter. Buoni semifinalisti Franco Radogna e Giuseppe Granzotto. Finale tutta italiana negli **Over 55** che ha visto il successo di Alessio Frontespezi su Adriano Basso in 2 spettacolari partite. Ottimi semifinalisti

mina Borda, che ha visto il successo dello spagnolo. Negli **Over 70** ottimo successo di Tonino Claudi sul fortissimo americano Michael Beautyman in 2 entusiasmanti partite. Negli **Over 75** il successo non poteva che arridere al fuoriclasse austriaco Peter Pokorny, che ha avuto la meglio in finale su un ottimo Giancarlo Milesi. Buoni semifinalisti Vittorio Monaco e Roberto Fumagalli.

Nelle **Ladies 45** segnaliamo la finalista Paola Menozzi sconfitta in 3 avvincenti

Nel **doppio Over 45** successo dell'italiano Pietro Campi in coppia con l'australiano Chris O'Mara, sulla formazione italiana Devalle/Riccardi. Finale tutta italiana nel **doppio Over 55** tra Basso/Mussi vincitori su Frontespezi/Roscioli in 2 partite. Altra finale tutta italiana nel **doppio Over 75** che ha visto il successo di Milesi/Rohrich su Argenti/Fabris in 2 veloci partite. Ultima finale tutta azzurra nel **doppio Misto 55** che ha visto il successo di Bardelli/Mussi su Kluzer/Piazza in 2 piacevoli partite.

Novità in arrivo

Ancora più servizi nell'offerta della prossima stagione. L'Accademia si conferma Centro di eccellenza, riconosciuto dalla Fit, nella specializzazione di atleti da avviare al professionismo

DI FABIO BAGATELLA

Alla soglia del **XXV anno di fondazione**, l'Accademia continua nel suo percorso verso l'eccellenza, presentando ulteriori novità che andranno ad arricchire l'offerta agonistica.

Lo scorso 9 luglio, presso la sede di Palazzolo sull'Oglio, **Renato Vavassori** e un pool di **tecnici e professionisti** hanno illustrato le nuove opportunità riservate agli allievi agonisti. Si rinnova e si rafforza ulteriormente, intanto, il sodalizio con la **Federazione Italiana Tennis**, che ha visto nell'Accademia di Palazzolo un valido supporto nel perfezionamento e nella specializzazione di atleti da avviare al professionismo.

L'Accademia si conferma, infatti, come uno dei quattro **Centri Tecnici Permanenti** (Ctp) voluti dalla Fit per la categoria Under 17. Vavassori conferma anche i programmi di **Housing**, riservati ai ragazzi che non abitano a Palazzolo sull'Oglio, ma intendono seguire il tempo pieno, e il programma **Study While You Train**, che consente agli agonisti di completare il percorso di studi in Accademia.

Le novità per il prossimo anno accademico riguardano, invece, l'offerta di nuovi servizi per gli atleti e nuovi interventi strutturali. Si parte dal **metodo S.V.T.A.**, presentato dal **Prof. Andrea Cagno**, collaboratore per il reparto di allenamento e formazione ufficiale dell'area visiva Fit, nonché responsabile visuo-motorio presso il J-Medical di Juventus Fc, grazie al quale gli atleti avranno a disposizione un innovativo sistema di **potenziamento visivo-neurologico-sensoriale** per ottimizzare i tempi di apprendimento e migliorare la performance sportiva.



Un'altra novità introdotta riguarda l'impiego delle **maglie sensorizzate K-Sport**: grazie ad un Gps integrato, si potranno così rilevare, in modo non invasivo, la frequenza cardiaca e respiratoria dell'allievo ed in più i dati biomeccanici.

Il **Dott. Raffaele Tataranni**, consulente tecnico della Fit, ha presentato, invece, il suo sistema di **video-analisi** che sarà utilizzato in Accademia per studiare, sia da un punto di vista tecnico che tattico, le prestazioni degli allievi per ottimizzarne i risultati in campo.

Un'ulteriore interessante novità attiene la **customizzazione delle racchette**: questa, per mezzo della **metodologia pro-t-one** promossa dall'**Ing. Gabriele Medri**, consentirà agli allievi di incrementare la performance avendo a disposizione uno strumento personalizzato, creato ad hoc secondo le proprie personali caratteristiche di gioco. Novità anche nell'outfit, con la presentazione della **linea "Vava Team"** realizzata in collaborazione con **Australian**: per

dare agli allievi un ulteriore senso di appartenenza all'Accademia e creare un'immagine condivisa e riconoscibile anche all'esterno.

Renato Vavassori ha illustrato, inoltre, le novità strutturali del suo Centro che, nel periodo di chiusura, sarà ammodernato con la posa dell'innovativo materiale **Mapei** sui cinque campi indoor presenti in Accademia a sostituzione del manto esistente. Presenti all'incontro anche i tecnici che compongono lo **staff del "Vava Team"** e i professionisti che cureranno il reparto marketing dell'Accademia in un'ottica di innovazione dell'offerta, che coinvolgerà non solo gli aspetti tecnico-tattici, ma anche l'ambito comunicativo. In chiusura il ringraziamento di Renato Vavassori ai suoi allievi, tanto della sede bresciana quanto di quella milanese, che stanno portando in Accademia ottimi risultati nelle competizioni nazionali ed estere.

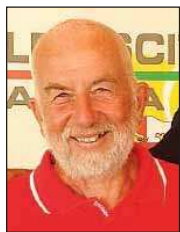
Contatti: 340.6529337

rossana.vavassori@vavassoritennis.it



“Sentire” i propri piedi

Lavorare a piedi scalzi vuol dire lavorare sul rendere i piedi “intelligenti”. Perché l'intelligenza “fisica” è ampiamente correlata alla capacità di “sentire” mentre agiamo



DI GIAMPAOLO COPPO

Alcuni mesi fa, vi parlavo di come i movimenti nel tennis seguono una “catena cinetica” che inizia dai piedi e finisce nella mano. Ho parlato di una sorta di molla che il giocatore di livello carica e poi lascia andare. Il movimento parte dal piede e dalle caviglie, passa alle ginocchia, bacino, scapole, mano. Nel lavoro parto dai piedi.

I miei ragazzi stanno giocando un satellite. Davide, un ragazzo di grandissimo talento, ha perso ieri, al primo turno. Rovescio bellissimo, gran tempo sulla palla ma rendimento molto basso in rapporto alle sue qualità. Non si allena con noi e mi chiede di provare a lavorare insieme. “Vieni domattina alle otto”. Non fa obiezioni.

■ Ho verificato in seguito la sua passione e la sua voglia di lavorare e di imparare. Ci scaldiamo. “Proviamo a togliere le scarpe”. Uno sguardo perplesso. “Non mi faccio male?”. “Non ti preoccupare. Ti dico io come fare. Mi metto a rete e ti do la palla comoda, in modo da non farti fare movimenti bruschi o recuperi. Cerca un modo di muoverti in cui ti senti comodo, fai finta di giocare a bacchettini sulla spiaggia. Soprattutto se mi sbaglio e tiro la palla troppo lontano, non fare uno scatto in recupero, se dai un colpo di tallone forte sul terreno ti puoi far male”. “A che serve?”. “Tu gioca, a che serve me lo spiegherai tu dopo aver giocato, se lo avrai capito”.

All'inizio comincia a muoversi con un po' di timore. Piano piano si scioglie, trova centralità ed equilibrio. E' l'unico modo per giocare senza scarpe, senza avere fastidio. E' molto più attento



SERENA WILLIAMS
IN SPIAGGIA A
MIAMI (SOPRA) E
IL N.1 DEL MONDO
NOVAK DJOKOVIC



del solito, perché se non vede la palla presto e non si piazza perfettamente non può giocare.

“Non è difficile, la palla cammina, la sento bene”. “Hai capito a cosa serve?”. Si mette a pensare. “Non voglio che pensi. Riproviamo in palleggio da fondo. Se è ovvio a cosa serve me lo dici. Non voglio che ci ragioni e trovi una risposta con il cervello. Se lo senti bene, se non ti accorgi, bene lo stesso”. Dopo qualche altra palla si ferma. «Sento meglio il terreno e i piedi. E' come se partecipassero al colpo. Soprattutto vedo molto prima la palla».

◆ «Ora basta, rimettiamo le scarpe. Prima togliti la terra da sotto il piede e massaggiateli con una palla. Ora ti chiedo un lavoro un po' più difficile. Devi cercare di giocare a piedi scalzi con le scarpe». «Mi stai prendendo in giro?» «Assolutamente no. Se dovessi firmare un documento, indossando dei guanti da sci, terrestri la penna in maniera assolutamente delicata, cercando di sentire quello che fa la mano, le sensazioni di ritorno del tuo movimento. Se non fai così non riesci a scrivere il tuo nome, faresti solo degli sgorbi. In poche parole cerca di sentire i tuoi piedi e il terreno. Non è facile perché le scarpe attutiscono le sensazioni, rendono sordi e «stupidi» i tuoi piedi. Dimentica i colpi e cerca di sentire i piedi, interiorizzati su di loro».

■ Così abbiamo iniziato a lavorare insieme. Ogni volta che Davide ha lavorato a piedi scalzi è riuscito a stare completamente nella situazione. Come se il corpo sapesse che non poteva «compensare eventuali errori e dunque si programmasse prima. Allenò e ho allenato tutti i miei giocatori a piedi scalzi. Alcuni di loro hanno fatto dei set a piedi scalzi; solo quelli

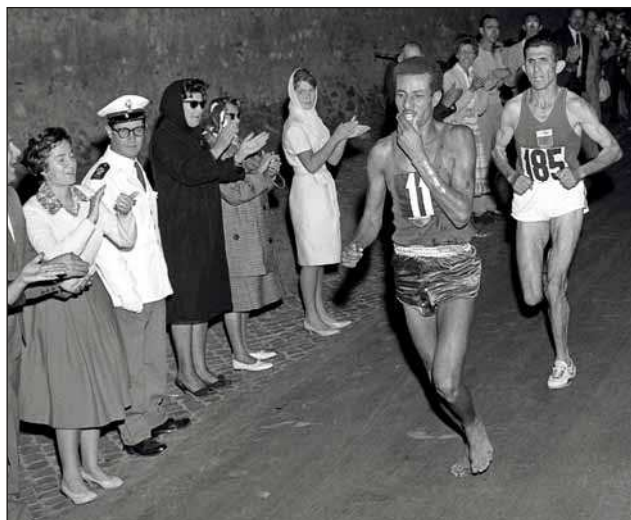
ordinati mentalmente perché dovevano capire quando erano in recupero e sarebbe stato rischioso fare uno scatto muovendosi senza elasticità.

■ L'unica che non si è allenata in questa modalità è stata Mara Santangelo, per problemi oggettivi, e le è dispiaciuto, almeno così ha detto in più occasioni. Lavorare a piedi scalzi vuol dire lavorare sul rendere i piedi «intelligenti».

L'intelligenza «fisica» è ampiamente correlata alla capacità di «sentire» mentre agiamo. Questa capacità in automatico fa sì che la nostra azione sia precisa e coordinata.

Un esempio: stiamo guidando in autostrada e affrontiamo una curva. Sterziamo e in maniera del tutto inconsapevole in ogni istante della curva facciamo con le mani dei piccoli aggiustamenti. Se per curiosità teniamo le mani ferme, vedremo che andremmo probabilmente a sbattere o almeno rischieremmo. Durante ogni azione, mentre agiamo, il flusso delle sensazioni di ritorno regola il nostro modo di agire. Per questo sarebbe difficilissimo fare azioni precise con guanti che ci tolgano sensibilità. Le nostre mani sono comunque intelligenti, perché sono abituate a compiere azioni «senza guanti», libere. Immagino che se fin da neonati ci avessero costretto a portare guanti (l'equivalente delle scarpe per i piedi) molto spesso che limitassero fortemente la capacità di sentire delle mani in ogni situazione, sicuramente le nostre mani sarebbero diventate «stupide».

■ Penso che questo è quello che accade ai nostri piedi, che pure hanno una potenziale «intelligenza» notevole. Non è un caso che persone che hanno perduto l'uso della mani, hanno imparato a scrivere, persino a



LA FOTO LEGGENDARIA DELL'ATLETA ETIOPE ABEBE BIKILA MENTRE CORRE SCALZO IL 10 SETTEMBRE DEL 1960 DURANTE LA MARATONA OLIMPICA A ROMA; VINSE LA MEDAGLIA D'ORO...

pitturare anche molto bene usando i piedi.

Qualche esempio. Abebe Bikila, etiope, nel 1960 ha vinto a Roma la medaglia d'oro della maratona correndo scalzo, i kenioti migliori del mondo negli 800 metri, si sono allenati scalzi una vita. La scelta di correre scalzi sicuramente non era stata tecnica, non avevano i soldi per comprarsi le scarpe da bambini e il modo di correre è restato.

Se corro scalzo o la mia corsa è perfetta, fluida, elastica in ogni istante o mi faccio male, a piedi scalzi le scarpe mi «proteggono» dai miei errori. A questo punto sarebbe interessante fare un discorso importantissimo sui plantari, ma non è questo il momento.

Nel 1991 abbiamo giocato 5 tornei in India, tornei poveri. C'erano i raccattapalle, ovviamente scalzi. Raccoglievano le palle da terra con i piedi, sapevano fare tutto con i piedi. Da noi alcuni bravi psicomotricisti insegnano ai loro pazienti a raccogliere oggetti da terra con i piedi, e sembra una cosa difficilissima.

Magari il talento calcistico che avevano i brasiliani è derivato dal fatto che nelle favelas da bambini giocavano a piedi scalzi. Magari non è così ma mi fa piacere pensarlo.

■ Un ultimo episodio. qualche anno fa ho ricevuto la telefonata di un allevatore di cavalli da corsa. Non so come aveva saputo di come lavoravo e mi ha invitato a vedere come allenava i suoi puledri. Non li ferrava, perché diceva che i ferri cambiavano loro la postura rendendo più facili i problemi muscolari e peggiorare l'andatura. È stata una giornata interessante.

Prossimo appuntamento dell'Academy

13-21 AGOSTO 2016: Torneo Internazionale Maschile ITF 25.000\$ 2001 Team-Padova (C.S. 2000).

Per informazioni: C.s. Plebiscito - via G. Geremia 2/2 - Padova Tel. 049 611133 - e-mail: infoplebiscito@2001team.com

DALLE REGIONI



Valle D'Aosta

Piemonte

Lombardia



Trentino

Veneto

Friuli Venezia Giulia



Liguria

Emilia Romagna

Toscana



Umbria

Marche

Lazio



Abruzzo

Campania

Puglia



Basilicata Calabria

Sicilia

Sardegna

Valle d'Aosta

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	828	-6,02	AGONISTI	152	-16,48

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Alice Paonessa fa tris

DI ANDREA MERLO

Alice Paonessa (Tc Aosta) primattrice ai Campionati Regionali Giovanili 2016 al Tc Aosta Palaindoor. Per la reginetta di casa tre titoli: U12, (6-0

6-0) su **Claudia Soro** (Ct St. Christophe); U14, (6-0 6-1) su **Sara Riccardi** (Tc Aosta) e U16, (6-2 6-1) su **Corinne Cornaz** (Ts Sarre). Nell'U10, timbro (6-2 6-3) di **Ambra Grumolato** (Tc Aosta) su **Lisa Marie Rossi** (Tc Châtillon St. Vincent). In campo maschile, titolo U10 a **Lapo Stelitano** (Tc Aosta) su **Edwin Pinacoli Châtillat** (T.C.Aosta)

CAMPIONATI REGIONALI GIOVANILI AL TC AOSTA: STELITANO E PINACOLI CHATILLARD (U10/M), GRUMOLATO E ROSSI (U10/F), LIBERATORE E QUENDOZ (U12/M), PAONESSA E SORO (U12/F), TOMASSONI E MARTINET (U14/M), PAONESSA E RICCARDI (U14/F), CORNAZ E PAONESSA (U16/F)

6-0 6-1, U12 a **Noah Quendoz** (Tc Aosta) su **Lorenzo Liberatore** (C.T.Courmayeur) per 6-1 7-5, U14 ad **Andrea Tomassoni** (Tc Aosta) su **Henry Martinet** (Tc Aosta) per 6-4 6-0.

Piemonte

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	23.796	2,33	AGONISTI	8.797	4,04

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Matteo Donati riprende a correre

DI ANDREA RADAELLI

Dopo un avvio di stagione difficile, complice qualche problema fisico, **Matteo Donati** ha ripreso la sua corsa, dimostrando di essere in continua e costante crescita. Tra i Challenger di Caltanissetta e Milano, il 21enne alessandrino ha colto una finale e un quarto di finale. In Sicilia, nel secondo evento italiano per montepremi dopo Roma, Donati è arrivato ad un

MATTEO DONATI CON GIORGIO GIORDANO, DIRETTORE DEL TORNEO DI CALTANISSETTA: IN SICILIA, IL 21ENNE ALESSANDRINO HA COLTO LA SUA SECONDA FINALE IN UN EVENTO DEL CIRCUITO CHALLENGER

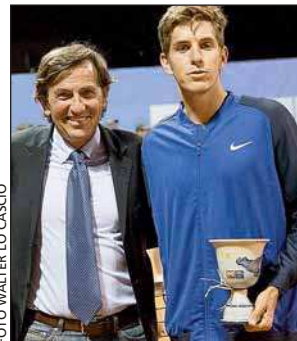


FOTO WALTER LO CASCO

punto dal trionfo finale, non concretizzando cinque match-points con **Paolo Lorenzi** (tds 1). Per l'allievo di **Massimo Puci**, che in terra nissena è uscito vincitore da quattro autentiche battaglie (con il croato **Zekic**, con il colombiano **Giraldo**, con **Gianluigi Quinzì** e con l'argentino **Andreozzi**), è la seconda finale Challenger in carriera (dopo quella persa nel 2015 a Napoli) e ha segnato il ritorno della nostra promessa tra i Top-200 Atp. Dalla Sicilia alla Lombardia per un altro buon risultato: dopo aver regolato autorevolmente il belga **Coppejans** ed **Edoardo Eremin**, in un derby fraticida tra amici e corregionali, Donati è stato sconfitto (2-6 6-7) dal serbo **Djere**, poi ko in finale con **Marco Cecchinato**. Il prossimo obiettivo dell'alessandrino è l'avvicinamento ai Top-100: il suo best ranking resta il numero 159 (luglio 2015).

Circuito Sabauda: Moine quasi al Master

Con la vittoria nella tappa di Cerano, **Federico Moine**, trionfatore a Torino e finalista a Beinasco, ha posto una sicura ipotesi per la qualificazione al Master finale del Circuito Sabauda, novità 2016 per Veterani di 4ª (Over 45, Over 55 e Lady 40). Moine (Stampa Torino) si è sobbarcato la trasferta novarese, sapendo che sarebbe stata l'ultima tappa per conquistare punti: puntuale, è arrivata infatti la promozione a metà anno. Ora che è 3.5 (come altri protagonisti del Sabauda: **Pier Giorgio Moriano**, **Alberto Pecorini**, **Massimiliano Turati**, **Roberto Castellani**, ...), Moine non potrà disputare le prossime tappe, ma manterrà il punteggio per la classifica generale del Master. Moine ha superato in finale **Gianni Fogarolli** (4.1/Tennis Verolengo). Molto bene i giocatori di casa, agevolati anche dalla perfetta conoscenza del terreno (cemento), con i semifinalisti **Daniele Cattaneo** (4.3) e **Gilberto Mantovan** (4.3), ko non senza qualche polemica. Dopo la pausa estiva, il Circuito tornerà il 23 agosto con un appuntamento clou: nella prestigiosa cornice dei

Ronchiverdi, uno dei circoli più esclusivi di Torino, si disputeranno le ultime tappe delle tre categorie. (**Alessandro La Vela**).

RISULTATI Quarti: Cattaneo b. Bozza 6-3 5-7 6-4, Fogarolli b. Bonetta 6-1 6-2, Mantovan b. Ceci rit., Moine b. Baracco 6-3 3-6 2-1 rit. **Semifinali:** Fogarolli b. Cattaneo 6-2 6-0, Moine b. Mantovan 6-4 6-2. **Finale:** Moine b. Fogarolli 6-1 6-4.

A1 femminile: doppia Beinasco

L'Us Tennis Beinasco si conferma circolo di grande prestigio nel panorama regionale e nazionale. Per il secondo anno consecutivo, il club torinese è riuscito a portare la squadra femminile "B" in A1: come prevede il regolamento, potrà però giocare solo una squadra. La promozione della squadra "B" è giunta vincendo il derby con la Canottieri Casale. Dopo il 3-1 casalingo, le ragazze capitanate da **Cristina Coletto** si sono imposte 2-1 in trasferta. Nel primo match **Federica Di Sarra** ha sconfitto (7-6 6-0) **Irina Smirnova**: la siberiana casalese d'adozione conduceva 5-3 nel primo set e non ha concretizzato due set-points. La giovane **Anna Turco**, che nell'andata aveva battuto la francese **Thorpe**, si è poi arresa (1-6 1-6) a **Giulia Gabba**. Il punto promozione è arrivato da **Anastasia Grymalska**, che ha sconfitto (7-5 6-2) la rumena **Andrea Mitu**, ex Top-70 Wta. Nel team di Beinasco anche la vercellese **Cecilia Castelli**. In campo maschile, ci saranno due team regionali nell'A2 2017: Borgaro (Sporting) e Cuneo (Country Club). I torinesi si sono



CIRCUITO SABAUDO, CERANO: FOGAROLLI E MOINE



LA SQUADRA "B" DI BEINASCO PROMOSSA IN A1 COME NEL 2015. NEL MASSIMO CAMPIONATO POTRÀ PERÒ GIOCARE SOLO UNA SQUADRA

salvati con il Tc Foligno (2-0 dopo il 5-1 in trasferta), i cuneesi hanno ottenuto la promozione nel derby con Torino (Stampa Sporting): 2-2 il ritorno dopo il 3-1 cuneese. (a.r.)

San Damiano: Decarolis e Bianco sì

Luca Decarolis e Alice Bianco hanno vinto il torneo Combined (lim. 4.3), sponsorizzato da Tecnocasa, all'Asd Tennis School San Damiano. Decarolis (Asd Amici del Tennis) ha dimostrato una netta superiorità non perdendo nemmeno un set e dominando in finale (6-0 6-0) Luigi Russo. In semifinale Perazzone e Mortera. Anche in campo femminile sigillo della favorita Alice Bianco (Dif Asti), che ha sofferto molto (4-6 6-1 7-5) in semifinale con Sabina Boella e sconfitto più agevolmente (6-1 6-3) in finale Alessandra Manzo. In semifinale e

finale è stato messo in funzione un rilevatore di velocità del servizio. Premiazioni con l'Assessore al Bilancio e Manifestazioni di San Damiano, Silvia Benotti, il presidente del Tennis School San Damiano nonché organizzatore, Andrea Tartaglioni, e il delegato Fit, Luca Decarolis. Ga Giuseppe Ballario. Appuntamento a settembre, con il primo Open femminile (3.000 euro + H) chiuso alle migliori 32. (a.r.)



SAN DAMIANO: LA PREMIAZIONE DEL TORNEO COMBINED

Oscar Coria a Volvera

ospite d'eccezione all'Ace Tennis Center di Volvera: Oscar Coria, che ha tenuto uno stage di alto livello per giovani, in pieno accordo con filosofia del club. Cresciuto alla scuola di Don Felipe Locicero, colui che insegnò il tennis a Guillermo Vilas, Coria sostiene che per dar vita ad una buona scuola di tennis occorrono almeno vent'anni: "Ai ragazzi consiglio impegno, lavoro, voglia, tenacia e attenzione alla tecnica. Su cento che ci provano, dieci diventano giocatori e solo uno uno campione. Quando sei diventato un giocatore a tutto tondo allora, ma solo allora, il talento può fare la differenza. Da solo non basta, se non supportato dalle altre qualità. Oggi troppe figure ruotano attorno agli allievi mentre mancano a mio parere gli insegnanti di una volta". Lo stage, rivolto a una quindicina di giovani agonisti (10-16 anni), si è articolato in giornate dedicate ad una fase specifica di gioco: otto ore tra tennis e preparazione atletica. Coria: "Qui vedo una buona predisposizione al sacrificio, a testimonianza del fatto che chi dirige la struttura ha un piano preciso di formazione. Le regole sono fondamentali per crescere e devono conoscerle tutti, genitori inclusi". Padre e primo allenatore di Guillermo (ex Atp 3 e finalista al Roland Garros nel 2004), papà Coria ha "scoperto" Paola Suarez e ha lavorato al fianco di molti argentini, tra cui Diego Schwartzmann e Guido Pella. (a.r.)



VOLVERA: UN MOMENTO DELLO STAGE TENUTO DA OSCAR CORIA

Lombardia

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	50.207	4,59	AGONISTI	14.437	5,92

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Il Circuito Visconteo continua a pedalare

DI PAOLO ESPOSITO

Il Circuito Visconteo (Over/Ladies di 4ª) continua a macinare appuntamenti. 3ª tappa (M/F) a Lodi (Canottieri Adda) con Ga Anna Maria Martini, coadiuvata da Lanfranco Codecasa (Responsabile Tennis) e Marco Danelli (Direttore Sat). Nell'O45, vittoria (6-1 6-3) di Fabio Colnago (4.1/Tc Trezzo) su Paolo Biaggi (4.1/tds 3). In semifinale: il beniamino di casa Marco Dedè (4.1/tds 1) ko (6-1 3-6 0-6) con Colnago e Andrea Bielli (4.1) ko (2-6 6-3 2-6) con Biaggi. Nelle L40, un altro nome dal nobile passato tennistico ha trovato nel Visconteo stimolo e occasione per rimettersi in gioco: Laura Fiordelisi (4Nc/Tc Lombardo), capace di arrivare in semi, partendo dalle quali e superando Sonia Di Stefano (4.1/tds 1). Qui è giunto però lo stop (3-6 2-6) con Monica Mangiarotti (4.2/Motonautica Pavia/tds 4), vincitrice in



CIRCUITO VISCONTEO, LODI: IL REFERENTE DEL CIRCUITO PAOLO ESPOSITO, EMANUELA ROMEO E MONICA MANGIAROTTI (L40), IL GA ANNAMARIA MARTINI, FABIO COLNAGO E PAOLO BIAGGI (O45); ACCOSCIATI: IL MAESTRO MARCO DANELLI E IL CONSIGLIERE LANFRANCO CODECASA



CIRCUITO VISCONTEO, BERGAMO: GIULIO SIBOLDI E ANDREA MORONE (O45), FABIO COLNAGO E DINO FUMAGALLI (O55), MANUELA IAMETTI E ANNA MONDINO (L40)



finale (6-2 4-6 6-4) sulla padrona di casa Emanuela Romeo (4.3), che è stata la rivelazione di tappa: ha rimontato (4-6 6-1 6-3) Francesca Montemurro (4.1/tds 2) e liquidato (6-1 6-2) Manuela Iametti (4.1/tds 3). Da Lodi a Casorate Sempione (Le Querce) per la 4ª tappa, prima del settore Ovest, organizzata da Eduardo Pezza (Ds) e da Rachele Fontana (Maestra)



con Ga **Enzo Crudo**. Molto bene **Stefano Maldifassi** (4.4) e **Paolo Esposito** (4.4): dalle quali agli ottavi, prima dei ko con **Enrico Cassani** (4.1/tds 9) e **Andrea Bielli**, in finale battendo **Fabio Colnago** (tds 1) e **Daniele Piatti** (4.1/tds 4). Nell'ultimo atto contro **Claudio Verga** (4.1), vincitore su **Roberto Catalano** (4.1/tds 11) e **Luca Marco Sartori** (4.1), vittoria (2-6 6-2 6-1) di Bielli. Poche sorprese nelle L40, in semi: **Emanuela Iametti** (tds 1), **Elena Venegoni** (4.2/tds 2), **Cristina Salmini** (4.2/tds 3) ed **Elisabetta Peroni** (4.3). In finale **Iametti** e **Salmini**, che ha prevalso (6-3 6-3). Da Casorate a Bergamo (Tc) con tutte e tre le prove. Nelle L40, primo timbro stagionale per **Manuela Iametti**: la regina del 2015 ha sconfitto in finale



CIRCUITO VISCONTEO, CASORATE SEMPIONE: ANDREA BIELLI E CLAUDIO VERGA (O45), MANUELA IAMETTI E CRISTINA SALMINI (L40).

(7-6 6-1) la sorprendente **Anna Modino** (4.2/S. Milano2).

Nell'O45, finale tra bergamaschi e vittoria (6-3 6-1) di **Giulio Siboldi** (4.1/Tc San Pellegrino) sul beniamino di casa **Andrea Morone** (4.1). In semi: **Andrea Biemmi** e **Marco Brambati** (4.1/tds 1). Nell'O55, finale da pronostico e successo (6-2 6-2) di **Fabio Colnago** (tds 1) su **Dino Fumagalli** (4.1/Villa d'Adda/tds 2). In semi: **Luciano Armati** (4.1/Tc Bergamo).

Ed eccoci all'Sc Mondodomani di Marnate, sede delle Finals di ottobre: in campo O45, 55 e doppio misto, novità voluta dal Presidente del circolo **Daniele Crespi**. Nell'O45, timbro (6-3 6-4) di **Daniele Piatti** (tds 2) su **Daniele Fattorello** (4.1), vincitore nei quarti del qualificato **Dario Baldi** (4.3) e in semifinale di **Andrea Bielli**. In semi anche **Luca Sartori**, ko (5-7 6-4 3-6) con Piatti. Nell'O55, sigillo (7-5 7-5) di **Gianluca Cattaneo** (4.1/tds 5) su **Massimo Dedè**. In semi: **Paolo Corti** (4.2) ko (6-3 1-6 0-6) con Cattaneo e **Carlo Maria Vismara** (ritirato). Nel doppio misto (8 coppie), festa (6-4 7-5) per **Chiara Sioli** e **Paolo Corti** (tds 1) su **Celoria/Parma** (tds 2). Ga **Giuliano Giamberini**.

Parabiago incorona Petrone e applaude l'U12 maschile

Tanti spunti d'interesse per il XXIII Open Trofeo Fratelli Rossetti (3.100 euro/terra/56 iscritti). Il torneo, tradizionale appuntamento dell'estate al Ct Parabiago, ha offerto una bella finale tra **Alessandro Petrone** (2.2/Tc San Colombano/tds 1) e **Lorenzo Di Giovanni** (2.4), già sparring partner di **Francesca Schiavone** e altri big azzurri. Ha vinto (7-5 4-6 6-1) Petrone, bissando il trionfo del 2014. In semifinale il beniamino di casa **Manfred Fellin** (2.5), miglior parabiaghese di sempre all'Open, ko (3-6 2-6) con Petrone e **Gianluca Bergomi** (2.4) ko (4-6 2-6) con Di Giovanni. Nei quarti: **Pietro Alberti** (2.4), **Sebastian Sergio Beltrame** (2.4), **Jonata Vitari** (2.4/tds 3) ed **Emanuele Dorio** (2.4/tds 2). Premiazione guidata da **Mattia Ceruti**, Direttore Tecnico del club: ringraziamenti a **Luca Rossetti** (Calzaturificio Fratelli Rossetti) per i 23 anni di sponsorizzazione (e amicizia), ad **Andreas Fellin** (Acqua

Plose), al Ga **Enrico Ferrari** (coadiuvato da **Marco Pessina** e **Simone Bisello**) e all'Assessore allo Sport **Diego Scalvini**, che ha sottolineato come "l'attività del circolo, rivolta soprattutto alla promozione dei sani valori dello sport tra i più giovani, rappresenti per la città un punto di riferimento". Doverosa citazione, durante la cerimonia, per la semifinale di **Manfred Fellin** e per la squadra U12 maschile, brillante



PARABIAGO, LA PREMIAZIONE DELL'OPEN: M. CERUTI, PETRONE, DI GIOVANNI, FELLIN E L'U12 MASCHILE: GATTI, A. CERUTI, BIONDI



qualificata alle finali di Macroarea dopo aver battuto Ct Como, Junior Milano "A", Tc Bonacossa "B" e Tc Bergamo (2-0) nello spareggio finale. L'U12 parabiaghese: **Andrea Ceruti**, **Emanuele Gatti** e **Stefano Biondi**. In conclusione, plauso particolare a **Grazia** e **Gianni**, padroni di casa della struttura di via dello Sport, con la collaborazione di **Miri** e **Nereo**. Arrivederci al 2017. (f.b.)



XXXVI MASTER DELLA BRIANZA, MONZA: LA PREMIAZIONE; CARNATE: I FINALISTI E LA PREMIAZIONE FEMMINILE

Master Brianza: tempo di exploit

Il XXXVI Master della Brianza, Circuito di 4^a (M/F), ha fatto tappa a Carnate (Tennis Up Sporting) dove hanno prevalso **Carlo Alberto Ravasi** e **Rossella Marzano**. Ravasi (4.1/Tc Seregno/tds 2) ha domato in finale (6-7 6-4 6-1) **Filippo Grilli** (4.2/Tc Villasanta), vincitore nei quarti (6-3 6-4) su **Alberto Pennati** (4.1/tds 1). In semi: **Gianmaria**



Dugnini (Sc Brugherio) ko (2-6 2-6) con Ravasi e **Alessandro Stoppa** (4.1/Tc Arcore) ko 7-5 6-4 con Grilli. In campo femminile, **Marzano** (4.4/Pol. Besenese), in gara dal tabellone intermedio, ha superato in finale (6-4 rit.) **Marta**

ITF WHEELCHAIR Brescia: Camozzi Open al polacco Kruszelnicki

Come Djokovic-Murray o Federer-Nadal. Il IV Camozzi Open, Memorial Cav. Attilio Camozzi, torneo internazionale di tennis in carrozzina al Forza e Costanza di Brescia, ha avuto la sua migliore finale: il 61enne **Tadeusz Kruszelnicki** (tds 1) contro il 54enne austriaco **Martin Legner** (tds 2). Nel 67° incrocio a livello Itf Wheelchair (dal 1996) tra i due mostri sacri del tennis wheelchair, ha prevalso (6-0 4-6 6-1) il baffo polacco in gran spolvero. Stop in semifinale per gli azzurri **Fabian Mazzei** e **Silviu Culea** (capace di strappare un set a Legner) e nei quarti di finale per il giovane



BRESCIA, IV CAMOZZI OPEN: PREMIATI, DIRIGENTI, AUTORITÀ, SPONSOR E VOLONTARI

emergente **Ivan Tratter**. Nel doppio, trionfo (6-3 6-0) per **Kruszelnicki/Legner** su **Mazzei/Tratter**. Italia protagonista in campo femminile, dove **Giulia Capocci** (tds 1) ha fatto doppietta: in singolare ha dominato (6-0 6-1) **Stefania Galletti** (tds 2), vendicando così la sconfitta in finale del 2015, in doppio ha vinto (6-2 6-2) in coppia con la svizzera **Nalini Buob** su **Anna Maria Bertola** e **Silvia Morotti**. Il Direttore del torneo Maurizio Antonini: "Tutto è andato a meraviglia, con una finale da favola. Ringrazio gli sponsor, tutti coloro che ci hanno aiutato e il nostro **Fabian Mazzei**, che, malgrado un attacco febbrile, ci ha onorato con la sua partecipazione. Puntiamo a fare ancora meglio nel 2017". (f.b.)

Rovetta (4.1/Tc Trezzo). In semi: **Beatrice Piazza** (4.1/Ct Giussano/tds 1) ko (3-6 0-6) con Marzano e **Giulia Colombo** (4.3/Tc Trezzo) ko (3-6 2-6) con Rovetta. Da Carnate a Monza per un'altro sigillo dal tabellone intermedio: **Massimo Baio** (4.4/Sp Vedano al Lambro) ha vinto 10 match (4 al terzo set), regolando in finale (6-0 6-4) **Paolo Francesco Leone** (4.1/Tc Arcore). In semi: **Enrico Paleari** (4.1/Tennis Up S. Carnate) ko (6-1 4-6 0-6) con Leone e **Serafino Schininà** (4.1/Tc Seregno/tds 1) ritirato. Per l'occasione è stato inaugurato ufficialmente il rinnovato club monzese Tennis Villa Reale, fulcro del Circuito, con il Sindaco **Roberto Scanagatti**. Nei ranking generale che portano al Master guidano **Schininà** e **Piazza**: il primo tallonato da **Incardona** e **Ra-**

vasi, la seconda da **Mazzon**. Tutti i tabelloni, i risultati aggiornati, il calendario dei tornei e le classifiche su www.masterdellabrianza.it. (f.b.)

Itf Bergamo

Il Tc Città dei Mille di Bergamo ha ospitato il 2° Itf Futures Trofeo Banca Popolare di Bergamo, Memorial Mauro Capponi (\$10.000/terra). La vittoria è andata ad **Adelchi Virgili** (cfr, pagina 98). **RISULTATI Quarti**: Virgili b. Luz (Bra) 6-4 6-4, Bellotti b. Pellegrino 6-1 6-4, Sorgi (Bra) b. Stefanini 6-3 7-6, Banes (Aus) b. O'Connell (Aus) 6-4 6-0. **Semifinali**: Virgili b. Bellotti 6-4 6-4, Sorgi b. Banes 3-6 6-0 7-5. **Finale**: Virgili b. Sorgi 6-3 6-4. **Finale (doppio)**: Sude/Volante (Ger/Ita) b. M. Martinez/Sorgi (Arg/Bra) 2-6 6-1 10-4. (f.b.)

6-3 di **Pietro Biscaglia** (Ct Trento) nel derby con **Kristian Petri**. Ata in evidenza anche a squadre con 4 timbri: U12 (M/F), U14 (M) e U16 (M). Escludendo l'U12 (M), con finalista il Ct Trento, i team atini hanno sempre sconfitto in finale (3-0) il Ct Rovereto che si è rifatto nell'U10 (misto) su Darzo (2-1). Gli altri tre titoli a Tc Brentonico (U14/F), Centro Val di Non (U16/F) e Calisio (U18/F) su Ledro. Da segnalare proprio la novità Brentonico, capace di imporsi sull'Ata nel doppio di spareggio: **Passerini/Temporin** (6-3 3-6 6-4) su **Cestarollo/Monsorno**.

Ata Battisti torna in A1

Dopo un anno di Purgatorio, l'Ata Battisti riabbraccia la serie A1 maschile: 5-1 casalingo e 2-2 in trasferta col Tc Vomero Napoli. Niente da fare, invece, per il Ct Rovereto con il Tc Maglie, che ha espugnato (4-2) la Baldresca per poi chiudere i conti in Puglia (3-1). In serie B, doppia amarezza per il Ct Trento: i ragazzi ko col Ct Siracusa (3-3 a Piazza Venezia e 0-4 in Sicilia), le ragazze col Ct Lucca (doppio 0-3). (f.b.)

semi (6-2 3-6 7-5) sul fiemmesse classe '65 **Marco Ecceher** (Tc Tesero) e in finale sul bolzanino **Fabio Selle** (rit.). Nel femminile, vittoria per **Martina Schmid** sulla beniamina di casa **Consuelo Chelodi** (2-1 rit.). Nel doppio, timbro locale con **Mich/Piazzi** sui predazzani **Morandini/Redolf**. Al Ct Calisio, XXVIII Torneo di Martignano (U10-16 M/F) dedicato a **Bruno Scoz**, storico Presidente del club locale scomparso nel 2013. U10: **Jonas Masten** su **Kilian Dallapiazza** (6-4 6-2) e **Noemi Maines** su **Lisa Tomasi** (1-6 6-4 7-4). U12: **Anita Pantezzi** su **Giulia Bianchi** (6-3 6-2) e **Stefan Vedovelli** su **Cristian Cauzzi** (6-7 6-4 6-4). U14: **Sveva Bernardi** su **Martina Schmid** (6-3 6-1), **Davide Ferraroli** sul moriano **Stefano D'Agostino** (2-6 6-4 6-4). U16:



LA SQUADRA MASCHILE DELL'ATA BATTISTI TRENTO PROMOSSA IN SERIE A1



XXXIII GRAN PRIX "COOP TRENTINO", TUEENNO: SPRINGHETTI E COSTANZI, ODORIZZI E TORRESANI

Leonardo Pantezzi (Ata), 1-6 6-4 6-4 su **Luca Struffi** (Ct Trento) e **Beatrice Zanlucchi** (Ata), 4-6 6-2 6-1 su **Teodora Gaijic** (Ct Pergine). (f.b.)

Dinosauri vincenti

La formazione dei Dinosauri (Ct Argentario) ha conquistato il Campionato Trentino per Scuole Tennis a squadre, torneo riservato ai nostri giovanissimi (nati dal 2007). La pioggia ha interrotto la terza e ultima tappa del mini-circuito, al Ct Mezzolombardo, decretando dunque la vittoria dei baby tennisti di Cognola, al primo posto dopo le due prove disputate. Medaglia d'oro di con-

Gran Prix Coop Trentino: raffica di risultati

Il XXXII Gran Prix "Coop Trentino" non si ferma. Al Ct Val di Non, XXXIII "Città di Tuenno Ville d'Anaunia" (3ª e U10-14 M/F). Il beniamino di casa **Giacomo Stringhetti** ha battuto in finale (3-6 6-1 6-3) il solandro **Davide Costanzi**. Nel femminile, l'U14 **Caterina Odorizzi** (tds 1) ha superato in finale (6-1 6-4) la nonesa **Martina Torresani** (tds 2). Nelle prove Under, successi (U10) di **Noemi Maines** e **David Simoncelli** su **Lisa Tomasi** (6-1 3-6 7-6) e **Damiano Santini** (6-2 6-1), (U12) di **Anita Pantezzi** e **Stefan Vedovelli** su **Beatrice Zanlucchi** (6-2 6-3) e **Francesco Modaffari** (6-2 6-3), (U14) di **Caterina Odorizzi** e **Davide Ferraroli** su **Martina Schmid** (6-2 6-3) e sul darzese **Mattia Festa** (7-5 6-3). Al "Città di Cavalese" (4ª M/F), titolo al gardenese **Daniel Vinatzer**, vincitore in

Trentino Alto Adige

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	8.599	4,18	AGONISTI	3.463	1,99

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

I campioni provinciali

DI FABIO BAGATELLA

Campionati Giovanili Provinciali: individuali (con i pass per i "Nazionali") e a squadre, all'Ata Battisti Trento, che ha vinto 9 titoli su 13. Nell'U13, la sfida derby più avvincente: vittoria (4-6 6-4 7-6) di **Tommaso Marcomin** su **Davide Ferraroli**. Restando al maschile, **Stefan Vedovelli** (U11) su **Leonardo Kolbe** (6-2 6-1), **Matteo Fondriest** (U12) sull'arcense **Cristian Cauzzi** (6-1 6-2) e **Nicolò Zampoli** (U16) sul roveretano **Ivan Martinelli** (6-1 6-3). In campo femminile, **Lisa Tomasi** (U10) (6-0 6-2) su **Alice Alma Maccani** (Argentario), **Anita Pantezzi** (U11) (2-6 6-0 6-2) sulla roveretana **Giulia Bianchi**, **Sveva Bernardi** (U12) (6-4 6-3) sulla ledrense **Carlotta Vivaldelli** (Ct Rovereto), **Martina Schmid** (U13) nel derby atino (6-1 7-5) su **Sonia Valentina Monsorno** e **Caterina Odorizzi** (U14) (6-2 6-1) sull'ex compagna di club **Timossena Milenkovic** (Ct Trento). Quattro i sigilli non targati Ata: doppio 6-0 del roveretano **David Simoncelli** (U10) su **Matteo Nardon** (Ct Mori) e dell'arcense **Simone Versini** (U14) sul favorito roveretano **Nicola Carollo**, doppio 6-1 di **Michela Pola** (U16) dell'Argentario sulla roveretana **Petra Pavesi** e 6-1 6-7



CAMPIONATI PROVINCIALI GIOVANILI ALL'ATA BATTISTI TRENTO. DA SINISTRA: FERRAROLI E MARCOMIN (U12/M), BRENTONICO (U14/F) E ATA BATTISTI (U14/M)

soluzione per le altre sei squadre: Fulmini (Ct Ledro), Squali del Leno (Ct Rovereto), Stars (Darzo), Leoni (Ct Trento), Cangurini (Ata) e Lupacchiotti (Ct Mezzolombardo). (f.b.)

I DINOSAURI DEL CT ARGENTARIO, VINCITORI DEL CAMPIONATO TRENTINO PER SCUOLE TENNIS



ITF Riccardo Bellotti triplica in Turchia

Tre titoli consecutivi per **Riccardo Bellotti** in Turchia. L'atleta dell'Ata, che ha compiuto 25 anni il 5 agosto, ha incamerato i tornei Itf Futures di Antalya (cemento), Mugla/Marmaris (cemento) e Mersin (terra). Bellotti ha rispettato i favori del pronostico, cedendo 2 soli set in 15 incontri. Da segnalare il timbro di Mersin, dove ha perso solo 8 giochi in 4 match e battuto autorevolmente in finale (6-4 6-3) l'ex top-50 iberico **Ruben Ramirez Hidalgo** (tds 1). Per il tennista nato a Vienna è il 22° titolo Itf in carriera, il 6° titolo del 2016, uno in meno del primato stabilito nel 2015. Bellotti torna così ad un passo dai top-250 Atp e punta il suo best ranking (221). (f.b.)



RICCARDO BELLOTTI, CLASSE 1991, HA VINTO TRE TORNEI ITF CONSECUTIVI IN TURCHIA

Veneto

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	27.472	5,4	AGONISTI	7.683	5,78

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Gaiba: primo Open rosa su erba naturale



GAIBA, PRIMO OPEN FEMMINILE SU ERBA NATURALE: L'ASSESSORE REGIONALE CORAZZARI CONSEGNA LA COPPA ALLA VINCITRICE CHIARA ARCANGELI. IN ALTO, LE DUE FINALISTE

Faenza), fresca di promozione in A1 con il suo team, ha battuto in finale (6-2 6-1) la 16enne **Bianca Vitale** (2.6/Ct Bologna). Nel torneo, diretto dal Ga **Andrea Rossi**, quasi 50 giocatrici (8 di 2ª) con ai vertici le finaliste Vita-

DI ROBERTO BONIGOLO

Chiara Arcangeli di Imola apre l'albo d'oro nel 1° Torneo Open Playgrounds sul verde di Gaibledon, in terra rodigina, unica kermesse in Italia su erba naturale aperta a tutte le categorie. La 19enne romagnola (2.6/Ca

le e Arcangeli. In semi: **Giulia Baldoni** (2.7), maestra originaria di Sassuolo, e **Gloria Ceschi** (2.8/Cs Plebiscito Padova). Nell'ultimo atto, Arcangeli ha mostrato grande freddezza nelle fasi calde del match, esibendo un ottimo repertorio tennistico tra potenza e variazione. Promettente anche Vitale: grandi potenzialità e ottima tecnica, il prossimo mese l'emiliana partirà per gli Usa con una borsa di studio per il college per studiare e intraprendere la carriera di tennista professionista. Premiazioni con il Presidente del Tc Gaiba **Nicola Zanca**, comprensibilmente entusiasta per il successo della manifestazione, il Sindaco **Roberto Berveglieri**, l'Assessore Regionale **Cristiano Corazzari** e il Delegato Fit di Rovigo **Massimo Borgato**. Cena finale di gala nella storica villa seicentesca Ottoboni-Fiaschi.



Arbizzano e Padova: doppio Kinder

Doppio evento regionale per il Circuito Kinder+Sport. All'Sc Arbizzano, nel veronese, circa 70 iscritti con Ga **Nicola Righetti**. Questi i vincitori. U9: **Leonardo Brangian** su **Matteo Vantini**. U10: **Edoardo Sambù** su **Leonardo Brangian** e **Sveva Zerpelloni** su **Valentina Boscaini**. U11: **Lorenzo Staurengo** su **Tommaso Gasparella** e **Greta Greco Lucchina** su **Melissa Marocchio**. U12: **Giovanni Cadolino** su **Alberto Salvi** e **Sofia Pasquetto**



ARBIZZANO: PASQUETTO E SAVIC (U12), DELLA SAT LOCALE; PADOVA: GASPARINI E DELL'AVERSANA (U10)

su **Sandra Savic**. U13: **Leonardo Santinato** su **Mattia Scopa**. U14: **Giovanni Bisdomini** su **Pietro Cerini** e **Giulia Sophy Stefan** su **Carlotta Moccia**. U16: **Ivan Tagliavini** su **Tommaso Quaglia**. Al Tc Padova circa 60 iscritti, con Ga **Carlo Alberto Farnedi**. U10: **Giovanni Bettella** su **Edoardo Bettocchi** e **Carolina Gasparini** su **Anna Dell'Aversana**. U11: **Jacopo Menegazzo** su **Alberto Scapolo**. U12: **Matteo Mantoan** su **Filippo Bellini**. U13: **Luca Calore** su **Matteo Pitino Chiari**. U14: **Angelo Rossi** su **Nicolò Stefan**. U13/14: **Alice Benvegnù** su **Anna Favaron**. U15/16: **Marco Rudatis** su **Tommaso Dell'Antonio**. Le prossime tappe

regionali si disputeranno all'At Valeggio, in terra veronese, e al Ct Rovigo. (r.b.)

Petrei e Dal Zotto olè

Due appuntamenti clou in regione, quasi in contemporanea: Open femminile al Tc Lotario Monti di Camposampiero, nel padovano, e un torneo di 2ª maschile (lim. 2.4) al Tc Santa Maria di Sala, nel veneziano. Nell'Open rosa, con Ga **Maria Teresa Zecchino** e **Massimo Bettini**, circa 60 iscritte guidate da **Marianna Petrei** (2.3) e **Valentina Mariotto** (2.4), subito ko con **Alessia Stefani** (2.7). In finale, la favorita Petrei ha regolato (6-4 6-2) **Laura Spataro** (2.6). In semifinale: **Stefani** e **Sofia Mariotto**. Nell'evento maschile, circa 60 iscritti con Ga **Rossana Favaro**, si è imposto a sorpresa (0-6 6-3 6-2) **Giovanni Dal Zotto** (2.6) su **Daniele Coletto** (2.4/tds 2). In semifinale: **Marco Di Maro** (2.4) ed **Erik Garbin** (2.6). (r.b.)



CAMPOSAMPIERO: LA PREMIAZIONE DELL'OPEN FEMMINILE AL TC LOTARIO MONTI. SANTA MARIA DI SALA: LA PREMIAZIONE MASCHILE (2ª)

ITF Padova: Bellotti doma Viola al Plebiscito

Finale tutta azzurra nel 1° Itf Futures "Internazionali Città di Padova" (\$10.000/terra) al Cs Plebiscito: ha vinto **Riccardo Bellotti** (tds 8) sull'idolo locale, **Matteo Viola** (tds 2), al termine di una finale dai due volti. Il 28enne mestrino, esplosivo nel primo set, è diventato poi remissivo e falloso (complice un problema alla schiena con intervento del fisioterapista), favorendo l'agevole rimonta del trentino. In mattinata, Bellotti aveva superato il francese **Chazal** (tds 1). Per Viola, ex 118 Atp e cresciuto proprio a Padova (prima nella vecchia sede del Tc in via Goito e poi al Plebiscito dove si allena tutt'ora) è la seconda



PADOVA, ITF MASCHILE: LA PREMIAZIONE

finale stagionale dopo Tel Aviv. Assoluti protagonisti i portacolori azzurri: 16 nel main draw, 5 nei quarti, 3 in semi. Sfiato l'en plein con **Omar Giacalone** e **Masimo Volante**, finalisti nel doppio. Supervisor **Roberto Ranieri**. Direttore del torneo **Marco Crugnola**. Soddisfatto il comitato organizzatore dello storico Tc Padova,

presieduto da **Sandro Martina**, dopo il trasferimento nella nuova sede: l'obiettivo è ripetersi, provando a crescere già l'anno prossimo. (r.b.)

RISULTATI Quarti: Chazal (Fra) b. Bortolotti 7-5 6-2, Bellotti b. Baldi 6-4 6-2, Giustino b. Banes (Aus) 6-4 5-7 6-4, Viola b. Petrovic (Srb) 7-6 6-4. Semifinali: Bellotti b. Chazal 6-1 6-4, Viola b. Giustino 7-5 6-2. Finale: Bellotti b. Viola 2-6 6-1 6-1. Finale (doppio): Banes/Wan Peperzeel (Aus/Aus) b. Giacalone/Volante 6-3 6-3.

Torneo Interaziendale a Venezia

Ancora un successo per il Torneo Interaziendale a squadre riservato alle aziende del veneziano. Grazie all'infaticabile e

storico supporto dell'organizzatore **Guido Lazzarini**, la manifestazione - pur sotto etichette e formule diverse - nel corso degli anni non ha conosciuto crisi, mantenendo inalterato il suo fa-



VENEZIA, TORNEO INTERAZIENDALE A SQUADRE, LE DUE FORMAZIONI FINALISTE ALLA CANOTTIERI MESTRE: CITTÀ METROPOLITANA E AGIP

scino sia in termini di iscritti che di pubblico. Quest'anno al via una decina di team con oltre 100 tennisti. Dopo la fase di qualificazione, le prime quattro squadre dei due gironi hanno raggiunto la fase finale a eliminazione diretta. L'ultimo atto, alla Canottieri Mestre, ha visto il team della Città Metropolitana (Ve) superare

Agip. In semifinale: Telecom 1 e Polvenice. Il primo sigillo assoluto della Città Metropolitana è giunto al doppio di spareggio, con la vittoria di **Aldo Canal** e **Matteo Todesco** su **Fiozzo/Zambon**. Nei precedenti singolari, successi di **Stefano Scarpa** (Agip) e **Dario Pinzan** (Città Metropolitana). (r.b.)

Friuli Venezia Giulia

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	7.816	2,09	AGONISTI	2.443	6,68

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Campionati regionali giovanili in tre piazze

DI FAUSTO SERAFINI

Assemblati i risultati di tre circoli, i Campionati Regionali Giovanili registrano conferme e l'ingresso di alcuni outsider. Sui campi del Tc Torviscosa planano i nomi nuovi dei decenni **Aurora Corvi** (River Cervignano) e **Giacom Taddia** (Città di Udine): la prima costruisce il trionfo punto su punto (6-3 6-4) sulla triestina **Cecilia Franzin**, il mobilissimo scricciolo udinese infila un rush autoritario (6-1 6-1) sul giuliano **Vid Colic**. Al Tc Brugnera lo scudetto degli undicenni: confermata la superiorità di **Margherita Marcon** (Atomat Udinese) su **Elisa Iuri** (6-4 6-3), mentre **Ruben Balerini** (At Opicina) deve sudare (6-2 1-6 6-4) con il coriaceo **Alex Brusadin**. Salendo di categoria, brilla la tosta palmarina **Caterina Vidal**, capace di escludere la favorita **Vivian Fajt** e di superare in finale (7-5 6-2) **Elisa Mecchia**; completa la sorpresa U12 il canevaro **Pietro Stefan** che, dopo aver steso il duro **Lorenzo Bernobich**, blocca (6-1 6-1) il lanciato **Filippo Boria**. Al Tcm di Moruzzo, il 16enne **Marco Buble** (Tc Natissone) abbina angoli da goniometro e idee tattiche, mix indigesto (7-5 2-6 6-4) per il potente perticone **Giacomo Dambrosi**; tra le coetanee, l'ispirata **Anna Sturmigh** (Tc Corno) non concede spazio (6-1 6-0) al tennis felpato di **Adele Burato**. Stessa onda impetuosa per la 14enne **Sara Ziodato** (Tennis Campagnuzza), la cui offensiva stampa seccamente (6-1 6-1) la combattiva **Elisa Iuri**; più articolato il successo di fisico e colpi del coetaneo **Enrico Wood** (6-4 6-4), per l'opposizione, tra sprazzi di bel gioco, del tenace **Massimiliano Giunchi**. Ancora il Tc Roveredo con il 13enne **Alessio Tramontin** che mena botte senza sosta, impossibile per il minuto **Angelo Rossi** trovare margini in difesa e in attacco (0-6 1-6); tra le gonnelle, **Manuela Turolo** (Tc Cividale) tocca i miglioramenti di **Denise Pez** per stile di gioco e saldezza nei recuperi, ma di temperamento ritorna al successo regionale (6-3 4-6 6-3). Cancelli spalancati ai Campionati Nazionali: un errore del "quorum" apre impreviste partecipazioni per i semifinalisti U12/14/16, per un totale di ben 26 racchette regionali.

ITF Padova: la cinese Xu vince alla Canottieri

La 18enne cinese **Shilin Xu** (Wta 258) ha conquistato, a sorpresa ma con pieno merito, il XII Itf femminile (\$25.000/terra) alla Canottieri. Non compresa tra le teste di serie, l'asiatica si è imposta in una spettacolare ed equilibrata finale sulla 20enne turca **Ipek Soylu** (Wta 171/tds 3). In una settimana governata dal maltempo, la chinesina ha messo in mostra un gioco effervescente ed aggressivo con diritto e rovescio bimanali alla **Monica Seles**. Il nome di Xu è da tenere a mente: ne risentiremo parlare nel palcoscenico internazionale: perchè talento, grinta e personalità non le mancano di certo. Con un seeding guidato dalla belga **Bonaventure** (Wta 155), c'erano 6 azzurre nel main draw: la qualificata **Claudia Giovine** si è spinta sino ai quarti di finale, cedendo alla futura vincitrice, la wild card



PADOVA, ITF FEMMINILE: LA PREMIAZIONE

Alberta Brianti si è invece fermata negli ottavi di finale con l'ex Top-20 Wta estone **Kanepi** (tds 5). Nel doppio, vittoria

di **Alice Matteucci** in coppia con la polacca **Piter**. Ottimo e professionale, come di consueto, lo staff organizzativo del club presieduto da **Giampietro Battaglia** con Direttore del torneo **Alessandro Moro** e Supervisor **Massimo Morelli**. (r.b.)

RISULTATI Quarti: Seguel (Chi) b. Bonaventura (Bel) 6-3 6-2, Xu (Chn) b. Giovine 6-1 6-4, Soylu (Tur) b. Kanepi (Est) 4-6 6-1 6-1, Zidansek (Slo) b. Piter (Pol) 6-2 6-2. Semifinali: Xu b. Seguel 1-6 6-0 6-1, Soylu b. Zidansek 7-5 3-6 6-4. Finale: Xu b. Soylu 5-7 6-4 6-3. Finale (doppio): Matteucci/Piter (Ita/Pol) b. Dinu/Gjorcheska (Rou/Mkd) 2-6 7-6 10-8

Tennis Città di Udine in festa

"Nulla dies sine linea". Questa locuzione dello scrittore latino Plinio viene evocata dalla società Tennis Città di Udine per il trentennale della fondazione. In soldoni: il lavoro giornaliero paga e comporta progressi. E di pro-



IL DISCORSO DI ARISTIDE ORZINCOLO, PRESIDENTE E FONDATORE DEL TENNIS CITTÀ DI UDINE, DURANTE LA FESTA PER IL TRENTENNALE DEL CIRCOLO

gressi il Presidente e fondatore, **Aristide Orzincolo**, ne snocciola alle autorità, ai soci, ai giocatori ed ai numerosi ragazzini della Sat e dei centri vacanze, accorsi con i loro famigliari. Progressi ben visibili: negli impianti, in campo agonistico con primati a livello regionale e nazionale, nell'accurata gestione amministrativa, nella cura maniacale del complesso comunale, nella formazione tennistica e nell'etica particolarmente diffusa. Punto chiave che sollecita l'intervento ammirato dell'Assessore allo Sport **Raffaella Basana** e la consegna, da parte del Consigliere **Maurizio Meroi**, di una targa ricordo firmata Fit Fvg. (f.s.)



ITeam del TC Corno (M) e del TC Cividale (F), vincitori della Serie C Regionale

Scudetti regionali a Corno e Cividale

Pianificazione decisa per la "Cepile family", cuore pulsante delle sorti agonistiche del Tc Corno ed ecco i risultati: prevista vittoria nella serie C regionale, sul Tc Grado. Lo squadrone del sodalizio friulano: il "pro" croato **Dino Marcan** (1.6/ex Atp 289), **Alessandro Accardo** (2.5), **Mattia Ros** (2.7), **Gianpaolo Gabelli** (3.1), **Giuseppe Granzotto** (3.1), **Gabriele D'Aronco** (3.2), **Daniel Santl** (3.3), **Thomas Biancuzzi** (3.5). **Marco Cepile** giocatore e Capitano. Chi invece non si aspettava una simile progressione era il Tc Cividale del Capitano **Franco Zanuttigh**. Ma l'appetito vien mangiando e il circolo longobardo ha saputo regolare nel match clou il Tennis Natison. Il team cividalese: la slovena di Capodistria **Liam Benedejcic** e le autoctone **Monica Zanuttigh**, **Katia Mattellischio** e **Manuela Turolo**. (f.s.)

ANDORA: LA PREMIAZIONE DELL'OPEN COMBINED CON PIOPPO, SMIRNOVA, SICCARDI E NASO



casa e finalista – La partecipazione è stata davvero sorprendente e non posso che ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla buona riuscita di questa quarta edizione dell'evento". Pioppo (Beinasco) ha ceduto in finale (4-6 0-6) alla grande favorita **Irina Smirnova** (Canottieri Casale), russa di origine ma italiana d'adozione. In semifinale: la genovese **Debora Ginocchio** (Andrea Doria) ko (0-6 3-6) con Smirnova e la finale **Alice Canepa** (Stamperia Sporting Torino), costretta al ritiro (3-6 0-3) con Pioppo. Smirnova succede proprio a Canepa e Pioppo, campionesse nel 2015 e 2014. Il tabellone maschile ha invece incoronato **Gianluca Naso**. Il 29enne siciliano (Park Genova), ex 175 del mondo che gravita ora intorno al numero 300 Atp, era il favorito e non ha tradito le attese: dopo aver dominato (6-2 6-0) **Paolo Dagnino** (Tc Genova) in semifinale, Naso ha regolato in finale (6-3 6-2) il 19enne **Matteo Siccardi** (Tc Genova). In semifinale anche **Marco Di Vuolo** (Bagni di Lucca) ko (1-6 3-6) con Siccardi.

"Regionali" U13/14

Ultimi verdetti (U13/14) per i Campionati Regionali Giovanili. Nell'U13, scudetti a **Tommaso Lippolis** (Park Genova) e a **Ginevra Parentini** (Finale). A Campoligure, **Lippolis** ha piegato in finale (4-6 6-3 6-4) **Mirko Lagasio** (Tc Genova); **Parentini** ha liquidato (6-4 6-0) la compagna di colori **Micol Severi**. I quattro finalisti parteciperanno ai Campionati Nazionali U13: i ragazzi a Padova, le ragazze a Reggio Calabria. In Calabria ci sarà anche **Valentina Parodi** (Finale), vittoriosa (6-3 4-6 6-4) nello spareggio con **Nicole Teodosescu** (Ventimiglia). Nell'U14, titoli a **Luca Castagnola** (Tc Genova) e **Camilla Raggi** (La Spezia). Al Tc Arenzano, **Castagnola** ha domato nella finale più attesa (2-6 6-3 7-5) **Andrea De Berchi** (Tc Solaro). In semi: **Lorenzo Tarabugi** (Park



"REGIONALI" GIOVANILI: LIPPOLIS E LAGASIO (U13/M), PARENTINI E SEVERI (U13/F), BONELLO, RAGGI, CASTAGNOLA E DE BERCHI (U14)



Genova) e l'outsider **Fabio Franzoi** (Sestri Levante). **Raggi** ha regolato (6-3 6-4) la favorita **Rebecca Bonello** (Finale). In semi: **Emilia Santini** (Imperia) e la savonese **Matilde Manitto**. Per i quattro finalisti il pass per i Campionati Nazionali U14 a Bologna. (r.p.)

Liguria

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	12.538	1,51	AGONISTI	4.286	2,61

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Smirnova e Naso sovrani di Andora

DI ROBERTA PEDRONI

IV Open combined (4.000/terra) ad Andora (Sporting Pinamare). "E' stata un'edizione indimenticabile! – ha commentato **Elena Pioppo**, padrona di

Emilia Romagna

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	30.292	0,21	AGONISTI	8.558	4,28

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Le ragazze di Faenza in A1!

DI FABIO BAGATELLA

Copertina dei Campionati a squadre per l'impresa del Ca Faenza, promossa in A1 femminile. Le faentine del circolo di Medaglie d'Oro, che due anni fa erano in B, hanno battuto nella sfida decisiva dei play-off il Cesano Maderno: 2-2 in Lombardia e 3-1 casalingo. La squadra faentina, guidata da **Mirko Sangiorgio**: **Chiara Arcangeli**, **Alessia Ercolino**, **Giulia Pasini**, **Camilla**



LA SQUADRA FEMMINILE DEL CA FAENZA PROMOSSA IN A1

Scala e Agnese Zucchini. Il Ca Faenza farà ora compagnia al Ct Bologna, salvo, mentre retrocede in Serie B il Ct Albinea. In B, niente promozioni

e retrocessioni: Sc Sassuolo e Ct Marino Casalbani mantengono la categoria. In campo maschile, la serie A2 perde Castellazzo, ma conserva Ct Bologna e Ct Albinea. In B, infine, saldo positivo: tre promozioni e due retrocessioni. Sorrisi per Sc Sassuolo, Canottieri Nino Bixio e Ct Cesena che giocheranno con il Ct Reggio salvo. Relegate in C, Forum Tennis e La Meridiana.

Campionati regionali giovanili: U13/14 a Imola

Il Ct Camillo Cacciari di Imola ha ospitato i Campionati Regionali Giovanili: U13/14 (M/F), validi per le qualificazioni ai Campionati Nazionali Nell'U13, titoli a **Daniel Bagnolin** e **Arianna Zucchini**, su **Enrico Lanza Carriccio** e **Arianna Fantuzzi**. Qualificati anche i semifinalisti: **Edoardo Ludovico Truffelli**, **Paolo Emilio Cossu Floris**, **Alice Gubertini** e **Annagiulia Danesi**. Nell'U14, sigilli di **Filippo Di Perna** e **Vittoria Modesti**, su **Federico Fragano** e **Alessia Margotti**. Qualificati anche i vincitori dello spareggio tra semifinalisti: **Simone Vaccari** ed **Elisa Pari**. (f.b.)

Trittico a Piangipane

Trittico di appuntamenti al Tc Piangipane: il torneo di 4ª, l'Open "Buon Pastore" e l'evento di 3ª. Nel torneo di 4ª, trionfo (6-3

7-6) del ravennate **Matteo Canto-nucci** (4.3/Ct Mattei) su **Alessandro Naldi** (4.1/tds 1). In semifinale: il beniamino di casa **Fabrizio Gordini** (4.1/tds 4) e **Filippo Antonellini** (4.1/Ct Zavaglia/tds 7). Nel femminile, finale tra padrone di casa e vittoria (6-3 6-2) di **Tatsyana Savelyeva** (4.2) su **Giulia Dalla Valle** (4.1). Nell'Open (3.500 euro), titoli a **Stefano Galvani** e **Angelica Raggi**. Galvani (2.1/Ct Rimini/tds 1), a capo dell'Accademia riminese con **Giovanni Marra**, ha battuto in finale (6-0 6-1) **Federico Ottolini** (2.2/Ct Albinea). In semifinale: **Alessandro Rondinelli** (2.3/Ct Casalbani/tds 3) ko (6-7 2-6) con Ottolini e **Giulio Torroni** (2.3/tds 4) ko (6-7 5-7) con Galvani. Nel femminile, **Raggi** (2.5/Flaminio Tc/tds 2) non ha dato scampo (6-0 6-0) ad **Alessia Bianchi** (2.5/Ct Firenze/tds 1). In semifinale:

ITF Lorenzo Giustino President a Basilicanova

L'anno passato nessun italiano nei quarti di finale, quest'anno tre azzurri in semifinale e una finale tutta nostrana. Il 2° Itf Futures di Basilicanova (di 0.000/terra), al Tc President, si tinge d'azzurro e incorona **Lorenzo Giustino** (tds



BASILICANOVA, ITF: LORENZO GIUSTINO, IL VINCITORE, CON DIEGO NARGISO E GIANLUCA CARBONE

2) nella finale con **Walter Trusendi**. Il napoletano, seguito in Emilia da **Diego Nargiso** e **Gianluca Carbone**, ha dovuto però sudarsi tutte le vittorie prima della gioia conclusiva. Bene anche il finalista toscano, capace di recuperare un match quasi perso con il portoghese **Pedro Sousa**. In evidenza l'emergente friulano **Riccardo Bonadio**, che ha eliminato autorevolmente il serbo **Jankovic** (tds 1) e un altro toscano, il giovane **Jacopo Stefanini**, che ha bissato nel parmense il quarto di finale ottenuto nel precedente torneo di Sassuolo. (f.b.)

RISULTATI Quarti: Bonadio b. Jankovic (Srb) 6-4 6-2, Trusendi b. P. Sousa (Por) 5-7 7-6 6-0, Casanova (Arg) b. Stefanini 6-2 6-1, Giustino b. Eriksson (Swe) 7-6 6-4. Semifinali: Trusendi b. Bonadio 6-0 6-1, Giustino b. Casanova 4-6 7-6 7-6. Finale: Giustino b. Trusendi 6-4 6-4. Finale (doppio): Felder/Heras (Arg/Uru) b. Dischinger/Domingues (Bra/Por) 6-4 6-3.

ITF Mesaros e Jessica Pieri reali di Sassuolo

Itf Combined (\$10.000+10.000/terra) all'Sc Sassuolo, VI Memorial Angelo Rossini - Trofeo Bper, dal doppio volto: dominio straniero nel maschile e monopolio azzurro nel femminile. Tra gli uomini si è imposto il croato **Kristijan Mesaros**, ex Top-200 (2014), che ha eliminato tre favoriti: l'argentino **Patricio Heras** (tds 1), **Omar Giacalone** (tds 7) e lo svedese **Markus Eriksson** (tds 4). In finale, il tedesco **Pascal Meis** ha raccolto solo le briciole. Il migliore degli azzurri è stato il semifinalista **Walter Trusendi**. Stop nei quarti di finale per **Omar Giacalone**, **Francesco Picco** (tds 6) e **Jacopo Stefanini**. Nel torneo rosa, italiane padrone: l'ha spuntata **Jessica Pieri** (tds 3). La toscana, reduce da



SASSUOLO ITF: LE PREMIAZIONI



FOTO MARASTONI

due belle battaglie contro **Alice Balducci** (tds 6) e **Anastasia Grymalska** (tds 1), ha regolato in finale **Martina Spigarelli**. Per la brianzola, gli scalpi della messicana **Ana Sofia Sanchez** (tds 2) e di **Anna Giulia Remondina** (tds 8). Da segnalare anche la semifinale colta dalla qualificata **Lucia Bronzetti**. (f.b.) **RISULTATI** Quarti (M): Mesaros (Cro) b. Heras (Arg) 6-3 6-7 6-1, Eriksson (Swe) b. Giacalone 6-1 6-1, Trusendi b. Stefanini 6-1 6-2, Meis (Ger) b. Domingues (Por) 6-4 6-3. Semifinali: Mesaros b. Eriksson 6-4 6-2, Meis b. Trusendi 6-7 6-4 6-4. Finale: Mesaros b. Meis 6-1 6-2. Finale (doppio): Eriksson/Sekulic (Swe/Swe) b. Baldi/Licciardi 6-4 6-3. Quarti (F): Grymalska b. Bilardo 6-4 6-4, Pieri b. Balducci 6-3 7-6, Bronzetti b. Bandecchi 6-4 2-6 6-3, Spigarelli b. Remondina 4-6 6-3 7-5. Semifinali: Pieri b. Grymalska 7-6 4-6 6-1, Spigarelli b. Bronzetti 6-3 6-2. Finale: Pieri b. Spigarelli 6-2 6-3. Finale (doppio): Balducci/Chiesa b. T. Pieri/Stefanini 3-6 7-5 10-6.

la riminese **Alice Grilli** (2.6/tds 4) ko (6-3 6-7 4-6) con Bianchi e **Lisa Vallone** (2.7) ko (1-6 3-6) con Raggi. Nel torneo di 3ª, infine, sigilli di **Rolando Binelli** e **Laura Ancarani**. Nel maschile, **Binelli** (3.1/Ct Argenta/tds 2) ha dominato (6-2 6-0) **Mattia Zannoni** (3.4/Ct Zavaglia/tds 4). In semi: il 15enne **Noah Perfetti** (3.4/Ca Faenza), figlio dell'ex Top-50

Wta Floria Perefetti e **Giacomo Gordini** (3.4/Ct Cesena/tds 8). Nel femminile, **Ancarani** (3.3/Ct Zavaglia/tds 1) ha liquidato (6-0, 6-2) **Federica Matteucci** (3.5/Under Tennis Massa). In semifinale: **Anna Morgillo** (3.4/Ct Castenaso) ko (2-6 1-6) con **Ancarani** e **Alice Guberti** (3.4/Sc Sassuolo) ko (4-6 rit.) con **Matteucci**. (f.b.)



PIANGIPANE, OPEN "BUON BASTORE": LA VINCITRICE RAGGI, GALVANI E OTTOLINI

Tris di 4ª categoria

4ª categoria in campo a Igea Marina, Ravenna e Riccione. Al Ct Venustas, VI Trofeo del Gelso e vittoria di **Arianna Scaioli** (4.1/Ct Cesena/tds 2), che ha superato in finale (6-4, 6-2) **Daniela Cortesi** (4.1/Ct Cervia/tds 4). In semi: la riminese **Veronica Tosi** (4.1/Ct Cicconetti/tds 1) e **Maria Chiara Rivalta** (4.2/Ct Zavaglia/tds 6). Al Ct Zavaglia, successi del beniamino locale **Stefano Tarroni** (4.1/Ct Zavaglia/tds 4) e di **Giulia Dalla Valle**. Nel maschile, finale tra padroni di casa con **Tarroni** vincitore (6-4 6-0) su **Filippo Antonellini** (4.1/tds 3). In semifinale: l'altro idolo locale **Simone Vianello** (4.1/tds 2) e **Massimiliano Menegatti** (4.1/Tc Il

Ghiandaio Massa Fiscaglia). Nel femminile, **Dalla Valle** (4.1/Tc Piangipane/tds 3) ha superato (6-3 6-3) **Monica Sincini** (4.1/tds 4). In semifinale: **Paola Mordini** (4.2) e **Lara Alberighi** (4.1/tds 1). Al Tc Riccione, III Trofeo Muccini, con un ultimo atto derby targato Perla Verde: **Gianluca Sforza** ha piegato (6-4 3-6 6-2) **Loris Semprini** (4.1/tds 2) in una delle più belle finali degli ultimi anni. (f.b.)

Misano: Cremonini bene

A Misano, Open maschile (1.000 euro) e timbro del cesenate **Lorenzo Cremonini** (2.4/tds 3), che in finale ha lasciato le briciole (6-2 6-0) al 17enne cattolichino **Filippo Stramigioli** (San Marino Tennis Academy). In semifinale: **Alessandro Rondinelli** (2.3/Ct Casaboni Santarcangelo/tds 1) sconfitto (2-6 5-7) da Stramigioli e **Andrea Grossi** (2.5/San Marino Tennis Academy) superato (2-6 2-6) da Cremonini. (f.b.)



SFORZA E SEMPRINI FINALISTI A RICCIONE (PERLA VERDE). SCAIOLI VINCITRICE A IGEEA MARINA (CT VENUSTAS). DALLA VALLE VINCITRICE A RAVENNA (CT ZAVAGLIA)



Toscana

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	26.554	6,4	AGONISTI	7.160	9,16

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Adelchi Virgili, primo urrah per il nonno Pecos Bill

DI ALESSANDRO TERZIANI

Adelchi Virgili conquista a 26 anni, da n. 718 Atp, il primo successo della carriera in un torneo Futures. Tanta gioia per la vittoria a Bergamo, ma anche tanta tristezza per la perdita del nonno **Giuseppe Virgili**, al quale era molto legato, avvenuta il giorno prima della finale. Quel dito al cielo di

*Adelchi, dopo il match-point contro il brasiliano **Joao Pedro Sorgi**, era proprio per lui, il po-*

ADELCHI VIRGILI, VINCITORE A BERGAMO DEL SUO PRIMO ITF, HA DEDICATO LA VITTORIA AL NONNO GIUSEPPE, PECOS BILL, SCOMPARSO PRIMA DELLA FINALE



polare **Pecos Bill**, centravanti della Fiorentina del primo scudetto (1956), come la commovente dedica durante la premiazione: *"Finalmente splende il sole. Splende nel momento giusto. Vorrei dire grazie a Dio: anche se ogni tanto provo a fuggire, mi ritrova sempre. E venerdì sera ha ritrovato una bella anima".* Un traguardo tardivo, il successo di Bergamo, per un giocatore dotato di un talento cristallino, ma perseguitato da tanti problemi fisici, in particolare alla schiena. Grande speranza azzurra a livello giovanile, Adelchi è rientrato ora con continuità nel circuito internazionale. Chissà se riuscirà, senza pressioni e con un po' di salute, a togliersi ancora grandi soddisfazioni. Sicuramente continuerà a divertirsi e delizierà chi avrà la fortuna di ammirarlo nelle giornate "buone", con le sue giocate degne di un top-player.

Taliani e De Vito padroni di Siena

L'amiatino **Andrea Taliani** (Ct Giotto) vince per il secondo anno consecutivo l'Open organizzato dal Tc Siena al termine di una finale maratona (5-7 7-6 6-3) contro l'umbro **Mattia Mannocci** (Tc Perugia). Nel femminile derby tra due portacolori del circolo organizzatore con successo sofferto (6-3 4-6 6-2) della giovane **Chiara De Vito** su **Gaia Tanganelli**. (a.t.)



SIENA: MANNOCCI E TALIANI, TANGANELLI E DE VITO

Nico Bruni corre nelle Vallate Aretine

Dominio umbro nella tappa di 2ª del Circuito Vallate Aretine ad Arezzo (Junior Tc): **Mattia Mannocci** (Tc Perugia) ha superato in finale (7-6 7-6) il 17enne **Andrea Militi Ribaldi** (Ct Gubbio), la 18enne **Gaia Proietti** (Tt Foligno) ha battuto (7-6 6-4) la carrarese **Patrizia Fusco** (Ct Spezia). Nel circuito di 4ª, **Nico Bruni** (At Subbiano) è salito in vetta al ranking provvisorio. Dopo il ko in finale (1-6 3-6) con **Maurizio Bertocci** (Tc Castiglione) al Tc Camucia di Cortona, il casertinese ha fatto



CIRCUITO VALLATE ARETINE, 2ª: MANNOCCI E MILITI RIBALDI, FUSCO E PROIETTI; 4ª: BERTOCCHI E BRUNI, GIUSTI E DEL CIONDOLO, GIOVAGNINI E BRUNI, AVORIO E GIONI, BRUNI E BELLINI; UNDER: VALOIS E GIORDINI (U10), PONTICELLI (U12), BERNARDINI E MANCINI (U14)

doppietta: al Ct Sansepolcro (6-3 7-5) contro **Giacomo Giovagnini** (Valtiberina Tennis) e sui terreni amici dell'At Subbiano (6-2 6-0) contro **Francesco Bellini** (Ct La Fantina). In campo femminile, al Tc Camucia si è imposta (6-2 6-3) **Irene Del Ciondolo** (Ct Abba-

dia San Salvatore) sulla beniamina di casa **Elisabetta Giusti**; al Ct Sansepolcro ha prevalso (7-5 6-1) **Daniela Gioni** (Ct Umbertide) sulla compagna di circolo **Livia Avorio**. Il circuito giovanile ha fatto tappa in Valdarno al Tc Monteverchi. Nell'U10 misto, affermazione (6-3 6-3) di **Flavio Valois** (Valtiberina Tennis) su **Giovanni Giordini** (Ct Giotto). Nell'U12, primo successo stagionale per **Alessandro Maria**

Ponticelli (Junior Tc Arezzo) sul consocio **Nader Joghtapour** (rit). Nell'U14, successi di **Giulio Terrosi** (Tc Sinalunga) sul compagno **Amedeo Malfetti** (6-3 6-2) e di **Lavinia Mancini** (Junior Tc Arezzo) sull'amica **Stella Bernardini** (6-1 6-1). Nell'U16, infine, **Alexander Rezzesi** (Centro Tennis Perugia) ha piegato nell'ultimo atto (3-6 6-4 7-5) **Duccio Degl'Innocenti** (Ct Arezzo). (a.t.)

Umbria

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	5.199	6,58	AGONISTI	1.828	2,87

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Orvieto sale in B



LA SQUADRA MASCHILE DEL TC OPEN ORVIETO PROMOSSA IN SERIE B

DI ANDREA GRASSELLI

Tempo di verdetti per le nostre squadre. Primo piano al colpo dei ragazzi del Tc Open Orvieto, promossi in serie B ai danni dei marchigiani del Maggioni di San Benedetto del Tronto. Il team del Presidente **Spaccini**, sei anni dopo la fon-

dazione della società sportiva, è riuscito così a portare la cittadina orvietana a un passo dalle big. La squadra orvietana, capitanata da **Daniele Mazzi**: **Aloisi, Di Ienno, Montani, Mazzi, Paceli, Pedichini, Spaccini e Trippetti**. Dalle note positive a quelle dolenti, per una doppia retrocessione: i ragazzi del Ct Foligno in B e quelli del Tc Perugia in C, dopo molti anni passati tra A2 e B. Conserva invece la Serie B lo Junior Perugia, grazie alla vittoria sull'At Desenzano nel 2° turno dei play out: decisivi i doppi vinti da **Tarpani/Voinea** e **Caligiana/Grasselli**.

"Regionali" Under a Todi e Acquasparta

I campi in terra battuta del Tc Todi e quelli del Circolo di Acquasparta hanno ospitato i Campionati Regionali Giovanili (U9/10/11/12/13/14/16), validi anche per l'accesso ai Campionati Nazionali di categoria. Il



"REGIONALI" GIOVANILI: **LAVORATORI E BERRETTONI (U12), SCALSEGGI E BARBETTA (U14), PASSARO E CASUCCI (U16), ALESSI (U16)**

Presidente Regionale Fit **Roberto Carraresi** ha premiato tutti i finalisti, elogiando l'ottimo livello tecnico raggiunto dalla nostra piccola regione con le giovani promesse sia in campo nazionale che in quello internazionale. Questi nel dettaglio tutti i risultati delle finali. U9 (M): **Ngantcha** b. **Betti** 6-2 6-2. U9 (F): **Minelli** b. **Vinciarelli** 6-0 6-0. U10 (M): **Federici** b. **Massetti** 6-3 6-1. U10 (F): **Cecchi** b. **Varazi** 6-4 rit. U11 (M): **Moretti** b. **Chieffo** 6-0 6-2. U11 (F): **Raggiotti** b. **Gradassi** 6-1 6-2. U12 (M): **Lavoratori** b. **Berrettoni** 6-1 6-4. U12 (F): **Giovagnoli** b. **Avorio** 6-0 6-3. U13 (F): **Pizzoni** b. **Rosi** 6-0 6-1. U13 (M): **Scalseggi** b. **Barbetta** 6-2 3-6 6-2. U14 (M): **Ricco** b. **Trippetti** 6-3 3-6 6-2. U14 (F): **Rosi** b. **Mignini** 6-0 6-2. U16 (M): **Passaro** b. **Casucci** 6-3 6-2. U16 (F): **Alessi** b. **Pierotti** 6-1 6-4. (a.g.)

Circuito Umbria Tennis

Entra nel pieno dell'estate il Circuito Umbria Tennis "Satiri Auto". Nella 6ª tappa, al Centro Tennis Perugia, sigillo (6-3 7-6) di **Fernando Rosi** (Tt Foligno) su **Roberto Riccomini** (Tennis Chiugiana). Nel doppio, timbro (6-3 2-6 10-7) di **Granocchia/Liti** (Country Bastia) su **Cambiotti/Gubbio**. 7ª tappa al Tc Terni e trionfo (6-3 6-4) di **Francesco Giovannelli** (Polaris Terni) sul beniamino di casa **Matteo La Tegola**. 8ª tappa a Città di Castello: nel femminile, 7-6 6-3 di **Daniela Gioni** (Umbertide) su **Dalila Cecchetti** (Centro Tennis); nel maschile, 6-3 1-6 7-5 del perugino **Filippo Cambiotti** (Z2 Modena) su **Ettore Boriosi**. Nel XV Trofeo Città di Orvieto, tappa Open maschile (2000 euro), 6-2 7-5 del mancino **Raffaele Censini** (Tc Viterbo) su **Simone Feola** (Tennis 90). (a.g.)



CIRCUITO UMBRIA TENNIS "SATIRI AUTO": PREMIAZIONE DI GRUPPO PER LA TAPPA DI CITTÀ DI CASTELLO

Marche

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	8.504	0,45	AGONISTI	2.989	3,5

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Luca Nardi principino di Pescara

DI ROBERTO SENIGALLIESI

Ancora un successo per **Luca Nardi** (Baratoff), che si sta facendo largo nel panorama nazionale ed internazionale. Il 13enne pesarese si è aggiudicato il torneo del circuito Tennis Europe (U14) disputato al Ct Pescara, battendo in finale **Flavio Cobolli** (4-6 6-2 6-3). Prima erano giunte le vittorie su **Ivan Trevisiol** (6-1 6-1 in semifinale), **Simone Bono** (6-4 6-2 nei quarti), **Luca Castagnola** (6-4 6-3 al 2° turno) e sul francese **Fabre** (6-1 6-4 al 1° turno). Out al 2° turno l'altro portacolori del Baratoff, **Federico Ruggeri**.



LUCA NARDI, VINCITORE A PESCARA (TENNIS EUROPE U14), COL FINALISTA COBOLLI

Stefano Galvani primo re di Fossombrone

Baciato dal successo organizzativo, tecnico e di partecipanti (quasi 100 iscritti con 23 di 2ª categoria), il 1° Open Città di Fossombrone. In singolare si è imposto il 38enne **Stefano Galvani** (2.1/Ct Rimini), che ha battuto in finale (7-5 6-2) **Claudio Grassi** (2.2/Ct Prato). In semifinale: **Daniele Chiurulli** (2.4/Ct Carpi) ko con Galvani e **Luca Marco Casanova** (2.3/Casalboni Forlì) ko con Grassi. Nei quarti: **Andrea Grossi**, **Filippo Stramigioli**, **Thomas Compagnucci** e **Andrea Baldoni**. Nel doppio, timbro (6-1 6-4) di **Gianluca Landini** (Ct Montecchio) e **Alessandro Bernabucci** (Ct Fossombrone) su **Luca Compagnucci** e **Giacomo Gabbianelli**. (r.s.)



FOSSOMBRONE:
GALVANI E GRASSI

Le ragazze del Barattoff in B

La squadra femminile del Barattoff Pesaro ha conquistato la promozione in serie B. Dopo aver dominato il girone regionale di C, sono giunti i successi contro le ombre di Foligno (nel turno interregionale) e contro le friulane del Tc Cividale. La squadra pesarese: Capitana **Chiara Mendo** (2.4), **Lucia Bronzetti** (2.4), **Giovanna Fioretti** (2.6), **Michelle Zanatta** (3.1), **Benedetta Badioli** (3.2) e **Matilde Magrini** (3.3). (r.s.)



LA SQUADRA DEL BARATTOFF
PROMOSSA IN SERIE B FEMMINILE

Mariucci e Spalvieri campioni regionali di 4ª

Al Tennis Lido di Porto San Giorgio, **Mauro Mariucci** (Ct Fermo) e **Rita Spalvieri** (Maggioni) si sono



PORTO SAN GIORGIO:
MARIUCCI E IOBBI

aggiudicati i Campionati Regionali di 4ª. **Mariucci** ha battuto in finale (7-6 6-1) **Mario Iobbi** (Bertetti Grottammare). In semifinale: **Benito Ciabattini** (Ct Castel Di Lama) ko (rit.) con **Mariucci** e **Raul Luciani** (Ct Fermo) ko (2-6 2-6) con **Iobbi**. Nei quarti: **Natali**, **Pennesi**, **Zampaloni** e **Benzi**. Negli ottavi **Gaspari** si era ritirato avanti 5-4 nel terzo set col futuro vincitore. In campo femminile, la classe '64 **Spalvieri** si è imposta (6-0 6-0) su **Alice Timi**. In semifinale: **Chiara Sabbatini** e **Cecilia Ardu**. (r.s.)

Magnoni e Mancini Diaz a Osimo

Trofeo 5 Torri (4ª) al Ct Osimo. In campo maschile, successo (6-3 7-5) di **Mattia Magnoni** (4.1/Ct Ottrano) su **Raffaele Principi** (4.1/At Riviera Conero Ancona). In semi: **Paolo Mazzarini** (At Ancona) ko (2-6 1-6) con **Magnoni** e **Andrea Dini** (At Riviera Conero Ancona) ko (1-6 6-4 2-6) con **Principi**. Nei quarti: **Malizia**, **Canonica**, **Sorci** e **Recchia**. Tra le ragazze, **Rocio Mancini Diaz** (4.2/Ct San Severino) si è imposta (6-2 6-4) sulla compagna di club **Michela Cambiucci** (3.5). (r.s.)

Principi e Camilla Cecchini a Marzocca

Trofeo Giampaoli (4ª) al Ct Montemarciano. In campo maschile, successo (6-4 6-4) di **Raffaele Principi** (At Riviera Conero Ancona) su **Giuseppe Davide Galli** (Ct Laurentino). In semi: **Luca Battistoni** (Ct Agugliano) e **Massimo Mosciatti** (At Riviera Conero Ancona). Nei quarti: **Rossolini**, **Montanari**, **Pieroni** e **Marinelli**. In campo femminile, finale in famiglia e trionfo (6-4 6-3) per la beniamina di casa **Camilla Cecchini** sulla sorella **Martina**. In semi: **Jachetti** e **Ardu**. (r.s.)

Andrea Ramundo non si accontenta

Andrea Ramundo (Ct Ottrano) non si accontenta. **Ramundo** ha vinto il Trofeo di Primavera al Ct Marzocca (3ª), battendo in finale (6-3 6-3) **Ludovico Ciabattini** (Sena Tennis). In semifinale: **Francesco Bossi** e **Matteo Poveromo**. Nei quarti: **Carbonari**, **Marziali**, **Berti** e **Sottocornola**. **Ramundo** si è poi aggiudicato anche il Trofeo Magini al Ct Montemarciano (3ª), battendo in finale (6-1 6-1) **Roberto Sabbatini** (At Corridonia). In semifinale: **Alessandro Carbonari** e **Martino Moretti**. Nei quarti: **Gioia**, **Iualè**, **Dolic** e **Bagnarelli**. (r.s.)

Magnoni e Martina Cecchini a Chiaravalle

Mattia Magnoni (Ct Ottrano) e **Martina Cecchini** (Ct Montemarciano) a segno nel Memorial Paolo Pasquini al Ct Chiaravalle (4ª). **Magnoni** ha battuto in finale (7-5 6-2) l'idolo di casa **Andrea Stacchiotti**. In semifinale: l'altro atleta locale **Leandro Rossolini** ko (0-6 1-6) con **Magnoni** e **Davide De Martinis** ko (5-7 1-6) con **Stacchiotti**. Nei quarti: **Sacco**, **Guidantoni**, **Robuffo** e **Mosciatti**. In



CHIARAVALLE:
PREMIAZIONE DI GRUPPO

campo femminile, **Cecchini** ha battuto in finale (6-4 6-2) **Giorgia Marconi** (Guzzini Recanati). In semifinale: **Cionna** e **Lorenza Cecchini**. (r.s.)

Nicolò Guerrieri primeggia ad Agugliano

Nicolò Guerrieri (At Macera) ha vinto la tappa del City Tour 2016 al Ct Agugliano, battendo in finale (3-6 6-2 6-1) il beniamino di casa **Luca Battistoni**. Eliminati in semifinale i primi due favoriti del seeding: **Simone Lombardi** e **Mauro Sposetti**. (r.s.)



AGUGLIANO: GUERRIERI
E BATTISTONI

Lazio

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	38.772	2,53	AGONISTI	10.728	4,6

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Giammarco Gandolfi non si ferma più

DI MATTEO MOSCIATTI



DOPO MAGLIE, GIAMMARCO GANDOLFI HA VINTO ANCHE A PADOVA (TENNIS EUROPE U12)

Dopo aver conquistato il titolo di Maglie, **Giammarco Gandolfi** continua la sua stupenda stagione aggiudicandosi il torneo Tennis Europe (U12) "Città di Padova". Ottima settimana per il nostro giovane (Cs Rai): vittoria in singolare, senza perdere set, e finale nel doppio in coppia con **Nicolò Tresoldi**. **Gandolfi** ha battuto, nell'ordine: **Manfredi Graziani**, l'austriaco **Paul Werren**, **Niccolò Ciavarella**, il belga **Alessio Basile** e, in finale, il tedesco **Oliver Olsson**. Segnali importanti da uno dei

migliori talenti del panorama giovanile italiano, cresciuto con **D'Innocenzo** al circolo Veio e allenato da due anni da **Alessio Varriale** con la collaborazione di **Piero Picchione**. Gandolfi è seguito costantemente dalla Fit e dal Tecnico **Luca Sbrascini**. Varriale: "È un ottimo risultato, anche se stiamo parlando di un ragazzino di 12 anni; il percorso verso il professionismo è iniziato da poco e, affermandosi in questi tornei, Giammarco ha dimostrato che il lavoro fatto in inverno ha portato i suoi frutti. Stupisce come sa stare in campo: è molto tranquillo, molto disciplinato, come in tutte le cose che fa. Anche a scuola vuole essere il primo della classe: è uno che ricerca sempre il confronto e lotta fino alla fine. Il suo punto di forza è l'atteggiamento mentale verso la partita, sempre positivo: Giammarco può anche perdere, ma lotta fino alla fine. Ha un'attitudine al lavoro mostruosa: si allena per migliorarsi sempre sia a scuola che in campo, dedica tanto tempo al lavoro. A soli 12 anni, è certamente una dote naturale, in più ha due caratteristiche tecniche notevoli: la reattività e una coordinazione innata".

Salaria: Mattia Ruscio e Martina Marcone ok

Agli archivi la 3ª tappa del Circuito Regionale Das Tennis (4ª) al Salaria Tennis. Nel tabellone principale maschile, subito fuori i qualificati **De Liguori** e **Carulli** con **Panetta** e **Agnesi**. Dal turno successivo, i sedicesimi, è partita l'indomabile cavalcata di **Mattia Ruscio**. Dopo aver fatto fuori **Esposito**, Ruscio ha eliminato (6-1 6-0) **Marco Ferri** (tds 2), **Campagna** e **Nommeneavvidi**, giungendo in finale dove ad attenderlo c'era

Maurizio Pisciotta, arrivato all'ultimo atto senza concedere set. Il copione imposto da Ruscio non ha però lasciato spazio a sorprese: 6-2 6-2 e trofeo in mano. Meno agevole, nel femminile, il successo di **Martina Marcone** (tds 2). Superata in due set equilibrati **Quaranta**, Marcone non ha avuto vita facile contro **Flaminia Foresti**, battuta al terzo set. In finale, però, di lotta ce n'è stata poca con la giovane **Arianna Raffie** che ha raccolto tre giochi (1-6 2-6). (m.m.)

ITF Roma: ecco la slovacca Sramkova

È la 19enne slovacca **Rebecca Sramkova** la vincitrice del XIII Itf Trofeo Reale Mutua (25.000\$/terra) al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo di Roma. Tante italiane in campo e buone prove di **Jasmine Paolini** e **Martina Di Giuseppe**, fermate nei quarti al terzo set. La migliore è stata la



ROMA, ITF: LA 19ENNE SLOVACCA REBECCA SRAMKOVA, VINCITRICE AL REALE CIRCOLO CANOTTIERI TEVERE REMO

RISULTATI Quarti: Colmegna b. Badosa (Spa) 4-6 6-2 2-0 rit, Jani (Ung) b. Di Giuseppe 1-6 7-6 6-3, Sramkova (Svk) b. Paolini 6-3 4-6 6-1, Shapatava (Geo) b. Rus (Ola) 2-6 7-6 6-4. Semifinali: Jani b. Colmegna 7-5 7-6, Sramkova b. Shapatava 6-3 6-3. Finale: Sramkova b. Jani 6-1 6-1. Finale (doppio): Giovine/Piter (Ita/Pol) b. Gamiz/Jani (Ven/Ung) 6-3 3-6 10-7

Abruzzo

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	6.276	3,51	AGONISTI	2.523	10,22

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

L'Aquila esulta: A2 ok e Di Nicola re dell'Open

DI FABIO BAGATELLA

Doppia festa al Ct L'Aquila "Peppe Verna": per la promozione in Serie A2 (3-3 a Treviglio dopo il 4-2 casalingo) e per la vittoria del talento di casa, **Gianluca Di Nicola**, nell'Open Memorial "Ezio Pace" (2.500 euro). Di Nicola (2.2/tds 2) ha battuto



LA SQUADRA MASCHILE DEL CT L'AQUILA CHE HA OTTENUTO LA PROMOZIONE IN A2

in una finale di livello (6-4 3-6 7-6) l'argentino **Pablo Cesar Galdon** (2.1/tds 1), vendicando il ko (7-6 3-6 5-7) in semifinale del suo compagno di club **Enrico Iannuzzi** (2.3). In semi anche **Stefano Tarallo** (2.3) ko (2-6 1-6) con Di Nicola. Nel tabellone di 3ª, successo (1-6 6-2 6-4) di **Fabio Fiorà** (3.1) su **Lorenzo Cappelletti Zirilli** (3.1). Nel tabellone di 4ª, vittoria (6-3 6-1) di **Marco Valeri** (4.2) su **Andrea Giovannone** (4.1). A fine torneo la festa per il team aquilano in A2: **Gianluca Di Nicola**, **Enrico Iannuzzi**, **Andrea Picchione**, **Andrea De Silvestri** (il Capitano), **Alberto Iarossi** e **Ismar Goricic**. Il messaggio finale del Presidente **Ezio Rainaldi**: "Agli imprenditori, impegnati come me nella ricostruzione post-sisma, dico che nello sport è possibile fare molto senza investire cifre enormi".

Lanciano resta in A2

Nel 2016 ci saranno due squadre regionali in serie A2 maschile. Con il neopromosso Ct L'Aquila, ci sarà infatti anche il Bper Ct Lanciano che ha ottenuto la salvezza nei play-out contro i calabresi del Ct Rocco Polimeni (3-1 casalingo dopo il successo 4-2 in trasferta). Il team frentano, composto da **Mateo Nicolas Martinez** (2.1), **Enrico Burzi** (2.2), **Lorenzo Di Giovanni** (2.4) e **Fabio Sgrignoli** (2.5), ha giocato con il lutto al braccio per la scomparsa di **Leopoldo De Rentiis**, storico segretario del club. (f.b.)



LA SQUADRA MASCHILE DEL TC ACQUAVIVA ATRI, IN DUE ANNI DALLA D3 ALLA D1

Atri in D1

Il Tc Acquaviva Atri ha compiuto un'impresa mai riuscita nella storia del club: due promozioni in due anni. I ragazzi atriani, che nel 2015 trionfavano in D3, sono giunti terzi nel loro girone di D2, ma hanno beneficiato dell'esclusione del Ct San Salvo (1°) e ottenuto così l'accesso alla D1. La formazione del Tc Atri: **Marco De Meis**, **Francesco Di Sciascio**, **Riccardo Macera**, **Edoardo Marcone**, **Paolo Pepe** e "coach" **Luorenzo Rocchi**. (f.b.)



LA SQUADRA MASCHILE DEL CT LANCIANO CHE HA OTTENUTO LA SALVEZZA IN A2

Campania

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	10.654	-0,08	AGONISTI	4.327	-1,44

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Lorenza Cuomo reginetta al Campiglione



DI MARCO LOBASSO

Il Tennis Campiglione ha ospitato il 1° Trofeo Rosso Pomodoro (1000 euro), torneo di terza categoria femminile. Si è imposta la giovane Under 14 **Lorenza Cuomo**: la talentuosa allieva dell'Accademia Tennis

CAMPIGLIONE: LA PREMIAZIONE

Napoli di Agnano ha liquidato in finale (6-2 6-1) la casertana **Eleonora Aiello** (Tennis Briano). In semifinale: **Lucrezia Santamaria** sconfitta (5-7 4-6) da Aiello ed **Ivana Esposito** che ha racimolato quattro giochi (2-6 2-6) con Cuomo. Nei quarti di finale: **Nisi**, **Perna**, **Alvaro** e **Staiano**. Direttore del torneo **Rosario Sanges**. Ga **Gennaro Cantelmo**.

Scudetti regionali a squadre

In archivio l'intensa stagione dei Campionati Regionali Giovanili a squadre, con tanti spunti tecnici e un nuovo importante incremento partecipativo dei nostri club. Scudetti U12 al Tc Napoli (M) e all'Accademia Tennis Napoli (F). I ragazzi capitanati dal Maestro **Antonio Izzo** hanno superato in finale (2-0) proprio l'Accademia Tennis Napoli guidata da **Remigio Burzio**: **Tammaro** su **Scilla** (6-4 6-1) e **Peluso** su **Giordano** (6-7 6-3 6-1). Le ragazze partenopee hanno regolato (3-0) il New Tennis Torre del Greco: **Vivencio** su **Cannavale** (6-3 6-3), **De Rosa** su **Albanese** (6-1 6-0) e **De Rosa/Vivencio** su **Albanese/Cannavale** (6-4 6-4). Questi gli altri risultati. U14 (F): 1° Accademia Tennis Napoli, 2° Fireball Napoli. U14 (M): 1° Tennis Atheneo Napoli, 2° Tc Caserta. U16 (F): 1° Avellino Tennis Academy, 2° Accademia Tennis Napoli. U16 (M): 1° Tc Napoli, 2° Tc Caserta. (m.l.)

Kinder in Accademia

Record di iscritti (210) per la 71ª

tappa del Trofeo Kinder + Sport, il Circuito Giovanile ideato dall'azzurra **Rita Grande** e promosso dalla Fit. L'appuntamento è andato in scena all'Accademia Tennis di Napoli, città dell'ex campionessa azzurra. Proprio l'Accademia ha fatto la voce grossa, vincendo 8 dei 13 titoli in



FRANCESCA DE ROSA, ALLIEVA DELL'ACCADEMIA TENNIS NAPOLI, HA VINTO DUE TITOLI NELLA TAPPA KINDER + SPORT DELLA SCUOLA PARTENOPEA

palio. 2000-2001 (M): **Morrone** b. Nazzaro 7-5 6-2. 2002 (M): **la quinta** b. Roselli Tubelli 6-0 6-2. 2003 (M): **De Falco** b. Peluso 6-3 3-6 6-3. 2004 (M): **Scognamiglio** b. Troiano 7-5 6-4. 2005 (M): **Pezzezza** b. Vegezio 7-5 6-2. 2006 (M): **Russo** b. D'Alisa 6-0 6-3. 2007 (M): **Staiano** b. De Cristofaro 3-6 6-3 7-3. 2000-2001 (F): **Bullone** b. Acquaviva 6-1 6-3. 2002-2003 (F): **Salerno** b. Iovino 1-6 7-6 6-4. 2004 (F): **De Rosa** b. Merone 3-6 6-3 6-4. 2005 (F): **De Rosa** b. Vivencio 6-3 6-2. 2006 (F): **Petrillo** b. Milone 6-2 6-3. 2007 (F): **Petrillo** b. Martinelli 6-3 6-3. (m.l.)

Vomero sfiora l'A1

Grande galoppata per il Tc Vomero: il club del presidente **Carlo Grasso** è arrivato ai play-off per la promozione in A1, sfiorando l'impresa. La squadra collinare è stata battuta solo dalla corazzata Ata Battisti di Trento, appena retrocessa dalla serie A1. All'andata, sui campi veloci trentini il Vomero ha ceduto 5-1, con un unico punto conquistato da **Heras/Nielsen**. Al ritorno spettacolo di pubblico e un 2-2 che ha confermato la forza dei vomeresi. I punti sono arrivati da **Caparco** e **Cacace**. (m.l.)

Federica Sacco in nazionale

La brillante stagione agonistica 2016 di **Federica Sacco** si è impreziosita della maglia azzurra. La napoletana (Tennis Fireball) ha rappresentato l'Italia nella fase eliminatoria di European Summer Cup (U14), con la trentina **Melania Delai** e la lombarda **Lisa Pigato**. Capitano **Matteo Evanni**. Si è giocato a Brema, in Germania, dove le azzurre hanno battuto (3-0) la Norvegia e (2-1) le tedesche padrone di casa. Fatale il ko (1-2) con la Danimarca. Per Sacco 2 vittorie su 3 in singolare e 1 su 2 in doppio. La giovane aveva anche guidato il suo club a un passo dalla promozione in serie B, quando il Fireball era stato sconfitto dalle piemontesi Le Pleiadi. (m.l.)



EUROPEAN SUMMER CUP (U14): FEDERICA SACCO (2ª DA DESTRA) CON LA SQUADRA NAZIONALE

Puglia

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	13.515	1,95	AGONISTI	3.503	1,36

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Maglie festeggia l'immediato ritorno in A1

DI RAFFAELE DAMBRA

Immediato riscatto per la squadra maschile del Ct Maglie, che ha riconquistato l'A1 pochi mesi dopo lo sfortunato spareggio salvezza con i senesi del Tc Sinalunga. Il team salentino, partito con l'obiettivo dichiarato di tornare subito nella massima serie, non ha lasciato scampo agli avversari: ha vinto a punteggio pieno il proprio girone (6 vittorie in 6 match, 33 incontri vinti su 36) davanti a Casale e Vicenza, aggiudicandosi poi altrettanto agevolmente il play-off col Ct Rovereto. Del resto già pochi minuti dopo la cocente delusione in terra senese il Ds del Ct Maglie, **Antonio Baglivo**, aveva dichiarato che la retrocessione era un semplice incidente di percorso e il circolo avrebbe subito programmato l'immediata risalita in A1.



I RAGAZZI DEL CT MAGLIE CON LA T-SHIRT CELEBRATIVA DEL RITORNO IN A1, IL DS BAGLIVO E IL TEAM FESTEGGIANO, ERIK CREPALDI E HANS PODLIPNIK-CASTILLO



I fatti gli hanno dato ampiamente ragione: la squadra, capitanata da **Vittorio Rubino** ed **Alex Buciumeanu** e composta da **Erik Crepaldi**, **Hans Podlipnik-Castillo**, **Giorgio Portaluri** e **Francesco Garzelli**, ha raggiunto il traguardo senza mai dare l'impressione che potesse in qualche modo sfuggirgli. Nella sfida decisiva col Ct Rovereto, i salentini si sono imposti in Trentino (4-2) grazie ai due doppi e hanno ribadito la loro superiorità in Puglia, chiudendo la contesa con le tre vittorie in singolare: **Garzelli** su **Stoppini**, **Portaluri** su **Polverini** e **Crepaldi** su **Vidal**.

G. Narcisi a Monopoli, Florez a Bitonto

Open a Monopoli e a Bitonto (oltre 70 iscritti). Alla Pol. Giannoccare si è imposto **Giovanni Narcisi** su **Micolani** (tds 1), ritiratosi in finale. Giovanni ha vendicato così il ko in semifinale del fratello **Luca**. I Narcisi sono tesserati per l'Angiulli Bari, che ha sfiorato la promozione in A1. **Gentile** ha vinto il tabellone di 4^a. Al Tc Bitonto, titolo a **Valentin Florez Angelini** (tds 1) in finale (6-2 6-0) su **Pipoli** (tds 2). **Didovich** ha vinto il tabellone di 4^a. Il Centro Sportivo Lig di Barletta ha invece ospitato il 2° Memorial Antonio Piccinni (4^a): trionfo (6-1 6-1) di **Giuseppe Daddato** (tds 1) su **Antonino** (tds 2). Nei quarti il sorprendente **Simone Rizzi** ha vinto il tabellone 4.Nc. (r.d.)

RISULTATI Quarti (Monopoli): Micolani b. Nitti rit., Narcisi L. b. Cristofaro 6-4 6-4, Narcisi G. b. Angelini 6-4 6-2, Pipoli b. Bray 6-1 6-4. **Semi:** Micolani b. Narcisi L. 6-2 7-5, Narcisi G. b. Pipoli 7-5 6-2. **Finale:** Narcisi G. b. Micolani 6-0 rit. **Quarti (Bitonto):** Florez b. Scelzi L. 6-2 6-0, Evangelista b. Carnevale 2-6 4-4 rit., Nardelli b. Scelzi D. 6-4 6-2, Pipoli b. Piccoli rit. **Semifinali:** Florez b. Evangelista 6-0 6-0, Pipoli b. Nardelli 6-2 6-3. **Finale:** Florez b. Pipoli 6-2 6-0. **Quarti (Barletta):** Daddato b. Simone 6-2 6-2, Buonvino b. Stelletti 4-6 6-1 rit., Di Micco b. Laghezza 6-4 5-7 7-5, Antonino b. Mastrodonato 7-6 6-1. **Semifinali:** Daddato b. Buonvino 6-4 6-1, Antonino b. Di Micco 4-6 6-3 7-5. **Finale:** Daddato b. Antonino 6-1 6-1.

Basilicata

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	1518	2,02	AGONISTI	535	3,48

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Francese e Laviola campioni regionali U10

DI FABIO BAGATELLA

I nostri campioncini regionali sono **Elena Francese** e **Paolo Laviola**: le due giovanissime promesse hanno conquistato il titolo nei Campionati Regio-

nali di categoria Under 10, disputati sui campi federali in cemento (indoor) di Potenza (Asd Lucania Tennis Academy) e diretti dal Ga **Giovanni Ostuni** (Tecnico Federale). Nel tabellone femminile, lo scudetto è andato alla promettente **Francese** (Ct Melfi), che è classe 2008 ed ha dunque solo 8 anni: in finale, tre giochi (2-6 1-6) per **Rosa Giocoli** (Asd Lucania Tennis Academy). In semifinale: **Aurora Pasquariello**, superata (2-6 4-6) da **Francese** e **Giada Grusso**, sconfitta (3-6 2-6) da **Giocoli**. In campo maschile, alloro per **Paolo Laviola** (Ct Pisticci) che ha regolato in finale (6-3 6-3) **Nicolò Cosentino** (Royal Club Nemoli). In semifinale: **Antonio Nappi** che non ha raccolto giochi (0-6 0-6) con **Cosentino** e **Rocco Donnoli** che ha racimolato quattro games (2-6 2-6) con **Laviola**. Vincitori e finalisti sono stati premiati da **Domenico (Mimmo) Volturo**, Presidente Regionale Fit.



"REGIONALI" (U10): MIMMO VOLTURO PREMIA ELENA FRANCESE E ROSA GIOCOLI, PAOLO LAVIOLA E NICOLÒ COSENTINO

Calabria

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	6.502	-1,57	AGONISTI	1.693	2,79

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Roberta Vinci in regione

DI ANDREA IACONO

Molto più di una visita informale quella che **Roberta Vinci** ha regalato a centinaia di bambini accorsi al circolo reggino Sport Village Catona. La numero uno del tennis italiano è stata presa letteralmente d'assalto dalle baby racchette, arrivate da tutto il Sud per la fase di Macroarea della Coppa delle Province e del Campionato Promozionale Under 8, accompagnate da genitori, tecnici, dirigenti e vecchie conoscenze della campionessa tarantina. Sotto la supervisione del Tecnico Nazionale Fit **Paolo Girella**, Vinci non si è sottratta al bagno di folla, palleggiando coi piccoli delle Sat tra un consiglio di tattica e uno di tecnica. A queste latitudini non capita tutti i giorni di vedere tra i campi dei circoli una Top-10 Wta e i piccoli protagonisti dell'evento, organizzata dalla Fit col supporto logistico dell'Accademia del Tennis di Reggio Calabria del Presidente **Nino Girella**, non si sono fatti sfuggire l'occasione. Vinci, con la sua carica di energia e simpatia, affiancata da coach **Francesco Cinà** (il figlio, **Federico**, era impegnato con la squadra della Provincia di Palermo), ha fatto il pieno di entusiasmo, mostrando di trovarsi a proprio agio: "Sono in vacanza e ne sto approfittando per un po' di relax. Sono stata a casa da mamma e papà e ora sono voluta venire a Reggio per vedere questa bellissima manifestazione. La racchetta però è sempre con me e infatti anche qui ho giocato



ROBERTA VINCI ALLO SPORT VILLAGE CATONA



con qualche bambino, divertendomi un sacco. Il contatto con le nuove generazioni mi è sempre piaciuto: trasmettere quello che ho vissuto fa bene a loro e a me stessa. Sono stata bambina anch'io...".

Polimeni: gioie e dolori

Gioie (femminili) e dolori (maschili) per il Ct Rocco Polimeni. I ragazzi del direttore sportivo **Emilio Cozzupoli** perdono l'A2 nei play-out a Lanciano, tra le mura amiche del club di Parco Pentimele le ragazze di Capitan **Stefano Loschiavo** festeggiano la promozione dalla B ai danni dell'At Verona, centrando così l'obiettivo del doppio salto di categoria in due anni. La doppia storica promozione lascia in eredità un primato: mai le quote rosa del tennis regionale sono arrivate così in alto. Dopo il successo in Veneto (3-1), alle reggine è bastato il 2-0 firmato da **Lara Meccico** (6-3 6-3 a **Zantedeschi**) e da **Irene Lavino** (6-4 7-6 a **Callari**). Festa in campo con maglie celebrative per le "Avolose" del Polimeni. Altra musica in Abruzzo, dove il sodalizio del presidente **Igino Postorino** cedeva (1-3) al Ct Lanciano: ko di **Emanuele Tarsia** (6-1 1-6 6-7 con **Sgrignoli**), **Andrea Grazioso** (4-6 4-6 con **Burzi**) e **Mirko Cutuli** (1-6 5-7 con **Martinez**); inutile lo squillo di **Corrado Sommaria** (6-1 6-3 a **Di Giovanni**). (a.i.)



LE DUE SQUADRE DEL CT ROCCO POLIMENI:
LE RAGAZZE PROMOSSE IN A2 E I RAGAZZI RETROCESSI IN B

Grazioso e Meccico signori di Rende

Andrea Grazioso (2.3/Ct Rocco Polimeni) e **Lara Meccico** (2.4/Ct Rocco Polimeni) rispettano



RENDE: LE PREMIAZIONI
DI MECCICO E GRAZIOSO



il pronostico e vincono l'Open Village al Tc Rende, evento Combined (7.500+1.500 euro).

Nel maschile (81 iscritti), **Grazioso** ha sconfitto in finale (6-2 6-3) **Giuseppe Fischetti** (2.3). In semi: il reggino **Andrea Smerzi** (2.5) ko (1-6 4-6) con **Grazioso** e **Nicolò Schilirò** (2.3) ko per (6-7 6-3 4-6) con il compagno di club **Fischetti**. Nel femminile (33 iscritte), **Meccico** ha regolato in finale (6-2 6-0) l'U16 siciliana **Sofia Bruno** (2.7/Ct Brolo). (a.i.)

Sicilia

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	15.818	0,25	AGONISTI	4.915	1,19

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Ciao Roberto, gentleman del nostro sport

DI GIUSEPPE ALETTA



Si è spento all'età di 73 anni, **Roberto Romagnoli**, Vice Presidente del Comitato Regionale e figura carismatica del nostro tennis: noto a tutti per la sua gentilezza, il sorriso sempre pronto ed il tono pacato, che ne facevano un gentleman dei campi da tennis. I quotidiani gelesi hanno titolato: "E' una giornata triste per lo sport gelese", ma non solo per quello. Lo sport di tutta la nostra regione ed anche quello nazionale piangono Roberto, dirigente vec-

chio stile, cui bastava una stretta di mano per sancire un accordo. Marchigiano e originario di San Benedetto del Tronto, era arrivato in città con l'insediamento dell'Anic. La nascita del tennis, i primi campi in asfalto, i tornei, le premiazioni erano tutti frutto della sua passione per il nostro sport. Anche in famiglia si respirava tennis: la moglie Sandra ed i figli erano buoni tennisti. Adesso non sarà facile sostituire Romagnoli nel Comitato, lui che era il primo tifoso dei ragazzini protagonisti delle prove dei circuiti regionali giovanili che, con serietà e competenza, organizzava e seguiva da parecchi anni. Ciao Roberto.

Il Tc2 Palermo in A1

L'avevano sfiorata nel 2015 nella semifinale derby persa contro il Ct Palermo, adesso invece la serie A1 è certezza. Nel 2017 il Tc2 Palermo giocherà il massimo campionato. Il verdetto è giunto al termine del doppio confronto, vinto con la Canottieri Casale (doppio 4-2), prima in Piemonte poi sui campi di via San Lorenzo gremiti di pubblico. La squadra palermitana, guida-

ta dal Capitano e giocatore **Francesco Palpacelli**: **Alberto Cammarata**, **Antonio Campo**, **Fabio Cocco**, **Daniele Mancina**, lo spagnolo **Gerard Granollers-Pujol** e il brasiliano **Thales Turini**. **Roberto Rizzo**, dirigente del Tc2: "Siamo partiti dalla serie C nel 2000. Oggi raccogliamo i frutti di questa grande conquista. Siamo stati premiati per il nostro duro lavoro e per la perseveranza". (Giuseppe Urso)



LA SQUADRA MASCHILE DEL TC2 PALERMO PROMOSSA IN SERIE A1

Calvo e Calandra campioni regionali di 3ª

Campionati Regionali di 3ª al Tc Umberto di Catania con Ga **Antonio Tosto** e **Lucia Fagone** e tre tabelloni: singolare (M/F) e doppio (M). Nel maschile, si è imposto **Gianmarco Calvo** (3.1/Tc Fiumefreddo/tds 7) piegando in finale (6-3 2-6 7-5) **Andrea Ragusa** (3.1/tds 4). In semi: **Mirko Lorenzini** (3.2) e **Alessandro Licitra** (3.2). Nel femminile, ha prevalso (6-2 6-4) **Annalisa Calandra** (3.2/Sc Bagheria/tds 1) sulla catanese **Ginevra Chiara** (3.2). In semi: **Lilly Raffa** (3.2) e la qualificata **Sofia Licitra** (4.1). **Luca Falsaperna** (3.2) e **Stefano Inzirillo** (3.1), secondi favoriti del seeding, si sono aggiudicati il doppio, domando in finale (6-4 3-6 10-6) **Calvo** e **Luigi Sortino** (3.2), primi nel seeding. Premiazioni con il Delegato Provinciale Fit di Catania, **Mariano Garozzo**, e il padrone di casa, Maestro **Michele Fonsmorti**. (g.a.)

Tre promozioni in B

Tc Junior Acicastello, Ct Palermo "A" (nel maschile) e Ct Ragusa (nel femminile), le nostre tre nostre squadre che cercavano la promozione in serie B, ce l'hanno fatta. Successo casalingo (4-1) per l'Acicastello di Capitano **Sergio Rizzo** sulla favorita Sammarinese Tennis Cast: merito delle vittorie di **Luca Potenza**, **Daniilo Platania** e **Giuseppe Ricciardi** nei singolari e del doppio **Ricciardi/Stefano Platania**. Nel team anche **Matteo Giunta**. Timbro casalingo (4-2) anche per la prima squadra di Palermo: sui campi di via del Fante i moschettieri del Ct hanno piegato i calabresi del Tc Pharaon di Reggio



LA SIGNORE DEL CT PALERMO, VINCITRICI DELLO SCUDETTO (L60)

Calabria grazie alle vittorie in singolare di **Andrea Trapani** e **Giorgio Passalacqua** e nei doppi di **Passalacqua/Trapani** e **Ciappa/Valenza**. Il team palermitano: **Davide Cocco** (Capitano giocatore), **Giovanni Valenza**, **Marco Valentino**, **Camillo Lucchese**, **Andrea Trapani**, **Giorgio Passalacqua**, **Alessandro Ciappa**, **Alessandro Amoroso** e **Bobo Brambille**. Sigillo casalingo (3-1), infine, per Ragusa sulle piemontesi del Tc Alba: le ragazze del Presidente **Filippo Incardona**, capitanate dal Maestro **Gianni**, si sono imposte grazie alle vittorie nei singolari di **Veronica Napolitano** e **Martina Lo Pumo** e nel doppio di **Emilia Occhipinti** (ko nel singolo) in coppia con **Napolitano**. (g.a.)

Ct Palermo: due scudetti veterani

Doppio scudetto Veterani per il Ct Palermo, grazie alle Ladies 60 e agli Over 70. Sui campi di casa, le signore hanno battuto Rapallo, L'Aquila e Libera Asd Tennis. La squadra palermitana (L60): **Miriam Borali**, **Monica Brizzi**, **Lidia De Nicola**, **Claudia Guidi** e **Marcella Marzetti**. I signori si sono invece imposti a Cervia, confermando una leadership ormai incontrastata da anni. La squadra palermitana (O70): **Enrico Piacenti** (Capitano), **Antonio Ar-**



LA PRIMA SQUADRA DEL CT PALERMO PROMOSSA IN SERIE B

dizzone, **Aldo Barbareschi**, **Giancarlo Milesi** e **Giorgio Rohrich**. (g.u.)

Under a Siracusa

Il Tc Siracusa ha ospitato, in rapida successione, due tornei giovanili, diretti dai Ga **Luigi Mangano** e **Giancarlo Cillari**. Nel primo spazzo ad U10/12. Nell'U10 maschile, successi di **Sebino Cocola** su **Alessandro Caligiore** (6-2 6-4); in semi: **Castello** e **Catalfo**. Nell'U10 rosa, sigillo (6-4 6-3) di **Maria Flavia Zito** su **Giuditta Beltrami**; in semi: **Giardina** e **Matessi**. Nell'U12 maschile, vittoria (6-3 6-3) di **Flavio Abbate** su **Fabio Conigliaro**; in semi: **Vinci** e **Trombi-**

no. Nell'U12 rosa, urrah (6-3 6-2) per **Nylian Gazzè** su **Sara Andolina**; in semi: **Maiorca** e **Di Paola**. Il secondo torneo ha visto impegnati i ragazzi U14, dove ha vinto (6-4 6-4) **Gianluca Conigliaro** su **Luca Geracitano**; in semi: **Abbate** e **Canarella**. (g.a.)



SIRACUSA: GIANLUCA CONIGLIARO, VINCITORE DEL TORNEO U14, COL MAESTRO ENRICO SFRISO

Sardegna

TESSERATI	N	%	TESSERATI	N	%
TOTALI	10.146	3,54	AGONISTI	3.225	2,25

%: si intende l'incremento percentuale rispetto al 2014. Fonte Federazione Italiana Tennis

Dessì e Dessollis, doppio sì

DI FABIO BAGATELLA



MARCO DESSI, CAMPIONE REGIONALE U16 E VINCITORE DELL'OPEN DI SERRAMANNA

Doppio titolo, conquistato praticamente in contemporanea, per **Marco Dessì** (2.8/Caina Open Tennis) e **Barbara Dessollis** (2.8/Tc Cagliari). I due giovani hanno vinto i Campionati Regionali Giovanili (U16), XXVIII Memorial Emma Angelini (Le Saline) e il torneo Open, X Trofeo Città di Serramanna (1.600 euro), del Circuito Open Sardegna 2016. I risultati finali dei Campionati Regionali Giovanili. U10 (M): **Carboni** b. **Oronti** 6-2 6-3. U11 (M): **Piano** b. **Concu** 7-5 2-6 6-2. U12: **N.**

Dessì b. **Ortu** 6-1, 6-1. U13 (M): **Porcu** b. **Secci** 6-2 6-3. U14 (M): **Pia** b. **Ledda** 6-3 6-1. U16 (M): **M. Dessì** b. **Masala** 6-2 6-3. U10 (F): **Zucca** b. **Mostallino** 6-1 6-1. U11 (F): **Puggioni** b. **M. Dessollis** 6-2 6-1. U12 (F): **Garbo** b. **Sechi** 6-2 6-1. U13 (F): **Pisano** b. **Carlini** 6-3 4-6 6-2. U14 (F): **Pintore** b. **Garbo** 6-4 6-4. U16 (F): **B. Dessollis** b. **Gallus** 6-4 6-4.



Un'idea per il Foro

Gentile Direttore, sono un appassionato di tennis dal lontano 1974, sono membro dell'Associazione Collezionisti presieduta dal Franco Alciati, ho avuto la fortuna, essendo di Roma, di andare al Foro italico tutti questi anni con la sola eccezione dei due "maggi" in cui ero militare, e di potere quindi dal vivo tutti i più grandi giocatori dagli anni '70 ad oggi, con la sola eccezione di Connors. Tutto ciò detto si figuri se non sono legato al Foro italico. Però.... C'è un però. Le scrivo infatti per accordarmi all'idea che ha Fabio Della Vida sul futuro del nostro Torneo. Se Roma vuole competere con gli altri Master 1000, e resistere alle inevitabili incursioni che prima o poi verranno, Roma, dicevo, deve andare a Milano. Non conosco l'area dell'Expo, che però mi dicono adattissima, ma so, come Della Vida, che non si può sfrattare il nuoto per recuperare poi neanche tanto spazio. L'Olimpico è tabù: forse solo con ipotetici stadi di proprietà si potrebbe ipotizzare, ma lì d'estate ci fanno i concerti, in inverno c'è il rugby, e se poi si dovessero fare le Olimpiadi... Meglio, decisamente, Milano. Per quanto mi riguarda farò come l'amico Franco e un paio di giorni all'anno me ne andrò in quella città che tra l'altro amo molto. E il Foro italico? Questo, se mi permette, è il mio "rilancio" al buon Della Vida (che spero amplifichi la mia idea): il Circolo Foro italico potrebbe accordarsi con il Garden, dove si tiene un ottimo Challenger la settimana prima di Roma. Organizzazione del torneo assegnata al Garden, spese ripartite tra i due Club e ricavi altrettanto. Scommetto che nel giro di pochi anni il Torneo potrebbe anche elevarsi a 250. Che ne dice? È solo un'idea per mantenere in vita attiva un impianto storico, senza rovinarlo ogni anno col bruttissimo grandstand e, al contempo, realizzare un impianto moderno, grande, che nulla avrebbe da invidiare ai 4 Slam. Senza contare l'indotto della creazione di molti posti di



lavoro se lo si rende polifunzionale (se alla O2 ci fanno concerti e sport tutto l'anno, si figuri un impianto costruito "apposta"). La saluto e la ringrazio per l'attenzione.

Vittorio Di Salvo, e-mail

IL PROBLEMA STA NEL MANICO

Salve a tutti. Sono un vostro fedele lettore. Mi preme innanzitutto complimentarmi per la passione - profusa e trasmessa - nel redigere ogni mese una rivista ambasciatrice del nostro sport in questo Paese osannatore - soprattutto da parte dei media - del gioco del calcio. Ebbene, vorrei sottoporvi una questione. Premetto che sono ormai anni che utilizzo telai quali Prestige Pro/Mp, in special modo le versioni Youtek, con le quali ho sempre ottenuto ottime sensazioni, specialmente sul rovescio bimanale, giocato con presa continental/non dominante - eastern/dominante; in particolare con la "Prestige Pro IG", acquistata qualche tempo fa di "seconda mano" e provvista di un manico più grande di quelli a cui ero abituato. Eb-

bene: dopo poco tempo di utilizzo, il rovescio bimanale è divenuto davvero formidabile giocato in qualsiasi modo. Però...però... - con rammarico - ho constatato una notevole perdita di esecuzione del dritto - giocato con molta rotazione e forte escursione del polso. Risultato, dopo circa sei mesi di rovescio splendido e dritto inguardabile, ho tentato di giocare con la stessa racchetta, ma con manico più sottile; ecco che il dritto ha subito acquisito efficienza, ma con il rovescio sento l'impatto meno sicuro. Può davvero essere una questione di manico, oppure è solo una suggestione? Potreste consigliarmi una valida soluzione per mantenere il dritto, pur conservando le sensazioni sul rovescio giocato con manico più grande? Grazie e distinti saluti.

Emanuele, e-mail

Risponde il nostro esperto, l'Ing. Gabriele Medri

La questione è interessante e avrebbe bisogno di essere approfondita con qualche foto in grado di chiarire la dinamica di impatto del tuo dritto e rovescio, ma qualche congettura si

può fare, come pure qualche deduzione di tipo generale, che mi lascia immaginare un giocatore dalle buone capacità tecniche. Sarà, ma Prestige non mente!

In generale manici grandi consentono una maggiore applicazione della forza ma una minore modulabilità della stessa, minore sensibilità e maneggevolezza, Serena non a caso usa un manico 5.

Manici sottili consentono una maggiore velocità di cambio impugnatura, una maggiore duttilità di utilizzo, maggiore capacità in termini di recupero, maggiore maneggevolezza e possibilità di escursione del polso (come tu dici di fare con il tuo dritto). Nadal gioca infatti con un manico 2.

Riporterei quindi il problema "complesso" a questa casistica generale in cui Emanuele, evidentemente, ha necessità di due differenti soluzioni per ottimizzare dritto e rovescio, dove l'ottimo sarebbe un manico grosso per il rovescio, più classico e piatto e uno sottile per il dritto lavorato e con molta rotazione, con forte utilizzo dell'articolazione del polso.

Escludo la possibilità di utilizzare due differenti racchette per dritto e rovescio e allo stesso modo immagino improbabile l'adozione di una racchetta stile "Battistone Bros. (a doppio manico).

Sinceramente, per dare una soluzione pragmatica, logica e semplice proporrei di adottare il manico di dimensioni minori. Poi, per assecondare le tue necessità, è possibile ispessire la parte superiore del grip utilizzando un mezzo overgrip da sistemare da metà manico in su in corrispondenza della

presa della mano dominante del rovescio.

Sul manico così sistemato, si può procedere quindi con l'apposizione di un secondo overgrip in modo da avere un manico sottile in basso e grosso in alto. Ovviamente la stessa operazione può essere fatta da sotto il grip ma diventa più difficile apportare modifiche rapide o assestamenti, che soprattutto all'inizio potrebbero essere necessari.

Sembra una stranezza ma è esattamente quello che ho proposto con successo a una giocatrice ITF di livello con qualche problema al polso...

Provare per credere e, soprattutto, facci sapere!

FOGNINI SAREBBE TOP 3, SE NON FOSSE CHE...

Caro Direttore, mi spiace doverti scrivere in così tristi (tennisticamente) circostanze: il Fogna ha colpito ancora. Stavolta però, assistendo all'ennesimo suo show (quello con Lopez a Wimbledon), sono stato colpito come da un "proiettile di diamante dritto in fronte", come diceva il col. Kurtz (Marlon Brando) in *Apocalypse Now* (passami la licenza poetica): il ragazzo è vittima di una patologia. [...] Mi spiego. Fognini: deve, ripeto deve, andare via di testa, «sclerare», a un certo punto del match, ne sente il bisogno, credo anche a livello biochimico. Gioca benissimo, a livello top 3, per i primi set, poi il crollo. Come mai? Se ben si osserva, non si tratta di quello che capita a tutti, cioè il classico «passaggio a vuoto»: per lui è una sorta di svuotamento mentale. Lo pa-

ragonerei al classico down psicologico post orgasmico. Fognini non sa dosare il suo talento, all'inizio altissimo, che una scorretta gestione di se stesso, psicologica più che fisica, fa scemare anzi tempo. Lui non ha, non sa cosa sia, quella che gli psicologi militari chiamano consapevolezza situazionale (*situation awareness*). Non controlla la situazione, lui lo avverte, ne è conscio in qualche modo, ma non sa come gestirsi, e nessuno glielo ha insegnato. E allora, frustrato, pur conscio di essere più forte, sebbene ora perdente, non gli resta che trovare dei nemici esterni, qualsiasi essi siano, anche tra gli amici! Pur di non affrontare serenamente e sinceramente la questione, che è sintomo di insicurezza. [...] Con la mia «solita» stima, porgo a te e a tutti i tuoi colleghi i miei più cordiali saluti.

Andrea Saporì, e-mail





handmade
brainmade
heartmade

**STRUMENTI
PROFESSIONALI DI
DIAGNOSTICA E DI ANALISI**

swinglab – stringlab – chromatic string tuner
balance board – twist board – racquetlab

www.pro-t-one.it

pro-t-one tech lab

**CONSULENZA
INCORDATURA PROFESSIONALE
CUSTOMIZZAZIONE**

**- TEST DI ANALISI GIOCATORE -
PERSONALIZZAZIONE RACCHETTA
CON ACCELEROMETRI, RADAR E
VIDEOCAMERA**